

Raffaele Serafini

IL DOGMA DELLA DEMOCRAZIA



edizion

L'ENGOA VENETA

Raffaele Serafini

IL DOGMA DELLA DEMOCRAZIA



ŁENGOA VENETA
edisiòn

A no a ghe xè copyrights e tute le parte de sta publicasiòn le pol èsar copià o invià co tuti i mexi, eletroneghi o mecaneghi, anca fotocopie, rejistrasiòn, e anca la pol èsar imagazinà senza pameso scrito de l'autor o dea caxa editora.

All rights are not reserved. All parts of this publication may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopy, recording, or any information storage and retrieval system, withouth prior permission in writing from the publisher.

Su tutto questo materiale non vi sono copyrights, ed esso o sue parti, possono essere riprodotte, immagazzinate, modificate, con tutti i mezzi di qualsiasi tipo senza permesso alcuno dell'autore o della casa editrice.

stanpà inte la Venesia
1° Edisiòn novembre 2024

OGGI COME AL TEMPO DELLA 1A GUERRA
MONDIALE ED ANCHE DELLA 2A, VOGLIONO
MANDARE I SUDDITI AL MASSACRO, I PADRONI
VOGLIONO FAR MORIRE GLI SCHIAVI
SULL'ALTARE DI UNA NUOVA IDEOLOGIA, NON
PIÙ IL NAZIONALISMO, IL COMUNISMO OD IL
FASCISMO, MA QUESTA VOLTA UN'IDEOLOGIA
PIÙ INCLUSIVA, FEMMINILE: "LA DEMOCRAZIA"

SVUOTATA DEL SUO SIGNIFICATO, LA PAROLA
"DEMOCRAZIA" OGGI È SOLO UNO SLOGAN
ADOPERATO PER GIUSTIFICARE IL
TOTALITARISMO

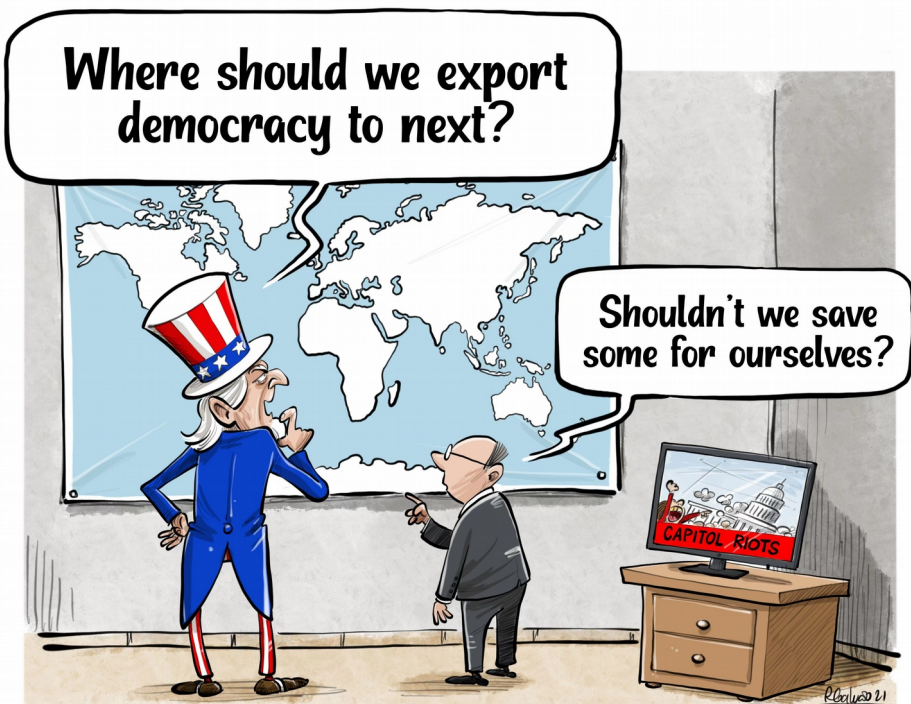
INTRODUZIONE

A partire dall'invasione anglosassone dell'Europa nel 1943, la parola "democrazia" ha giustificato ogni sorta di crimine, non solo verso l'esterno ma oggi più che mai verso i propri sudditi, schiavizzati e ridotti a meri produttori di Prodotto Interno Lordo (Pil). In nome della democrazia, come nel nome di una divinità vengono giustificate invasioni, bombardamenti, sanzioni. In nulla, i democratici si differenziano dai quei "conquistadores" delle Americhe, anch'essi animati dal desiderio di convertire, di includere, di integrare i Popoli autoctoni. Il soldato, il politico, ed il suddito dell'impero Usa e colonie, si credono investiti di una missione religiosa tanto da chiamare gli stessi esecutori militari: "missionari. La convinzione è dogmatica e così radicata che è meglio la morte dell'intera popolazione che la rinuncia alla democrazia: "meglio uccisi che privi della democrazia". Tale fanatismo lo riscontriamo solo nelle religioni dove assistiamo a suicidi ed omicidi di massa. Quella che poi viene chiamata democrazia, origina delle lobby di potere a tutti i livelli, e l'uso scientifico della propaganda garantisce nel tempo il dominio di una elite di potere, che nei fatti non permette la discussione di confini, di questioni militari, di questioni migratorie, di sudditanza agli Usa, di debito e vassallaggio. La democrazia viene adoperata come alibi per rinfacciare ai sudditi che sono loro gli artefici del loro destino, mentre nei fatti, le conclamate riforme vengono sostituite dall'imposizione di agende politiche fatte al di fuori dei parlamenti, sempre e solo col pretesto della libertà, della salute, del wellfare, dell'ambiente.

Il libro rappresenta una raccolta di articoli che mettono in evidenza le contraddizioni e paradossi, le menzogne, i privilegi, che gli stati autodefinitesi democratici producono.

Buona lettura.

IL DOGMA DELLA DEMOCRAZIA



LA DISTRUZIONE IDENTITARIA

SENZA RELIGIONE OD IDEOLOGIA O FEDE OD IDENTITÀ ,
SENZA CREDENZE, SENZA SENSO STORICO... la società è
insostenibile ed è vittima di mode stagionali, di droghe, di un'esistenza
a giornata simile a quella dei batteri.

I SOLDATI SENZA FEDE DELLE DEMOCRAZIE

La motivazione centuplica la forza di un soldato. Ciò è ben visibile
nelle guerre religiose, nelle guerre ideologiche, nelle guerre di chi
combatte per dei valori in cui crede, e che lo spingono anche
all'estremo sacrificio. Un islamico, un cristiano, un ebreo di vera fede,
sono disposti a morire per le loro cause. Un comunista, un nazista, un
anarchico convinti, sono pronti a morire per la loro ideologia o a farsi
anni di carcere. Un mercenario che combatte per uno stipendio pensa a
portare a casa la pelle e rifiuta di affrontare situazioni di combat dove la
morte è quasi certa. È questa la differenza sostanziale che spingeva lo
stato nazionale moderno a nutrire i sudditi di una ideologia di natura
teologica e dogmatica (fino a stringere alleanze con le élite religiose).
Non a caso, la terminologia nazionale è essa stessa di natura religiosa:
"sacri confini", "estremo sacrificio", "fede nella vittoria", "immolarsi
per la patria", "divina patria", "indissolubilità dello stato", "missioni di
pace"... Lo stato nazionale ha costruito un'ideologia sempre più
dichiaratamente laica, ma imbevuta degli stessi principi delle religioni,
con l'eccezione dell'incapacità di garantire la vita eterna dopo la morte.
Per questa ragione, molti stati nazionali hanno accettato la simbiosi con
la religione, proprio per una ragione di completezza. Il suddito che
crede in qualcosa, è pronto a morire o comunque a sacrificarsi per un
compenso anche solo ideale.

Il pensiero anglosassone si ritrova oggi senza soldati, senza uomini
disposti a morire per un'idea, proprio perché ha distrutto qualsiasi tipo
di identità, di ideologia, di religione. I soldati dell'impero Usa, sono
stati privati di valori per cui morire:

-Possono forse morire per la religione se l'ateismo è uno dei capisaldi del pensiero anglosassone?

-Possono forse morire per i figli o la famiglia se la patria finanzia una società sterile ed lgbt?

-Possono forse morire per il loro Popolo quando l'occidente importa immigrati e regala passaporti a tutti?

-Possono forse morire per il loro Popolo, per la loro Nazione, quando la distruzione identitaria, il senso di appartenenza e storico, vengono cancellati?

-Possono forse morire per i valori della fratellanza e della condivisione, quando il pensiero anglosassone saccheggia e schiavizza?

-Possono forse morire per rinunciare alla ricchezza e diritti infiniti che l'ideologia anglosassone promette in vita?

I soldati della Nato, ed i soldati Usa, sono stati privati di qualsiasi valore, perché l'ideologia occidentale ha svuotato i sudditi per poterli riprogrammare stagionalmente con mode materialiste ed ideologiche. Pertanto il soldato dell'occidente democratico è l'antitesi del soldato ideale, egli teme la guerra, egli vuole vivere a tutti i costi, ignora la parola "sacrificio". L'occidente non ha soldati perché li ha spogliati eticamente.

L'OCCIDENTE NON HA CARNE DA MACELLO, MA VIZIATI CHE CHIEDONO SOLO DIRITTI

La sola Algeria ha più soldati di tutta l'Europa!

Il Nord Korea ha 20 volte la disponibilità di soldati dell'Europa.

La Cina può mettere in campo in un solo giorno circa 30 milioni di soldati, vuol dire 60 volte i soldati Usa... l'Iran, l'India, il Vietnam...

I Brics o quello che chiamano "sud del mondo", ha soldati perché non ha distrutto la famiglia tradizionale, non finanzia politiche gender, non importa o vive di immigrati, non ha costruito un falso mondo finanziario ma vive di sostanza e si sta riappropriando di oltre l'80% delle materie prime che il colonialismo occidentale saccheggiava da secoli.

La Cina ha costruito un gruppo mercenario ed anche il Nord Korea lo sta facendo, e manderanno uomini in quella Ukraina dove i mercenari Usa di Black Waters non vogliono più andare, perché in Ukraina si

combatte contro soldati veri non contro Vietnamiti disarmati, Iracheni corrotti o si rimane chiusi nei fortini Afghani aspettando lo stipendio. Per conquistare il territorio servono uomini e l'occidente non può prenderli nelle sfilate lgbt, o fra gli immigrati a cui della patria e di morire per la democrazia importa ben poco. L'immigrato non cerca valori ma soldi, l'immigrato è mosso da avidità ed il sogno di diventare ricco si scontra con quello di morire per salvare la "democrazia", che altro non è che l'ideologia di una piramide di privilegiati..

IL CROLLO DELL'IMPERO ROMANO E L'EUROPA DI OGGI

La storiografia moderna grazie alle cronache del tempo, identifica con certezza le cause che portano alla decadenza ed alla fine dell'impero Romano. Vediamo i punti:

1) L'ideologia religiosa dell'impero si riassume nell'accettazione di tutte le divinità conservate sotto forma di statue nel Pantheon. Un minestrone religioso adoperato per accontentare tutti e nessuno, simile al globalismo odierno che genera l'ecumenismo. Il relativismo religioso, come quello ideologico è autodistruttivo. La morte della religione, porta l'élite dell'Impero alla perdita di quelle inibizioni pregiudizievoli (valori) che lo avevano reso forte: fedeltà agli avi e legame col passato, culto della famiglia, disposizione al sacrificio, onestà, visione lungimirante... Il monoteismo e la non raffigurabilità della divinità nella cultura ebraica e dei primi cristiani, contrastano chiaramente con la visione politeista dell'Impero, dove la popolazione vive per l'immediato presente e piacere.

2) Le invasioni "barbariche" rappresentano flussi migratori di popolazioni dell'est, che migrano in cerca di fortuna, animati dalla speranza di facili arricchimenti e poco volenterosi di lavorare le terre assegnate dall'Impero. Per arginare i saccheggi che queste popolazioni compivano, l'Impero arriverà al paradosso di assumerle fra i ranghi del proprio esercito! L'ultimo disperato tentativo dell'Impero sarà quello di dare la cittadinanza a tutti con la speranza di responsabilizzare la popolazione, di renderla partecipe alla vita istituzionale. La macchina burocratica si trasforma in una gigantesca bisca di corrotti peggiorando la situazione dell'Impero.

3) Sul fronte del lavoro, crollano le produzioni agricole per la mancanza di una visione familiare. Tutti vogliono vivere di rendita e cercano di

far lavorare gli altri, un pò come l'Europa di oggi che importa immigrati e distribuisce redditi di cittadinanza e bonus a tutti, e dove i giovani sognano di diventare ricchi comprando e vendendo titoli virtuali. L'abbandono della produzione agricola porta ad un crollo del prodotto economico. L'apertura ai flussi migratori dei "barbari" avviene nella speranza che questi lavorino, compensando così la perdita di Pil.

4)Crolla la natalità sia perchè le donne non vogliono più recitare il ruolo di matrone che figliano, che educano la prole nei valori originari, che tengono le redini della famiglia, e sia perchè crescono a dismisura licenze sessuali che oggi definiremmo lgbtq... Questa è una delle ragioni per cui si permette la penetrazione massiccia di flussi migratori provenienti dall'est (definiti "barbari"), bisogna pur rimpiazzare la mancata natalità.

Riassumendo: Più nessuno vuole o sa fare la guerra, più nessuno vuole far figli, più nessuno vuole lavorare, tutti vogliono vivere di rendita, far festa e la corruzione dilaga.

SEMBRA L'OCCIDENTE DI OGGI.

DALLE IDEOLOGIE ALLE MODE

La storia umana è stata guidata dal patrimonio genetico e da quello culturale. I due hanno interagito, e sono stati modellati dalle leggi dell'evoluzione. Tradizioni e religioni che dettavano le regole di vita dei singoli e della società, hanno accompagnato l'umanità, fino al nascere delle ideologie, anch'esse equiparabili a delle religioni con l'unica differenza che non rendono conto di ciò che avviene dopo la morte. Le ideologie potremmo definirle, delle "religioni incomplete". Lo scivolamento dalle religioni verso le ideologie, indebolisce la società e l'individuo, perchè lo proietta in una visione del mondo non lungimirante e dove tutto finisce con la morte. L'ideologia però, dà regole di vita stabili come la religione. Nel 20° secolo appaiono le mode. Le mode, diventano parte di tutti o quasi gli aspetti del vivere. Diventa moda l'alimentazione (oggi il sushi domani la cucina mediterranea o gli insetti), il vestire (ogni 3 o 6 mesi), la sessualità (lgbtq..), perfino i partiti politici portano il cognome dei leaders come i marchi dei vestiti. Le mode sono l'antitesi della permanenza, sono l'esatto contrario della stabilità, sono svincolate dal luogo e dalla storia, vengono create ad hoc con massicce campagne di propaganda. Le

mode pilotano le scelte economiche, politiche e sociali dei consumatori e creano l'obsolescenza di ciò che v'era prima al fine di far reiterare l'acquisto del "nuovo", di ciò che è appunto "alla moda". La moda non è dogmatica come le religioni e le ideologie, la moda modifica il concetto di giusto ed ingiusto, di bello e brutto, di vero e di falso. La moda sostituisce l'identità permanente del passato, sostituisce il senso storico, con modelli altamente instabili. La domanda è: "Può un prodotto evolutivo come l'uomo sopravvivere ad un modello ideologico estremamente instabile come quello delle mode?"

LA PERDITA DEL SIGNIFICATO EVOLUTIVO DEI PRECETTI MORALI

Il concetto di moralità è stato venduto all'umanità come dogmatico e non discutibile, mentre il suo valore è di sostenibilità. Quella che chiamiamo moralità, rappresenta il cumulo selettivo di comportamenti culturali nell'ambiente, esso è il frutto della selezione naturale, ed è stato plasmato in centinaia di migliaia di anni. Esso è un prodotto evolutivo memico. L'insegnamento dogmatico, ha impedito l'analisi razionale ed utilità di questo insieme di precetti che fanno parte del patrimonio culturale, tradizionale, storico di un Popolo. Le religioni in questo senso proponevano un insieme di precetti completo, che permettevano alla società di prosperare nel tempo, e le religioni stesse sono state modellate dal tempo. La società di oggi al fine di conformare il pensiero e vendere mode ideologiche e materiali, ha fatto tabula rasa della morale passata, lo ha fatto perchè non ha trovato resistenza, lo ha fatto perchè gli stessi cultori di religioni e costumi, avevano perso il nesso di sostenibilità del loro impianto tradizionale (ideologico / religioso / culturale). I vertici e le autorità ideologiche e religiose, ed insieme a loro anche i Popoli, avevano dimenticato i nessi causali, ed ossequiavano tali precetti come obblighi, senza capirne più i perchè. La perdita dei nessi causali e delle conseguenze, porta la società ad abbandonare facilmente un'ideologia per un'altra più accattivante. In tal caso solo forme terroristiche inquisitorie, possono proteggere l'ideologia.

Degli esempi?

-Il mito dell'eroismo e della forza serve e serviva ad avere uomini forti pronti a proteggere e a sacrificarsi per il benessere del proprio Popolo (che non sono lo stato, la repubblica o la monarchia)

-Il bullismo serviva ad incoraggiare la sessualità maschile e a scoraggiare forme ibride, perchè con la differenziazione sessuale si procrea e si fa crescere una società

-Il ruolo della donna vista come madre ed affiancata ai bambini serve a stimolare l'ideologia della procreazione ed allevamento della prole che rendono numerosa e forte una società

-I tabù sessuali hanno la funzione di favorire la procreazione ed impedire devianze che la riducano od impediscano, oltre anche alla funzione di mantenere solida la famiglia, che è l'unità minima per la creazione di una società solida e prospera

Quelli che vengono chiamati tabù sono precetti che hanno una ragione evolutiva, di cui abbiamo perso il significato e funzione.

LA LEGGE DIVENTA DIVINITÀ

Sostituiscono l'etica con la legge. la moralità viene sostituita con leggi e quindi il suddito viene conformato a percepire la legge come unico metro morale. Cambi la legge, cambi la moralità. la legge viene trasformata in culto e diventa divinità stagionale od elettorale.

ELIMINATI I PRESEPI E QUALSIASI RIFERIMENTO ALLA NATIVITÀ CRISTIANA

Lo stato diventa neutrale ed elimina riferimenti di carattere religioso, ma è veramente neutrale? È neutrale quando fa educazione lgbtq? È neutrale quando insegna che siamo tutti uguali quando invece siamo tutti diversi? L'Unione Sovietica quando è stata smantellata ha avuto proprio nella Russia il principale supporter della religione di stato storicamente ortodossa. La leadership Russa si è accorta che senza pregiudizi, una entità geopolitica è destinata alla rapida estinzione. Certi pregiudizi, che chiamiamo valori hanno una funzione evolutiva che aiuta l'umanità e le società umane a sopravvivere e ad essere sostenibili.

IL MODELLO NEO COLONIALE ANGLOSASSONE

SCHIAVITÙ E SACCHEGGIO SONO LE BASI CHE SOSTENGONO L'ATTUALE MODELLO ECONOMICO, POLITICO E SOCIALE

L'abolizione ufficiale della schiavitù da parte delle civiltà fino ai nostri giorni, rappresenta quella certificazione ed alibi che permette di schiavizzare e saccheggiare in modo molto più sofisticato e quindi apparentemente difficile da percepire.

L'uomo in catene è una forma di schiavizzazione troppo evidente per una società che pretende di legittimarsi attraverso parole come libertà, uguaglianza, benessere, fraternità. Per mantenere salda la fede dei sudditi e dar loro la certezza morale di essere nel giusto, per far loro credere che vivono nel migliore dei mondi possibili, bisognava nascondere le forme più evidenti di schiavitù e saccheggio. Un buon suddito non ha dubbi e si conforma.

La società moderna, quella che si definisce democratica, non solo non ha abolito la schiavitù, ma l'ha addirittura eretta a modello fondante di economia, politica e relazioni sociali. Vediamo alcuni esempi di ciò:

1) Il sistema democratico offre l'opportunità di schiavizzare interi stati, interi Popoli, intere Nazioni, e lo si ottiene attraverso trattati e rese incondizionate, che hanno durata illimitata, passando di generazione in generazione. La cittadinanza obbliga un bambino nato 80 anni dopo la fine di una guerra, a pagare i debiti di quella guerra! A questo povero fanciullo viene insegnato fin dalla nascita che lui è italiano, tedesco, giapponese... e che ha perso la guerra, e che quindi deve pagarne le conseguenze. Tutto ciò viene tenuto in piedi grazie ad un colossale apparato di brainwashing continuo, che inizia da fanciulli, con mappe geografiche nazionali appese ai muri della scuola, canzoncine, narrazioni ed interpretazioni storiche, film e documentari. Questa educazione viene portata avanti per tutta l'esistenza, e si tratta di propaganda vera e propria quella propaganda che giustifica il tuo essere schiavo non solo dell'entità geopolitica dove sei nato, ma addirittura di

tutti gli obblighi ed oneri firmati da persone lontane di un passato che non ti appartiene. Il cittadino con passaporto tedesco nato nel 2024, viene additato come persecutore di ebrei e sconfitto nella 2a guerra mondiale, e quindi costretto a subire l'occupazione Usa, a pagare e conformarsi alle sudditanza militare ed economica di quegli stati vincitori 80 anni prima! Lo stato nazionale diventa pretesto per far pagare debiti contratti da soggetti estranei alle nostre vite. Questa è una forma di schiavizzazione sottile, un neocolonialismo mascherato di legittimità.

2)Un sistema finanziario dove un soggetto stampa banconote ed impone agli altri di scambiare tutte le materie prime che hanno, con tali banconote, è una forma di schiavitù illimitata. Stampare moneta virtuale o cartacea, ed imporla come mezzo di scambio assoluto, non è solo una forma di schiavizzazione ma anche di saccheggio.

3)La tassazione sul consumo individuale di beni (i.v.a) è una forma di schiavizzazione inaudita nella storia dell'umanità. Tassare il consumo equivale a mettere le catene sulla vita degli altri.

4)L'attività bancaria di prestito, basata sulla riserva frazionaria è un gigantesco schema di schiavizzazione del lavoro altrui, che fra l'altro finisce ricorsivamente per generare crolli e bolle economiche e finanziarie. La gestione stesse dei tassi di interesse da parte delle banche centrali è un saccheggio calibrato.

5)La svalutazione è una forma di schiavitù, il lavoro altrui trasformato in denaro viene depredato svalutato stampando moneta.

6)Gli obblighi vaccinali sono l'appropriazione del corpo degli esseri umani, sono una delle forme più subdole di coercizione e schiavitù. Le terapie geniche creano dipendenza distruggendo il sistema immunitario naturale, e rendono l'individuo schiavo dei prodotti farmaceutici. L'uso legale e prescritto di droghe che alterano l'umore, creano dipendenza, sono una forma di schiavitù.

7)La creazione infinita di certificazioni, di documenti, di diplomi, di cariche, di deleghe... crea schiavitù, sottomette la popolazione ad una serie di ricatti per poter sopravvivere, come del resto hanno dimostrato i greenpass durante la pseudopandemia Covid 19.

8)L'immigrazione è una forma di schiavitù, che serve ad approvvigionarsi di manodopera che sostiene la piramide del privilegio proprio attraverso quei lavori sgraditi alle parti superiori della piramide

stessa. L'immigrazione serve a ripopolare e a mantenere le contraddizioni ideologiche, la denatalità ed insostenibilità degli ospitanti. L'immigrato viene irrorato di sogni e speranze e spinto e lusingato ad abbandonare i propri luoghi ed identità per fare lo schiavo.

9) Il debito pubblico è concepito e creato per mantenere in uno stato di schiavitù intere Nazioni, interi Stati o Popoli per generazioni.

10) Le scienze comportamentali e le tecniche di consenso da esse mutate, vengono adoperate per controllare l'output della popolazione. Tutto ciò viene fatto ad insaputa dei sudditi degli stati nazionali. Il bombardamento mediatico, la scuola sono saturi di queste tecniche per schiavizzare le menti.

Le società moderne hanno magicamente modificato le definizioni di schiavitù, rendendola totalizzante ma impercettibile. SPESSO LE VITTIME PERCEPISCONO L'INGIUSTIZIA MA NON RIESCONO A RAZIONALIZZARLA PROPRIO PER LA SUA APPARENTE COMPLESSITÀ. L'IDEOLOGIA CHE PROCLAMA LA LIBERTÀ COME MASSIMO DIRITTO È RIUSCITA A RENDERE TOTALIZZANTE ED IMPERCETTIBILE LA SCHIAVITÙ.

IL MODELLO COLONIALE ANGLOSASSONE

Il modello imperiale anglosassone, è un modello culturale, esportato nel mondo, e che ha piegato il mondo per secoli, esso può essere genericamente schematizzato e descritto come segue:

-Modello ideologico

Il modello ideologico anglosassone, è la macchina schiavizzatrice più efficace che la cultura umana abbia prodotto fino ad oggi. Il colonialismo dell'impero Britannico, non è mai finito, ma si è trasformato ed è passato nelle mani delle lobbies Usa. Per capirlo, è sufficiente studiare la storia della schiavitù e come gli anglosassoni l'hanno trasformata nei secoli sotto nomi diversi come: colonialismo o democrazia, libero mercato. Si tratta di un modello ideologico che trasforma semplicemente la percezione della schiavitù, la legalizza e la rende invisibile, tanto che la piramide sociale di coloro che la subiscono non ne è cosciente. Il modello si sviluppa nei secoli ed arriva ad ottimizzare le forme di schiavitù per ottenere il massimo profitto e fedeltà possibili. La manipolazione della percezione della realtà è funzionale a questo modello.

-Modello economico

Fino a poco fa il modello economico schiavizzante, è sopravvissuto grazie al controllo dell'energia in qualità di principale motore dell'economia. Non è chi possiede l'energia che controlla l'economia, ma chi controlla l'energia. Il modello anglosassone è sopravvissuto ed ha potuto ingigantire e mantenere il suo impero coloniale, grazie al petroldollaro. La vecchia base aurifera venne abbandonata perchè non permetteva più tale dominio, pertanto si è passati al collaterale dollaro-petrolio, assicurandosi che i produttori di petrolio accettassero in modo esclusivo quel denaro che gli Usa stampavano. In tale modello, tutto il mondo, se voleva creare beni, doveva chiedere dollari agli Usa e poi acquistare energia per far crescere la propria economia. Gli Usa hanno così potuto ottenere al prezzo della carta stampata, beni trasformati e materie prime da tutto il mondo! Oggi questo modello non funziona più, perchè i produttori di petrolio non accettano più il monopolio del dollaro Usa. L'impero Usa e colonie, si ritrovano oggi a non essere più competitivi sul mercato mondiale e quindi non restano che 2 soluzioni per poter continuare la schiavizzazione dell'umanità:

a) Cambiare paradigma e rifiutare l'economia dei combustibili fossili: gas metano, petrolio...

b) Scatenare la guerra contro coloro che minacciano l'esistenza di tale colonialismo (stati canaglia come Russia, Cina, Nord Korea, Iran...).

Altrimenti non resta che cambiare modello ideologico, abbandonare le velleità colonialiste e schiavizzatrici, ed accettare quello che viene chiamato: multipolarismo.

Pertanto, quella che l'occidente chiama economia "green" è una colossale montatura per fare protezionismo e giustificare la non competitività dell'occidente che non può più controllare i costi di produzione attraverso il meccanismo coloniale del petroldollaro.

-Modello militare

La forza militare asserve il modello imperiale/coloniale di egemonia anglosassone, e si è trasformata in un organo di polizia internazionale mascherato di filantropia, di buone intenzioni, di democrazia, di liberazione, missioni di pace ed umanitarie. La parola guerra è già scomparsa da decenni nel vocabolario occidentale.

-Modello politico

Il modello politico asservisce il modello ideologico, è in sostanza un modello privo di reali riforme, privo di qualsiasi dialettica. L'ottenimento del consenso in tale modello politico viene ottenuto promettendo sempre riforme, cambiamento, libertà, democrazia. Le tecniche di manipolazione del consenso sono così affinate che è molto facile prendersi gioco della popolazione, chiamata ad esprimere la propria opinione ("voto") e a delegare disarmandosi. In tale modello la figura del politico è semplicemente di facciata, egli è un servo a cui vengono garantiti dei privilegi. Quella che chiamano democrazia è solo una forma di dogma religioso per impedire ai sudditi di decidere delle proprie esistenze. Quale miglior schiavitù nel fare credere agli schiavi di aver le chiavi delle loro catene?

-Modello sociale

È un modello socialmente insostenibile se non attraverso la continua immissione di schiavi, di coloni, di nuovi esseri deportati dai luoghi più miseri del pianeta, e lusingati dal miraggio della ricchezza e libertà infinite. La distruzione identitaria diventa sempre più evidente, determinata dalle esigenze di proporre mode temporanee che soddisfino necessità immediate.

Il modello anglosassone è fondato sul saccheggio non solo di beni, ma anche di persone e cultura. Tutto viene saccheggiato e macinato in un processo entropico di distruzione della diversità.

COME GLI USA FREGANO NEGLI SCAMBI CON L'EUROPA

Il tutto avviene con la compiacenza delle autorità politiche europee, servili e corrotte al midollo: Quando gli Stati Uniti decidono la politica di scambi con le loro colonie oltre oceani (Europa e Asia) cercano sempre di rendere gli scambi apparentemente uguali, mentre nella sostanza si tratta di vero e proprio saccheggio. La bilancia commerciale di uno stato pareggia quando: tanti soldi escono di import e tanti entrano grazie all'export. Quando fai accordi con altri stati, ti metti d'accordo che se importi da quello stato 100, quello stato deve importare 100 da te, in questo modo si pareggia la bilancia commerciale. Se la repubblica italiana importa valori per 1 miliardo di euro dagli Usa, allora gli Usa si impegneranno ad acquistare prodotti per il valore di 1 miliardo dalla Repubblica italiana.

Ma ci sono modi furbi per far risultare queste cifre, e allo stesso tempo rendere lo scambio estremamente diseguale. Vediamo un esempio:

Durante la pandemia Covid 19, l'Europa è stata costretta a comperare miliardi di euri di prodotti Usa protetti da copyright e con valori aggiunti stratosferici (prodotti sanitari). Un siero genico, infatti, costa meno della boccia di vetro che lo contiene e viene venduto con margini enormi. Per pareggiare il passivo della bilancia commerciale italiana gli Usa, che sono sovrani, hanno chiesto oro e argento lavorati. La lavorazione incide pochissimo sul prezzo dei metalli preziosi. Quindi, si fanno grandi fatturati, con margini bassi, contrariamente agli Usa, che vendono Dvd, copyrights, terapie, farmaci, tecnologia con valori aggiunti spaventosi come le armi e i macchinari sanitari. Peggio ancora accade agli asiatici ed africani o sud americani, costretti a riempire containers di beni lavorati per poter pagare un programma spazzatura Microsoft... Adesso è chiaro del perchè i containers se ne vanno via vuoti dagli Usa? Bisogna pertanto misurare gli scambi, detraendo da essi il costo delle materie prime ed i costi aggregati di energia e manifattura per lavorarle. Bisogna poi vedere quali valori aggiunti protetti da brevetti e monopoli, la controparte applica sui suoi prodotti. Gli Anglosassoni hanno creato in questi ultimi 3 secoli, un mercato drogato da valori aggiunti iniqui, da trattati saccheggio, da rese incondizionate, da corruzione e ricatto.

GLI USA E LA CULTURA ANGLOSASSONE DEL SACCHEGGIO

Se analizziamo lo sviluppo dello stato nazionale Usa, fin dal momento della colonizzazione anglosassone, ci accorgiamo che esso è il prodotto del più colossale saccheggio di risorse umane e naturali della storia dell'umanità. Gli Stati Uniti d'America, sono in assoluto il prodotto di una colossale operazione di sfruttamento, furto, schiavitù e menzogna.

Vediamo alcuni esempi che sostengono questa tesi:

1)Le popolazioni native sono state derubate, sfruttate, massaccate, deportate. Nulla sono i genocidi ed etnocidi dell'Europa se confrontati con le centinaia di Popoli massacrati ed estinti in Nord America.

2)La deportazione e schiavizzazione dei negri e la finta guerra umanitaria per liberarli, È chiaro che la guerra fra nord e sud degli Usa fu a pretesto umanitario, ma di natura economica, e lo dimostra il fatto che i negri godranno di pieni diritti solo 1 secolo dopo.

3)Le terre del nord america sono state deforestate all'inverosimile, ne sono un esempio i pochi alberi di sequoia rimasti. In agricoltura, la produzione intensiva ha impoverito i terreni a tal punto da rendere necessari concimi chimici per sostenerla e si è favorita la desertificazione.

4)60 milioni di bisonti uccisi in pochi anni, la dice lunga sul saccheggio perpetrato. Ciò è avvenuto per tutte le specie animali, anche ittiche.

5)Il cracking per estrarre il petrolio distrugge completamente le falde acquifere e rende invivibile il territorio. Si tratta di uno dei più invasivi e distruttivi metodi di estrazione

6)Protezionismo e libero mercato: da una parte si predica libero mercato spingendo le colonie Usa ad accettare prodotti Usa, dall'altra si attua un protezionismo sfrenato per tutelare il proprio mercato.

7)Monopolismo e cartelli: se osserviamo le imprese Usa notiamo accentramenti colossali nelle mani di pochi. Questo vale per tutti i settori economici. Gli Usa predicano la libera impresa ma nella sostanza quello che viene definito libero mercato è una lobby di monopolisti, dove addirittura le "briciole" si riducono e la ricchezza viene accentrata sempre più.

8)Colonialismo e saccheggio: gli Usa hanno creato un impero da cui prendono materie prime a prezzi stracciati che pagano addirittura con pezzi di carta che stampano. Se non accetti questo meccanismo e vuoi vendere in altre valute fai la fine di Libia, Iraq, Venezuela...

9)Copyright e brevetti non servono a tutelare la ricerca, ma solo a favorire alti valori aggiunti ed in sostanza monopoli. Si tratta di un meccanismo perverso di scambio ineguale, un vero e proprio saccheggio.

10)Il furto di scienziati e brevetti: gli Usa hanno rubato all'Europa del dopo guerra alcune migliaia di brevetti, hanno "rubato" scienziati, ricercatori, accademici, tecnici da tutto il pianeta, impoverendo gli altri luoghi della terra e ritardandone o bloccandone lo sviluppo.

11)Monopolio energetico: il petrodollaro e le guerre per il controllo delle risorse energetiche sono una delle principali iniziative degli Usa da circa 1 secolo. Se controlli l'energia, controlli lo sviluppo economico.

12) Monopolio del dollaro: l'imposizione del dollaro al mondo è una forma di saccheggio, perchè tu stampi carta e gli altri sono obbligati a scambiare materie prime (saccheggio) ed umane (schiavizzazione).

13) Occupazione militare: gli Usa hanno centinaia di basi militari nel mondo e sono impegnati in guerre di invasione costantemente da quasi 1 secolo. Gli Usa mascherano da alleanze forme vere e proprie di colonialismo.

14) Guerre ed imposizione ideologica per saccheggiare ad aumentare la platea di consumatori e schiavi

L'ECONOMIA BELLICA: PRODUCE PIL E DISTRUGGENDO ED IMMISERENDO LA SOCIETÀ

Il propulsore principale dell'economia Giapponese e Tedesca del dopo 2a Guerra Mondiale, sono stati e sono: "il non aver potuto dedicarsi all'industria bellica". La produzione di armi nuoce a chi le fa, a chi le adopera e a chi le subisce, vediamo perchè:

-Le armi producono distruzione e vengono distrutte, non hanno alcuna utilità sociale. I complessi industriali bellici non possono sopravvivere se non parassitando altri settori economici. Per capirci, quando produco un trattore, ne avrò un ritorno in termini agricoli nel settore zootecnico, agrario, forestale, nell'industria alimentare e meccanica... ma quando produco un carro armato, esso non serve a produrre nulla di utile alla società, anzi serve a distruggere i raccolti, i magazzini di cibo, le produzioni zootecniche ed alimentari, le strade, le infrastrutture...

-Chi subisce la guerra, si ritrova una società di morti, di mutilati, con tutte le infrastrutture distrutte e tutte le attività produttive distrutte, con debiti e sudditanze da subire in caso di perdita del conflitto. La favola della ricostruzione, non riporterà in vita i morti, non miracolerà gli invalidi e renderà ancora più indebitati e schiavi i sopravvissuti. E non teniamo conto dell'instabilità che i conflitti creano come ad esempio Libia, Iraq, Siria.

-Chi vince la guerra è anch'egli vittima, le perdite vi sono ovunque sia in termini umani che economici. Siamo stati abituati a vedere la "vittoria" come un successo umano ed economico, mentre i dopoguerra generano crisi economiche devastanti, che vengono evitate spesso solo grazie al saccheggio e sfruttamento di risorse ed umano, a questo si riducono quelli che vengono definiti "boom economici".

Venendo ad oggi, perchè nessun politico dell'Impero Usa e colonie denuncia la completa distruzione dell'Ukraina, sotto tutti i punti di vista. Invece di parlare di abbuffate ricostruttorie, perchè non si ferma la distruzione completa di un territorio enorme popolato da decine di milioni di persone? Se gli Usa non fornissero armi e se non avessero mai fornito armi, quanti lutti vi sarebbero, quante infrastrutture distrutte, quanti profughi, quanto odio? Qualche politico occidentale è capace di pesare come si viveva in Ukraina un decennio fa prima di Maidan ed oggi?

Semplificando con una domanda: "È meglio vivere pagando le tasse ad un governo filo Russo o perdere tutto (anche la vita) per gli interessi di un governo Statunitense?". I grandi discorsi sulla libertà, sull'emancipazione, sulla ricchezza economica, sulla nazione, sulla ricostruzione, sull'Europa, sulla Democrazia, servono solo a creare quella psicosi che l'occidente adopera per controllare e mandare al macello gli Ucraini.

L'APOLOGIA DELLA MEDIOCRITÀ

La società occidentale ha riempito la testa dei suoi sudditi di sogni, ha promesso a tutti ricchezza, gloria, fama infiniti, mentre la realtà è fatta di mediocrità. L'occidente è costretto a riformulare i parametri di sogno e proporre modelli di vita ordinaria come metro del successo.

CREDONO DI FERMARE L'INFLAZIONE CON IL MARTELLAMENTO MEDIATICO?

I cultori delle scienze comportamentali, i cultori del consenso indotto, coloro che manipolano la percezione della realtà, debbono fare i conti con la realtà. Per esempio, puoi sì diffondere notizie e l'idea che 18 gradi in casa non vuol dire freddo e sono sopportabili, ma 10 o 5 no, e allora la tua manipolazione della percezione della realtà si scontra con la realtà, si scontra col fatto che ti congeli.

Per analogia, chi dirige la regia mediatica, crede di poter abbassare i prezzi mettendo articoli contro i rialzi. Credono di poter manipolare il corso inflazionistico come avevano modificato il comportamento della popolazione con la teatralizzazione del Covid, come con l'Ukraina, come con il clima?

Una guerra costa, la farsa covid, le politiche green costano, non sono sufficienti gli articoli sui giornali che crocifiggono gli operatori turistici.

Puoi raccontare le balle sul covid, le balle sul clima, le balle sulla Russia e la Cina, ma quando parliamo di materia prima in un'economia interdipendente, fai i conti con la realtà. I democratici di Davos, i comunisti Usa, credono nell'omnipotenza mediatica, scordandosi che puoi modificare la percezione della realtà fino ad un certo punto, ma alla fine devi fare i conti con la realtà.

BILL GATES FINANZIA QUELLA RICERCA, QUELLA POLITICA, QUELL'INFORMAZIONE CHE GLI FANNO VENDERE

Brevi periodi storici sull'ordine dei 1000 anni dicono ben poco sul clima, perchè non vengono invece pubblicizzati i risultati di 2 milioni di anni?

La dendrocronologia permette di capire, osservando gli anelli degli alberi, le fluttuazioni climatiche durante la vita degli alberi, secondo la larghezza e compattezza degli anelli in sezione. Si prendono sezioni di alberi centenari della stessa specie, ed anche pezzi di mobili antichi dello stesso legno e si fanno le debite comparazioni. Questa tecnologia dà risultati affidabili anche se estremamente parziali e localizzati a determinate aree ed esposizioni.

Ma che cosa sono 1000 anni di studio per capire le fluttuazioni del clima. Le carotature fatte nell'Antartide, permettono invece una descrizione delle fluttuazioni climatiche per un periodo di 2 milioni di anni e dicono che stiamo uscendo da una mini era glaciale e che il clima dovrebbe riscaldarsi di 2-3 gradi nei prossimi anni, il che è assolutamente normale e non imputabile all'uomo. Eppure gli studiosi che negano il cambio climatico per colpa dell'uomo, vengono silenziati, vengono tolti loro i finanziamenti, il lavoro e la possibilità di pubblicare. Se la Gates Foundation e Soros, e Black Rock etc... finanziano determinate istituzioni accademiche (i soliti London Imperial College, la Anthony Hopkins University...) perchè facciano ricerche con determinate direttive, è chiaro che i risultati diranno che il pianeta si riscalda per colpa dell'uomo. Per 50 anni i produttori di

tabacco hanno finanziato i centri di ricerca affinché non dicessero che il tabacco uccide!

Quali vantaggi può trarre ad esempio un Bill Gates da studi che imputano all'uomo il riscaldamento del pianeta?

Se Bill Gates produce carne artificiale, il miglior modo per renderla competitiva sul mercato, è quello di eliminare le produzioni di carni animali o per lo meno di ridurle drasticamente, dando la colpa alle coltivazioni ad uso zootecnico e agli allevamenti. In questo modo Gates diventerà il monopolista delle proteine animali.

Cosa faceva 40 anni fa Bill Gates con Microsoft? Egli diffondeva un sistema operativo su Pc, impedendo a qualsiasi applicazione non sua di funzionarvi, creando di fatto un monopolio ed obbligando miliardi di persone a pagare copyrights sui programmi Microsoft comperando Pc con dentro il suo e solo il suo sistema operativo, su cui pagavate le royalties senza saperlo e su cui funzionavano solo i programmi Microsoft accessori. Gates ha di proposito impedito alla concorrenza di esistere, ed ha violato tutte le leggi possibili infischendosi dei diritti dei consumatori e di altri produttori. Gli Usa lo hanno protetto non condannandolo ed obbligandolo solo a rendere noti i codici sorgente dopo 20 anni di monopolio assoluto.

Che vi aspettate da un individuo che continua ad adoperare metodi coercitivi, monopolisti in tutti i settori dove opera, e nascondendosi negli ultimi anni dietro falso filantropismo? Bill Gates è un criminale moderno, modifica la percezione della realtà finanziando i mass media, giornalisti, ricercatori, accademie, politici ai massimi livelli, organizzazioni mondiali e loro rappresentanti, per dirottare i consumi degli stati e degli individui verso i suoi prodotti. Bill Gates e banda, finanziano quella cultura che crea una percezione della realtà tale da spingere chi è ai vertici, a fare delle scelte e a socializzarle economicamente, moralmente, culturalmente. Questi oligarchi e pseudofilantropi dell'occidente democratico, pensano solo a mercificare tutto, massimalizzando i profitti attraverso la riduzione delle spese e la serializzazione dei prodotti, garantendosi il monopolio con pseudoappalti nazionali, che i vertici politici di ogni stato socializzano con leggi emergenziali, con pretese di allarmi.

ABBASSARE I TASSI È UNA FORMA DI SFRUTTAMENTO CALIBRATO

Per ottenere il massimo profitto dagli schiavi, si agisce in modo da tenerli in costante tensione, ma si allenta la tensione per evitare rivolte. Alzare e abbassare i tassi ha appunto la funzione di sfruttare in modo scientifico, e quindi al limite, la popolazione indebitata. Quando non puoi pagare abbasso i tassi, quando posso sfruttarti alzo i tassi e li alzo fino a che tu non ce la fai più a pagare, e allora abbasso... tenendoti sempre col cappio al collo. Si tratta di una forma di schiavizzazione calibrata.

LA CASA: CONCETTO DI PROPRIETÀ E OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE

Nei regimi occidentali, autodefinitisi democratici, sta avvenendo un cambiamento di interpretazione della proprietà privata, addirittura si sta minando e distruggendo il concetto di proprietà e lo si adopera per ricattare la popolazione.

Porre condizioni alla vendibilità di un immobile e precluderne addirittura la vendita se tale immobile non ha le certificazioni imposte dalle istituzioni, invalida fortemente il concetto di proprietà. La proprietà dà al proprietario il diritto di vendere a chi vuole quando vuole al prezzo concordato con l'acquirente. La certificazione è una forma di ricatto attuata su un bene privato che fra l'altro rappresenta il valore più grande per la maggior parte della popolazione.

I costi di certificazione vengono scaricati interamente sul possessore, il quale è in balia dei prezzi di mercato.

Quindi ci ritroviamo di fronte ad una logica totalitaria di stampo comunista, in cui però i costi vengono scaricati sulle spalle del possessore. Arriviamo ad un paradosso in cui il possessore nominale viene trattato dallo stato come un custode obbligato a pagare la manutenzione.

La domanda da farsi è: "Che senso ha il possesso se non posso disporre dei beni, ma vengo costantemente ricattato da un organo esterno come lo stato?". In Europa si sta scardinando il concetto tradizionale di proprietà e si va verso una forma di totalitarismo comunista in cui l'individuo non è ne padrone delle sue cose e neppure del suo corpo.

LA SOCIALIZZAZIONE DEI COSTI DEI TESTIMONIALS DI PRODOTTI SPORTIVI

Se osserviamo i costi delle federazioni sportive nazionali, regionali, provinciali, ci accorgiamo, che tutto viene socializzato attraverso la spesa pubblica od un maggior costo dei beni. Si tratta in sostanza di scaricare sulla società i costi di mantenimento dello sport agonistico. Ma quali sono le due reali funzioni dello sport agonistico?

1)Alimentare il nazionalismo attraverso inni, innalzamenti di bandiere, sfilate e parate nazionali...attraverso la costruzione di vere e proprie arene, dove gli atleti si scontrano. Non a caso sono gli eserciti a finanziare lo sport.

2)Propagandare prodotti e idee: accessori, impianti, vestiti, calzature, beni di consumo, mode sociali, idee politiche...

I protagonisti delle arene sportive, sono finanziati in buona parte con denaro pubblico, e finiscono per favorire l'impresa privata che ha bisogno di testimonials vincenti da affiancare ai prodotti.

Che cosa danno in cambio le aziende private? Nulla!

Il fenomeno è forse ancora più evidente nei campionati di basket universitari degli Usa, dove le università e quindi gli studenti sponsorizzano un campionato sportivo in cui i profitti vanno a tv e sponsors privati! Si tratta di vero e proprio sfruttamento dei giovani studenti.

L'introduzione dello sport femminile speculare a quello maschile non ha nulla di filantropico ma è semplicemente un modo per raddoppiare le vendite!

L'ACCENTRAMENTO DELLA RICCHEZZA È UN DANNO PER L'UMANITÀ E PER IL PIANETA

Le democrazie occidentali, non hanno mai messo in discussione il limite di ricchezza acquisibile da un essere umano o da un manipolo di pochi esseri umani. Ci si è sporcati la bocca con parole come "democrazia", "libertà", "liberalità", "diritti", "uguaglianza", "fratellanza"...ma non si è mai riflettuto sulle contraddizioni che l'accentramento della ricchezza genera. Se uno mangia tutto quello che c'è in tavola perchè è fortunato, più veloce, più vorace, più adatto o preparato, è chiaro che tutti gli altri seduti con lui rimarranno senza

cibo, ed il giorno dopo costui, grazie ad una pancia piena sarà più forte e preparato a mangiare ancora più veloce degli altri.

La libertà di accumulare infinite ricchezze, sbatte contro la realtà della finitezza dei beni e quindi la mancanza per altri al loro accesso. Questa è una delle contraddizioni che generano disuguaglianza fra individui e gruppi sociali, in quello che viene definito "mondo libero", "mondo democratico".

L'accumulo e consumo di beni illimitato, non solo lo sottrae ad altri esseri umani ma anche agli altri esseri viventi e porta un ipersfruttamento del pianeta.

LA TERZOMONDIALIZZAZIONE DELL'EUROPA

Le masochistiche sanzioni contro la Fed. Russa, hanno ancor più messo in evidenza che l'Europa è semplicemente un'area commerciale, una sorta di Disneyland priva di materie prime, schiava delle decisioni Usa, priva di lungimiranza e così servile da tenere al freddo i propri sudditi pur di compiacere a quegli Usa che vendono solo diritti d'autore ed instaurano relazioni economiche diseguali con chiunque. Un esempio?

L'Europa non può più vendere macchinari agricoli o vino nella fed. Russa, per via delle sanzioni, non può neppure più comperare cibo, gas, petrolio o materie prime dalla Fed. Russa. Verrebbe spontaneo dire che allora può rivolgersi agli Usa per gli scambi in modo da supplire al danno. E invece la realtà è che:

-Gli Usa attuano misure protezioniste per cui tu non puoi vendere nulla che entri in competizione con i produttori Usa!

IL SOGNO AMERICANO: LA SCHIAVITÙ IN CHIAVE MODERNA

Schiavi di mode, spogliati di tutto, di ogni identità nativa, senza luogo, senza storia.

Schiavi delle banche costretti a produrre interessi.

Schiavi dello stato costretti a produrre Pil tassabile.

Schiavi delle droghe e dell'industria farmaceutica.

Schiavi costretti a pagare il costo della guerra.

Schiavi dell'ideologia e omologazione nazionale.

IMMIGRAZIONE, INCLUSIONE, GENDER E DENATALITÀ

L'INCLUSIONE È UNA FORMA DI INTEGRAZIONE FORZATA

Se non accetti l'inclusione gender, multirazziale, monoculturale, te la facciamo pagare con esclusione e sanzioni. Nel modello inclusivo però, paradossalmente, non esiste spazio per l'identità tradizionale, per le culture e lingue altre, per i Popoli, per la storia. L'inclusione è un tritaculture, tritalingue, tritastoria, che produce un insaccato chiamato "identità del nulla". L'identità del nulla, è la base per poter inoculare mode e pilotare il consenso a piacimento.

LA DONNA PAGA PER LA DISTRUZIONE DEL SUO RUOLO DI MADRE

La distruzione della famiglia, la distruzione dell'idea di mamma, con addirittura la censura dei volti dei bambini, il femminismo che rivendicava diritti e libertà invece di parlare di responsabilità, le leggi contro la mascolinità ed il finanziamento degli lgbt, hanno proiettato la donna nel nulla, l'hanno resa inutile soggetto in una società dove la donna che perde il suo ruolo di madre, può solo diventare un oggetto sessuale, e nel mondo del lavoro sarà quasi sempre perdente, o comunque meno produttiva. Sole, divorziate, senza figli, si ritrovano a raccogliere col guantino le cagate del loro cane, a cui non possono neppure pagare cure e cibo per la precarietà in cui vivono. Questa è la condizione femminile.

LA RESPONSABILITÀ ED IL DOVERE DI FARE FIGLI

Comodo per gli lgbtq rivendicare diritti che equivale poi a soldi, ma chi li mantiene da vecchi, chi rimpiazza la società dove vivono. Esisterebbero gli lgbtq senza le donne che hanno figliato? Volete la pensione? Fate figli! Volete che una società possa autosostenersi in modo sostenibile e rispettoso di ambiente ed esseri umani? Fate figli! L'immigrato che importa l'occidente, è in sostanza, non solo uno

schiaivo destinato a fare i lavori ingrati che gli occidentali non vogliono più fare, ma serve a supportare le contraddizioni di una società che si alimenta di una ideologia insostenibile. Comodo per una donna rinviare la maternità fino a nascondersi dietro l'infertilità, comodo rivendicare diritti e libertà, ma poi farsi mantenere da orde di immigrati che fanno da badanti e riproduttrici, da trasportatori, da raccoglitori, da muratori e manovali a stipendio minimo. Se una donna non fa figli e vuole una società sostenibile, obbliga un'altra a farne oltre 4! Non fare figli è una forma di egoismo antisociale, è una vera e propria forma di parassitismo! È questo che nessun politico dice, perché "vende elettoralmente la promessa dell'irresponsabilità". Se eliminiamo i cani da compagnia, le donne sentiranno il desiderio di figliare e la smetteranno di fare le zoofile. Il cane è diventato il surrogato che sostituisce il marito ed il figlio.

RESILIENZA, INCLUSIONE, GENERE

I 3 termini del titolo, sono apparsi prepotenti nella scena mediatica di massa delle colonie Europee in concomitanza con le restrizioni Covid che gli stati Europei iniziano ad attuare nei confronti della popolazione. Sembra quasi che vi fosse un piano-soluzione pronto da dare in pasto alla popolazione, terrorizzata ed imprigionata nelle proprie abitazioni. Non crediamo al caso, si tratta di un progetto chiaro che le elites politiche dell'occidente hanno deciso di compiere. Proviamo ad interpretare cosa e chi v'è dietro questi 3 termini.

1)L'ideologo o gli ideologi dietro queste 3 parole vengono da un background liberals, sinistroidi ("democratico" in termini di schieramenti politici istituzionali), sicuramente lgbtq, probabilmente femminile con complessi di riscatto, multiculturalista, pro immigrazione.

2)L'INCLUSIONE ed il GENERE indicano l'ammucchiata sessuale e razziale, descrivono il punto di arrivo ed ideologia democratica che vuole uniformare tutto e tutti attraverso la distruzione delle etnie, della famiglia, delle religioni/ideologie, della storia, delle lingue, della diversità in generale.

Attraverso l'imposizione dell'ideologia lgbtq, viene distrutto il binomio maschio/femmina che ha retto da sempre la società umana.

L'ammucchiata razziale serve a distruggere il patrimonio etnico, storico, culturale prodotto in decine di migliaia di anni.

La parola "RESILIENZA" serve a sostituirla un'altra ormai scomparsa dal lessico del potere, si tratta di quella "RIPRESA" tanto cara al MODELLO IDEOLOGICO DELLA CRESCITA INFINITA, che rivelatosi fallimentare, viene sostituito con un nuovo modello, quello che si riassume nella frase : "NON AVRETE NULLA E SARETE FELICI". Ci troviamo di fronte alla stessa marcescente elite politica che cerca di risettarsi con una nuova religione, "NON PIÙ LA RICCHEZZA INFINITA PER TUTTI, MA LA FELICITÀ SPOGLIATI DI TUTTO". A pensarci bene la seconda opzione è molto più facile da realizzare, perchè si tratta di distruggere praticamente tutto. La questione climatica, ecologica, sostenibile, è poco credibile, proprio per le politiche contraddittorie delle leaderships che riattivano le centrali a carbone e quelle nucleari, rinunciando al gas metano che invece permetteva di ridurre l'impatto ambientale. Dagli studi sul clima comparati, in un periodo di ben oltre 1 milione di anni, si evince che la questione climatica è un pretesto. L'oscurantismo totalitario, le inaudite censure, le innumerevoli violazioni delle regole democratiche e dei diritti umani durante il terrore Covid, la discriminazione ed odio verso la Russia, ce la dicono lunga sul valore dei propugnatori di questa ideologia. Ci troviamo di fronte a dei criminali che hanno raggiunto i massimi vertici del potere in occidente e controllano in modo corporativo e lobbistico tutti i settori culturali, economici, politici, militari dell'occidente.

LE POLITICHE DEMOCRATICHE LGBT, INCLUSIVE, SESSUOFOBE STANNO PRODUCENDO RISULTATI STRAORDINARI

Hanno perfino proibito di fotografare o far vedere immagini di bambini, mentre riempiono giornali e tv di immagini di cani, ed il risultato è che spariscono negozi per l'infanzia, negozi di giocattoli, scuole, e crescono come funghi negozi di cibo per cani e gatti e cliniche veterinarie e cimiteri per cani! Le donne invece dei bambini baciano i cani e se li portano a letto al posto degli uomini, ed i maschi invece di fare i maschi, tutti a spasso fuori col cane a raccogliergli la merda col guantino!

INCLUSIONE VUOL DIRE: QUOTA DI CONSUMATORI

Il pretesto filantropico del "vogliamoci tutti bene", "tutti uguali", "dobbiamo rinunciare alla nostra identità per vivere tutti sotto la stessa stella"...nasconde una profonda necessità economica, che è quella di aumentare il portafoglio clienti e quindi le vendite ed i conseguenti profitti. L'inclusione fa crescere le vendite e distrugge quella diversificazione della domanda che alza i costi e riduce i margini di profitto. Facciamo degli esempi:

-Se convinco i Russi a bere anche loro Coca-Fanta e ad abbandonare il Compot, aumenterò i consumi.

-Questo vale anche per McDonalds, ogni quota tolta al Borsch (piatto nazionale Russo) viene sostituita da un pasto di Hamburger Usa.

-Svestire i Talebani o gli Indiani vuol dire far guadagnare nuovi clienti alle ditte della moda.

-Includere le donne negli sport, serve ad aumentare il bacino di consumatori di accessori ed impianti.

L'inclusione verso il modello unico, monoraziale, monolinguistico, monoidentitario...quel modello che spoglia il più possibile gli esseri umani delle loro identità e quindi anche del senso di appartenenza e storico, viene chiamato "inclusione". Potremmo chiamarlo; "integrazione forzata" o anche "etnocidio". L'inclusione è funzionale a vendere prodotti ed ottimizzare i profitti, e questo discorso vale anche per il consenso. Una popolazione omogenea produce consenso (output) attraverso una costruzione unica della percezione della realtà (input), mentre quando ci si trova di fronte a popolazioni culturalmente differenti, bisogna adoperare differenti modelli di costruzione della realtà, e tutto diventa più costoso, come quando invece di fare 1 solo modello se ne devono fare molteplici. L'inclusione quindi è funzionale ad ottimizzare il meccanismo del consenso.

L'OSTACOLO ALL'IMPOSIZIONE GENDER È IL SESSO MASCHILE

Distruggere in tutti i modi il "mito del maschio", è funzionale ad asessuare l'umanità e ad imporre una ideologia che parla non più di sesso ma di genere, ma che paradossalmente fonda la sua esistenza su distorsioni e mode sessuali. La differenziazione biologica sessuale e

comportamentale nei mammiferi, sono la testimonianza che mette in imbarazzo la sostituzione delle due categorie sessuali biologiche in categorie gender. Pur di giustificare l'ideologia gender distrugge la realtà scientifica, per imporre mode e riscrivere la storia. Alla stregua dei monumenti, abbattono anche la sessualità maschile scoraggiando qualsiasi atto di mascolinità e dipinto come molestia, violenza, bullismo. Prima proibiscono le immagini di bambini, distruggono ogni affincamento madre-figli e allo stesso tempo mascolinizzano la donna dipingendola come emancipazione e carriera. Poi si scagliano contro ogni manifestazione di mascolinità a partire dai rapporti relazionali fra bambini ed inizia la caccia al bullo! Poi la caccia alla molestia, alla violenza. Uno ad uno vengono scardinate tutte quelle manifestazioni culturali che hanno accompagnato l'umanità e ne hanno assicurato l'esistenza nel tempo. Al loro posto vengono introdotte mode alla stregua dei vestiti stagionali. Il bagaglio culturale frutto dell'evoluzione viene sostituito da leggi fatte per soddisfare un elettorato viziato, manipolato per arricchire un'élite che produce beni e servizi seriali su scala mondiale, e che necessita omogeneizzazione e conformazione per tutto ciò. Tutto, in modo ingannevole, viene presentato come diversità, come accettazione del diverso, come globalismo, multirazialità, come libertà e democrazia... ma la realtà è l'esatto contrario:

-Viene distrutta la diversità culturale, linguistica, razziale in cambio di slogan come "United Colours" dove si predica l'ammucchiata che distrugge ogni diversità.

-La libertà e la democrazia portano all'esatto contrario in modo paradossale: "la libertà degli altri diventa limite della mia libertà, ed in un mondo di infinite categorie, tutto diventa limite e restringe sempre più la libertà!".

-Le organizzazioni statali, multi e sovranazionali, piroettano il singolo lontano dal clan, lontano dal villaggio, lontano dal gruppo etnico e lo rendono solo in un mondo dove tutto viene appiattito, dove diventa moda stagionale, e dove la legge del momento giustifica mode e sostituisce i canoni etici, le tradizioni, la morale.

La narrativa propedeutica è sempre la stessa: "diritti", "libertà", "crescita", "progresso", "democrazia" ed ultimamente "green", mentre la realtà porta all'esatto contrario. L'individuo spogliato della coscienza

storica, senza identità, senza punti di riferimento, è facile vittima delle mode che lo trasformano in consumatore e schiavo produttore di Pil.

MA GAY, LESBICHE, TRANS... NON STUPRANO E NON MOLESTANO MAI?

Non un solo articolo o servizio nei mezzi di comunicazione di massa di lgbtq che stuprano, che abusano, che violentano, che molestano. O sono tutti bravi e buoni, oppure esiste un complotto per distruggere il sesso maschile. Sfogliate qualsiasi giornale, guardate qualsiasi servizio tv o radio e vedrete solo uomini che stuprano, che molestano, che violentano, che picchiano, mentre milioni e milioni di lesbiche, di trans, di gay non appaiono mai nelle cronache per atti di questo tipo. Qualcosa suona strano.

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE, VENETI ED LGBT...

Quando commetti un etnocidio, parli sempre di "integrazione", il Veneto, il Sardo che non sono italiani, li integri, li fai diventare italiani a costo di spingerti fino al genocidio, cosa avvenuta nei confronti dei Croati che non volevano integrarsi e che sono stati trucidati nei molti campi di concentramento tricolori. Perfino Luther Kink, Malcolm Mix, Muhammed Alì rifiutavano il concetto di integrazione definendola "forzata", perché gli afro-americani avevano la loro identità e non volevano diventare delle copie nere dei bianchi.

Il nuovo concetto che si vuole introdurre oggi, è quello di "inclusione", badando bene a non estenderlo ai Popoli sotto dominazione italiana. Ad esempio, un Veneto non può godere del diritto di inclusione, ma può solo essere integrato nel modello nazionale, essendo suddito italiano. Il concetto di inclusione va bene invece per il gay, per il trans che hanno diritto ad essere accettati fino a cambiare la definizione stessa di sesso biologico. Eppure il concetto di inclusione non è limitato alla sfera dei gusti sessuali, ma è così che si vuole adoperarlo. Le contraddizioni diventano infinite tanto che teorici dell'inclusione non sono minimamente in grado di sostenere un dibattito coerente. Quindi "si all'etnocidio", ma disposti invece a negare la biologia sessuale che regola la normalità fra i primati. Più antiscienza di così non è possibile. Ad un Veneto proibisci di esprimersi nella sua lingua in tutte le sedi istituzionali, gli neghi la sua identità e storia, le sue tradizioni, mentre

ad uno che sogna di essere uomo invece di donna gli paghi non solo l'operazione, ma modifichi la definizione stessa di appartenenza sessuale biologica negando perfino lezioni universitarie in materia. Sembra che la democrazia "si aggiusti" cambiando le definizioni scientifiche come fatto anche per quella di vaccino. In parole semplici, quando la democrazia si contraddice o crea paradossi, li risolve cambiando le definizioni!

L'INCOERENZA DELLE DIVISE: INCLUSIONE DI GENERE E DISCRIMINAZIONE

Osservate le carabiniere e poliziotte, ed il loro modo di vestire, diciamolo, femminile e diverso da quello maschile: gonna, cappellino, insomma un vestire che indica un sesso distinto da quello maschile.

Nel momento in cui l'Arma abbraccia quella legge che impone l'ideologia "democratica" in cui viene negato il concetto stesso di sesso biologico, in cui viene negato persino il concetto madre-padre e ridotto a genitore 1 e 2, nel momento in cui istituzionalmente si continua a martellare sull'uguaglianza definita di genere e non si parla chiaro di quanti siano i generi...

viene da chiedersi:

1) Non diventa discriminatorio avere 2 divise secondo la classificazione sessuale maschio-donna che l'ideologia "democratica" abbera?

2) Per evitare di dover a breve fare una divisa per ogni genere LGBTQ..., e finire nel ridicolo, non conviene vestire tutti con un'unica divisa?

La divisa è unica perchè rappresenta un ruolo istituzionale e non l'appartenenza di genere.

LO DICE LA SCIENZA: IL PUGILATORE ALGERINO È UN UOMO

Imane Khelif è un uomo, e lo dice inequivocabilmente la scienza, perchè ha il cromosoma XY, che contraddistingue maschi e femmine nella specie umana. Se quando è nato aveva delle malformazioni ai genitali ed i genitori hanno scelto di attribuirgli il sesso femminile, si tratta di un errore. Nei paesi islamici, se nasci con deformazioni di natura sessuale, non vieni quasi considerato maschio. La mascolinità, nei paesi islamici, è regolata dall'avere gli organi sessuali bene in vista,

come del resto nella repubblica italiana quando venivano selezionati i maschi per fare il servizio militare. Il pugilatore algerino alla nascita non soddisfaceva i requisiti islamici di mascolinità e pertanto al padre non restava che allevarlo come una donna, tanto che Imane si sente donna e crede realmente di esserlo. Quella di credere di essere donna è una libertà, ma non un diritto da imporre con la forza agli altri! La domanda adesso è: "È giusto imporre alle donne di competere con uomini che si credono donne o fingono di esserlo?". Una cosa è la libertà di sentirsi quello che si vuole, ed un'altra è imporlo agli altri, creando di fatto disparità. Il pugile algerino con muscoli ed arti da maschio, massacra le donne sul ring, e naturalmente vince, ma si tratta di una imposizione dell'ideologia democratica, al fine di distruggere il concetto di sessualità e di mascolinità, in un piano di distruzione identitaria, in cui l'asessuazione è uno dei pilastri fondamentali. ALLE DONNE, VIENE IMPOSTO DI COMBATTERE CON QUESTI MASCHI, ESSE VENGONO SACRIFICATE SULL'ALTARE DELL'IDEOLOGIA GENDER. Le donne che fanno sport, vengono obbligate a competere con maschi che si proclamano donne. Questa è discriminazione! Il pugile algerino si è preparato, non nel mondo islamico dove farebbe la fine del topo, ma nel paradiso lgbtq... Usa, e in altre colonie dell'impero, come la Repubblica italiana. Imane, è stato preparato a fare da portabandiera dell'ideologia gender alle olimpiadi di Parigi. Si è capito fin dalla cerimonia di apertura come si volevano pilotare politicamente le olimpiadi, e questo sarebbe solo l'assaggio di ciò che sperano di poter fare a Los Angeles nel 2028 (le donne scompariranno!). Le olimpiadi, sono state trasformate in una piattaforma politica lgbtq dei democratici, i quali monopolizzano lo sport, il cinema, la stampa, la tv, il web. Adesso è chiaro perchè la Russia viene continuamente boicottata, essa è la portabandiera del mondo tradizionale con i valori identitari che hanno accompagnato l'umanità per decine se non centinaia di migliaia di anni. Che Imane è un maschio, lo dice la scienza, ma quella vera, non quella invocata per vendere e sperimentare finti vaccini sui vostri corpi, facendovi diventare trans-genici.

PARADOSSI E CONTRADDIZIONI

IL PARADOSSO DELL'OCCIDENTE ATEO CHE CHIEDE ATTI DI FEDE

I militari ukriani non vogliono più combattere e si arrendono. Episodi così li ritroviamo ogni giorno sempre più frequenti. Gli Ucraini non credono più alle bugie Usa-Nato e al loro governo di corrotti cocainomani. I democratici dovranno cercarsi altri soldati pronti a morire: polacchi, lettoni, estoni, lituani? Ma chi aspira alla ricchezza materiale e non ha fede alcuna, è pronto a morire? L'occidente ha così tanto predicato il materialismo e l'ateismo, che adesso non trova più gente disposta a morire per un ideale. I soldi non bastano a convincere qualcuno senza fede a morire. Ciò che i soldi rappresentano, è l'antitesi del sacrificio e della morte!

IL PARADOSSO DI SOSPENDERE LA DEMOCRAZIA PER SALVARLA

La creazione della paura e dell'emergenza per mettervi in scatola e far fare i soldi agli amici. Il vostro bene è sempre il pretesto: sicurezza, salute, libertà...Il modo democratico, è quello di sospendere la democrazia per il vostro bene, fino al paradosso di sospendere la democrazia per salvare la democrazia!

PARADOSSI E CONTRADDIZIONI DELLA DEMOCRAZIA

Vediamo uno per uno alcuni paradossi e contraddizioni di ciò che l'impero statunitense e le sue colonie predicano come il miglior sistema di governo di sempre, chiamato "democrazia".

1) L'uso della democrazia per stabilire la dittatura. I governi democratici hanno dichiarato illegali alcuni " estremisti " neonazisti o partiti neofascisti. Questo è un chiaro esempio di dittatura e censura. I governi democratici non accettano concorrenti e idee diverse. I pretesti per tali comportamenti sono filantropici come la libertà, l'uguaglianza, la fraternità, il benessere, la stabilità... è interessante notare che anche tutte le altre ideologie, quando sono al potere, usano lo stesso pretesto

per eliminare i concorrenti. La democrazia può essere facilmente utilizzata per stabilire una dittatura e infatti noi in occidente viviamo in un regime democratico totalitario che chiama tutti gli altri concorrenti geopolitici: "stati canaglia", "stati falliti", "dittature".

2) La democrazia per definizione è la dittatura della maggioranza! $50\% + x > 0 = \text{DEMOCRAZIA}$. Questa è la definizione logica della democrazia. Le nazioni, i Popoli, le lingue, le identità sono democraticamente annientate con questa logica. In democrazia la maggioranza ha il diritto di opprimere, sfruttare, commettere etnocidio tanto quanto detiene la maggioranza. La democrazia è un modo per legittimare e moralmente i crimini.

3) Più le categorie e i diritti, meno è la libertà e quindi la democrazia: In uno spazio finito con risorse finite è impossibile garantire ricchezza infinita e libertà in continua crescita. Ogni volta che viene garantita un'ulteriore libertà, lo spazio degli altri viene ridotto. Si pensi, ad esempio, al costante aumento delle leggi che limitano la libertà e governano le nostre vite. Confrontali con la semplicità del codice Hammurabbi o delle leggi di Mosè.

4) Il monopolio del consenso (la manipolazione della percezione della realtà) rende inutile la democrazia. Nelle democrazie moderne, il lavaggio del cervello e i sondaggi costanti danno un controllo perfetto dell'output delle persone. Il consenso democratico può essere previsto con un margine di errore di 0,01.

5) Le restrizioni alle elezioni democratiche (sia il voto che l'eleggibilità a certe categorie come i partiti minorenni, criminali, nazisti) sono una contraddizione.

6) Il voto diretto è severamente limitato ai rappresentanti (presidente, senatori...), ma il voto diretto con mezzi digitali è raramente concesso (referendum). Gli elettori non possono partecipare direttamente al processo democratico, sono filtrati. In realtà gli elettori sono privati del loro potere per diversi anni. Con mezzi moderni la democrazia diretta sarebbe molto efficace, ma non una sola democrazia autodichiarata ha mai dato questo diritto ai suoi cittadini. Cosa c'è di così spaventoso, lasciare che la gente voti direttamente?

7) Fondamenti come integrità nazionale, militare, immigrazione, guerre ecc... non può essere discusso. Una delle contraddizioni più evidenti della democrazia è che quelle questioni che riguardano davvero le

nostre vite, non possono essere votate, non possono nemmeno essere discusse.

8) Il "bene superiore" dà il pretesto per sospendere e aggirare la democrazia. Le emergenze come pretesti per aggirare le regole sono un evidente caso di non-democrazia. È ovvio che la natura e il significato della democrazia e parole come libertà individuale o collettiva e ricchezza sono state profondamente discusse, ma sono usate qua e là per giustificare l'agenda di qualcuno.

9) Il monopolio di molte attività e risorse nei paesi democratici, contraddice il dominio della democrazia. Non solo le idee sono un monopolio democratico della democrazia, ma anche le attività e le risorse umane. Le democrazie schiavizzano i loro sudditi, che sono i produttori di Pil.

10) Il diritto di imporre la democrazia anche con mezzi violenti contro i suoi avversari. Le guerre che i paesi democratici hanno iniziato contro molti stati e nazioni con la giustificazione di portare la democrazia, ne sono un esempio. Bombardare e uccidere per imporre la democrazia!

11) La sicurezza nazionale, gli interessi nazionali, la segretezza sono al di sopra della democrazia. È evidente che la segretezza e gli interessi nazionali servono a proteggere alcuni interessi del gruppo o degli individui.

12) Non è democratico discutere di democrazia. Tutto ciò che potrebbe mettere in pericolo la democrazia è escluso, il che è una conferma della natura totalitaria della democrazia.

13) La sospensione della democrazia o/e l'attuazione di leggi e regole antidemocratiche giustificate come necessarie per la protezione della democrazia. L'obbligo e il reclutamento obbligatorio di soldati costretti a morire per la democrazia. Anche in questo caso la contraddizione è evidente.

14) La convinzione dogmatica che la democrazia sia il male minore di tutti gli strumenti usati per governare. Tale dogma dà la giustificazione morale per imporre la democrazia.

La democrazia è costruita in modo che nessuno sia responsabile della sua azione. Quando qualcosa va storto c'è una sostituzione dei responsabili. La sua natura evanescente con nessuno responsabile è simile al potere dei grandi pharma in cui l'azienda sfugge alla responsabilità pagando multe e sostituendo i manager. La democrazia è

una forma di dittatura che espropria i soggetti inferiori dei loro poteri e dà loro, allo stesso tempo, la falsa percezione di essere al comando.

LA DEMOCRAZIA PROIBISCE I PARTITI CHE POSSONO MINARLA

Si autodefinisce democrazia e proibisce quelle ideologie e partiti che possono minacciarla. Questa è una forma di dittatura con partito unico, e la chiamiamo "democrazia". Il pluripartitismo è solo una variante democratica.

LA DEMOCRAZIA DIVENTA TOTALITARIA QUANDO NON NASCONO O CRESCONO PARTITI REALMENTE ANTAGONISTI
Siamo di fronte ad un paradosso. La democrazia occidentale è una forma totalitaria di governo. La democrazia è diventata un'ideologia che opprime chi dissente. I sistemi democratici hanno perso qualsiasi forma dialettica e si sono ridotti ad erodere libertà in nome della libertà.

IL PARADOSSO FILANTROPICO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Quando si parla di sostenibilità economica in termini di pianeta terra e biosfera, bisogna fare i conti con i costi energetici globali ("aggregati") di tutta la filiera, ed i costi per l'ambiente (esseri viventi). Se l'esistenza sul pianeta terra della specie umana viene quantificata come sostenibile, dobbiamo partire dall'assunto che la sostenibilità 100%, equivale alla non presenza umana sul pianeta. È fin troppo chiaro che l'esistenza di qualsiasi cosa materiale influenza tutto l'intorno, e si scontra con la "sostenibilità" dell'altro. Da un punto di vista politico tale definizione è molto funzionale perchè permette di adoperare pretestuosamente le politiche green per giustificare controllo, spesa, repressione, misure speciali ed emergenze di qualsiasi genere. Il politico ha un'arma ideologica infinita da sfoderare per distruggere i propri simili. In un'accezione di sostenibilità 100%, ci troviamo di fronte ad un PARADOSSO: "per salvare l'umanità dobbiamo salvare il pianeta ed essere sostenibili 100% il che vuol dire che non c'è spazio per la specie umana". L'attuale entourage politico dell'occidente, nel suo preteso filantropismo, persevera in un altro paradosso, che è quello di proporre soluzioni chiamate "green economy" con la pretesa di

essere sostenibili, mentre ad una attenta analisi, si scopre che sono non-sostenibili e che forse fanno guadagnare qualcun altro. Ad esempio: i pannelli fotovoltaici hanno un costo produttivo, di installazione, di manutenzione aggregato, superiore all'energia che daranno in tutta la loro esistenza. È forse una politica green riattivare le centrali a carbone e proibire il gas russo forzando l'economia del gas liquefatto? Un'auto elettrica e tutti i suoi componenti, sono sostenibili? Sorgono domande scomode come: "Perché vengono accantonati i mezzi di locomozione all'idrogeno?" Allo stato attuale non esiste un progetto lungimirante di tipo sostenibile, ma solo slogans, pretesti di natura politica e finanziaria. Il tutto appare evidente nella sua paradossalità ed ipocrisia quando vediamo tutti questi oligarchi e politici occidentali viaggiare con aerei privati e poi fare l'ultimo chilometro in bicicletta scortati da decine di mezzi.

REALTÀ ED IDEOLOGIA HANNO CREATO UN PARADOSSO CHE OBBLIGA L'OCCIDENTE A RISCRIVERE IL CONCETTO DI STRAORDINARIETÀ

Per almeno 1 secolo vi hanno riempito la testa con l'ideologia della crescita infinita, tutti ricchi, tutti felici, tutti perennemente protesi alla straordinarietà, mentre la vita non è come un film hollywoodiano di 2 ore, la vita è fatta di normalità...Dopo decenni di illusione, il fallimento dell'ideologia della crescita infinita, costringe a fare i conti con la realtà: mancano operai, mancano bambini, è pieno di vecchi che parassitano sul sistema sanitario, più nessuno vuole fare una famiglia od assumersi l'onere della prole, tutti vogliono fare i redditieri e sognano spiagge lontane con sabbia chiara ed il mare blu. Senza chi lavora la terra, non si mangia, senza gli idraulici, gli elettricisti, i fornai, i ceramisti, i falegnami, i fabbri, i meccanici... non si va da nessuna parte. Ecco che la narrativa di regime corre ai ripari ed inizia a dipingere storie di panettieri felici, di postini soddisfatti, di pastori gratificati...

TROPPI DIRITTI DIVENTANO UN COSTO TOTALITARIO

La società democratica ha fondato il consenso popolare verso le elites di potere, attraverso un sistema di scambio del tipo: "ti do diritti (nuove libertà) in cambio della fedeltà alle istituzioni". Gli stati democratici,

dopo aver soddisfatto le necessità primarie dei sudditi, hanno allevato una popolazione immersa nel vizio, nel capriccio, nelle mode. Tutto ciò è sempre più evidentemente insostenibile, e lo è in un mondo sempre più popolato, dove si riducono spazio e risorse. La democrazia promette demagogicamente ricchezza infinita per tutti. Siamo al capolinea e le politiche di austerità degli ultimi 20 anni, ne sono la prova: dalla riduzione dei consumi di energia procapite, dalle proibizioni di consumare carni animali, fino ad inflazioni valutarie galoppanti e alla mancanza di beni in quelle società un tempo opulente. Non stiamo assistendo ad uno shifting di ricchezza verso altre aree, stiamo assistendo ad un livellamento della ricchezza, delle libertà, dei diritti su tutto il pianeta. L'occidente democratico ha voluto, ha promesso e ha rubato troppo, ed ora fa i conti con la sostenibilità, fa i conti con la realtà di un mondo finito.

LA PIRAMIDE DEL PRIVILEGIO: LIBERTÀ E RICCHEZZA INFINITA PER TUTTI?

L'élite che tiene in mano il potere economico, politico, culturale dell'occidente, predica da decenni parole come democrazia, libertà e ricchezza infiniti per tutti, mentre alla prova dei fatti ci si rende conto che l'accentramento e monopolio della ricchezza, del potere politico e di produzione del consenso aumentano sempre più. I ricchi e potenti diventano sempre più potenti e gridano sempre più a voce alta che tutti possono diventare ricchi come loro e liberi di fare tutto ciò che vogliono perchè vivono nel migliore dei mondi possibili. Gli Stati Uniti predicano di vivere nel migliore dei mondi e sventolano la ricchezza di pochi ignorando che meno dell'1% della propria popolazione è ai vertici di una piramide ricca e il resto della popolazione è sempre più misera. Ci si dimentica poi di dire che gli Usa divorano la maggior parte delle risorse mondiali, depredando il pianeta e riducono in miseria buona parte della popolazione mondiale. La parola "democrazia" è simile a quella di "religione" nella definizione Marxista, serve solo come oppiaceo per tenere buone ed illudere le masse popolari, invitandole ad aspettare ed aver pazienza, riproponendo ad ogni tornata elettorale dei salvapatria che sono parte dello stesso partito del privilegio.

IL PARADOSSO DELLE IMPOSIZIONI TOTALITARIE DELLE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

La questione immigrati non si discute, come del resto l'occupazione Usa, come del resto le questioni lgbtq, come le questioni sui vaccini, l'entrata in guerra della Repubblica italiana contro la Russia nel 2022...tutto questo non lo puoi discutere, viene imposto dall'alto con ricatti, minacce, Mes, Pnr, finanziamenti e prestiti condizionati su cui i politici di turno si abbuffano e dicono sempre signorsì!

LA DIFFERENZA FRA DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

Lasciando perdere la teoria e le fiabe con cui viene brainwoshata la popolazione, andiamo a vedere le reali differenze:

1)Nei totalitarismi esiste un solo giornale, nelle democrazie infiniti giornali che danno la stessa versione dei fatti! Sfogliate i giornali dentro l'impero Usa e vedrete un sostanziale allineamento e versione unica sui fondamenti.

2)Nei totalitarismi esiste il partito unico, nelle democrazie ci sono molti partiti che seguono la stessa agenda. Il voltafaccia dei rappresentanti politici una volta eletti, indica questa situazione.

3)Nei totalitarismi ti regalano la casa, nelle democrazie paghi il mutuo per 30 anni e anche le tasse sulla proprietà.

4)Nei totalitarismi i privilegiati da mantenere sono pochi, nelle democrazie esistono schiere di parassiti.

5)Un dittatore non lo puoi corrompere, ha già tutto, nelle democrazie invece sono tutti venduti! L'intera classe politica occidentale è corrotta e ricattabile: soldi, sesso, droga, regali.

6)Quando qualcosa va storto, nei regimi totalitari si trova sempre un responsabile, nelle democrazie non ci sono mai responsabili. Nelle democrazie, non sai mai a chi dare la colpa.

7)Nei totalitarismi fai accordi con qualcuno che ci sarà anche fra 4 anni, nelle democrazie fai accordi che un suo sostituto dopo 4 anni non rispetterà. Ne sanno qualcosa i nativi del nord America che vedevano il democratico governo Usa rimangiarsi i trattati di pace.

8)Quando c'è un'emergenza o quando fa comodo, totalitarismi e democrazie si comportano allo stesso modo. Tutta la messainscena Covid lo dimostra: censura, discriminazione, intimidazione, minacce, ridicolizzazione, emarginazione, penalizzazione.

9)Nei totalitarismi non puoi discutere e devi subire le decisioni, nelle democrazie non puoi decidere delle cose importanti. Ad esempio l'invasione ed occupazione Usa dell'Europa non può essere discussa, come del resto le varie guerre ed alleanze o i piani economici e finanziari, l'immigrazione di massa, le politiche gender, i sacri confini, l'obbligatorietà della tassazione... tutte queste cose non possono essere discusse o messe ai voti.

10)Nelle democrazie non si sa mai chi comanda veramente, ti ritrovi delle lobbies anonime che socializzano costi e privatizzano profitti, nelle dittature il potere è così concentrato e visibile, che con un semplice colpo di stato cambi i vertici.

DEMOCRAZIA E REALTÀ AUMENTATA: UN ALTRO PARADOSSO

La realtà aumentata crea un nuovo paradosso democratico in quanto propone la necessità di obbligare i sudditi delle democrazie ad accettare l'integrazione con quelle tecnologie che modificano non solo i comportamenti umani, ma anche la natura stessa di essere umano, come: terapie geniche, protesi neuroinformatiche, rilevatori sottocutanei, esoscheletri... Tali obblighi e non opzioni, vengono giustificati con la seguente morale: "Al fine di preservare i valori democratici della nostra società, è necessario accettare questi cambiamenti e farli propri, ed anche prepararsi ad una nuova morale, anche obbligando, e anche se ciò mette a rischio e modifica la nostra natura biologica".

Il paradosso è molteplice:

a)Da una parte si adopera il verbo "preservare" per poi ammettere che tali tecnologie cambiano la natura stessa umana fino a portarla ad essere un'altra specie!

2)Si ammette anche che tali cambiamenti modificheranno la morale e le vecchie regole saranno bypassate. Paradossalmente si parla di "valori democratici" da "preservare" e per cui bisogna accettare questi cambiamenti, ma allo stesso tempo si ammette che questi cambiamenti modificheranno radicalmente i valori!

3)Per preservare la democrazia si "obbliga", e si bypassa il principio democratico della scelta e del libero arbitrio. Il tutto viene condito con la necessità di sconfiggere i nemici della democrazia (Russia, Cina,

Iran, Nord Korea, Venezuela, Siria...) che stanno attrezzandosi per costruire gli eserciti ed armi del futuro.

Nel modello democratico della realtà aumentata, i sudditi saranno integrati nello stato come accessori, come del resto i militari. Tutti collegati, tutti accessoriati, tutti controllati, tutti teleguidati, tutti dedicati allo sforzo bellico per "conservare i valori democratici". La domanda è: IN UN MODELLO DI QUESTO TIPO CHE COSA RESTA NON SOLO DEI VALORI UMANI MA ADDIRITTURA DELLA SPECIE UMANA?

I DEMOCRATICI HANNO ISTITUZIONALIZZATO LA VIOLENZA

Violenza legale od illegale sempre di violenza si tratta. Gli arresti di chi rivendicava i brogli elettorali di 4 anni fa in Usa, sono violenza. Le missioni di pace od invasioni degli Usa e colonie, sono violenza, la tassazione obbligatoria è violenza. L'aver derubato i pensionandi del loro monte estorto dall'Inps in 40 anni, è violenza. Siamo immersi nella violenza, la differenza è che c'è chi costruisce i castelli di legalità e veste la violenza di filantropismo, come fanno i democratici, arrivando a creare paradossi come quello di obbligare alla democrazia, o reprimere chi non la vuole.

LA LIBERTÀ DI BRUCIARE IL CORANO

L'Islam come il mondo cristiano, vedono i roghi simbolici dei loro codici sacri come un delitto, come del resto la bestemmia viene vista come un delitto dai cattolici. Se si accetta questo ricatto, ogni altra forma che non si conforma alla teologia o pudore, sia esso prettamente religioso od ideologico, si finisce per creare regimi totalitari.

STRAGISTA ETNO E GENOCIDA, PRENDE PREMIO NOBEL PER LA PACE 2019!

Ecco chi sono i premi Nobel per la pace eletti dai democratici:

In questi giorni di fronte alla passività dell'occidente "civile", il premio Nobel per la Pace 2019 sta attunando un genocidio generato dalle sue politiche etnocide e nazionaliste. Carriera militare, nell'intelligence e finisce per diventare primo ministro plenipotenziario di uno stato di mafiosi: l'Etiopia. Il Tigray viene isolato, depredato e assalito dalle

truppe del premio Nobel per la Pace 2019: Abiy Ahmed, che adopera persino gli aerei da guerra contro la popolazione civile! Dopo il mancato svolgimento delle elezioni generali previste per lo scorso agosto per decisione del Premio Nobel per la Pace 2019, il Tigray decide di procedere unilateralmente con proprie elezioni. Il Premio Nobel per la pace del 2019 taglia le relazioni con l'amministrazione dello Stato federale del Tigray, chiude lo spazio aereo a qualsiasi velivolo, isola l'intera regione del Tigray non raggiungibile telefonicamente, taglia i servizi di accesso a internet e sospende l'erogazione di corrente elettrica! Il Premio Nobel per la Pace 2019 inoltre ha dichiarato sei mesi di stato di emergenza in tutta la regione ed il Primo ministro Abiy Ahmed ha annunciato l'avvio di operazioni militari per domare la ribellione del Tigray. Sono in corso combattimenti e sembrerebbe che l'aviazione etiopica del Premio Nobel per la Pace 2019, abbia bombardato alcune postazione militari in Tigray. Il Premio Nobel per la pace 2019 nega ed osteggia la prospettiva di federalismo etno-linguistico fortemente voluta nel Tigray e ratificata dalla Costituzione del 1994; dall'altro lato la prospettiva centralista e nazionalista teorizzata da Abiy Ahmed (Premio Nobel per la Pace 2019!) che, di fatto, nega il modello federale e vuole il ritorno a modelli più centralizzati dove la diversità etnica viene negata aprendo prospettive per un vero e proprio etnocidio. Il premio Nobel per la Pace 2019 Abiy Ahmed, rispecchia l'orientamento nazionalista ed accentratore del comitato per il Premio Nobel, che vuole distruggere e nega ai Popoli di esistere, ed è pronto a foraggiare etnocidi e genocidi. Complimenti a questi cialtroni Norvegesi e Svedesi.

LA MENZOGNA GREEN

RIUSO, RIPARAZIONE E SOSTENIBILITÀ: VENGONO
OSTACOLATI DAL MITO DELLA CRESCITA INFINITA

Quando adoperate (riusate): una confezione, una scatola, una lametta da barba, un qualsiasi oggetto invece di buttarlo, dimezzate l'impatto ambientale, stiamo parlando di una riduzione del 50% ogni volta che riusate qualcosa invece di gettarlo!

Quando riparate l'automobile invece di comperarne una nuova, sia essa a scoppio come a gas od elettricità, voi dimezzate l'impatto ambientale, stiamo parlando di una riduzione del 50% ! I costi aggregati per produrre un oggetto sono enormi e creano molto più impatto ambientale che il loro uso. Nessun politico o teologo di regime parla mai di costi aggregati. Sembra quasi che i costi aggregati siano un tabù che metterebbe in evidenza la fallacità della crescita del Pil (Prodotto interno lordo) come bene supremo. Eppure nessun governo od istituzione che si sporca la bocca con la parola green, vi darà alcun incentivo per riusare o riparare ciò che dovrete buttare! Paradosso e contraddizione ancora più grande, vi danno l'incentivo per buttare via oggetti che potrebbero essere ancora usati. Questo modo di agire ed incapacità di comprendere, sono la conseguenza di un pensiero che privilegia la crescita del fatturato e non tiene conto dei costi aggregati. Si ricicla, ma si fa di tutto per impedire il riuso e la riparazione degli oggetti.

LA PAROLA GREEN È UN PRETESTO PER ESTENDERE IL CONTROLLO E GOLPE DI UNA ELITE

Quando si fanno i conti della sostenibilità, si calcola quanto costa inquinare, in termini moderni ed in parte impropri, viene misurato l'impatto ambientale in emissioni di CO₂. Anche assumendo questa quantificazione, studiando ad esempio quante emissioni di CO₂ costa produrre un impianto fotovoltaico e quanta energia produrrà, ci si rende conto che non si è sostenibili. Lo stesso conto si può fare per la produzione di una automobile a batterie. Inquina molto meno tenere le vecchie automobili ed aspettare tecnologie nuove come la fusione fredda oppure l'idrogeno. Conviene puntare sul servizio pubblico e creare una rete interurbana di trasporto metropolitano. Conviene adoperare il gas metano fossile fino ad esaurimento ed investire in ricerca. Si può anche perseverare nel nucleare a patto che non si facciano errori come Chernobyl e Fukushima.

La domanda è: "ma perchè invece di incentivare il gas metano, si punta sulle batterie e ricambio di tutto il parco auto, perchè non si crea una rete metropolitana mondiale, perchè si insiste con i pannelli fotovoltaici, le scatole nere sulle automobili...? Non sembra paradossale che questi leaders politici che parlano di green e telelavoro, e poi prendono aerei privati e continuano a fare incontri i cui discorsi e piani sono nascosti ai sudditi? Perchè non se ne rimangono a casa e fanno telelavoro invece di incontri e cene sontuosi con vere e proprie sfilate di moda delle first ladies? Un piano che si veste di green e che ha poco o niente di green, fa sospettare 2 cose:

a) Che si voglia far guadagnare una sfera di amici, con mire geostrategiche ed economiche (vedi sanzioni, vedi il blocco Usa ed Europeo della "Via della Seta" Cinese)?

b) Che si voglia creare una rete di controllo assoluto nell'impero Usa, dove ogni cittadino sarà geolocalizzato, dossierato con una serie di bonus-crediti, ed il suo stesso corpo sarà a disposizione dell'impero per fini superiori come avvenuto nella sperimentazione di massa dell' m-rna. Il Greenpass con geolocalizzazione obbligatoria quando ti sposti, il controllo sul web di output ed input, sono i primi assaggi di un regime totalitario, che critica la Cina, ma che sta facendo di peggio.

I costi aggregati delle politiche Green fatti in occidente, non sono coerenti, con molto meno sforzo finanziario si potrebbe fare molte volte di più, ma si vuole invece pilotare la popolazione verso qualcos'altro: CONTROLLO TOTALITARIO e CONSUMO PILOTATO con conseguente FIDELIZZAZIONE (dipendenza), come ad esempio le auto a batterie invece delle auto ad idrogeno, che rendono il suddito dipendente dai produttori. Non avendo un piano coerente e pubblico che tutti possano analizzare (piovono direttive ogni giorno), è chiaro che si continueranno ad invocare emergenze, allarmi e situazioni eccezionali. Un filone ideologico ed economico basato in sostanza su chiacchiere e completamente antiscientifico, si presta ad infinite interpretazioni. L'occidente va verso un mondo così controllato, così uniformato e prevedibile, che viene da chiedersi: che senso avrà più vivere una vita programmata, scontata, e prevedibile fino alla morte?

IL COMPIOTTISMO DELLA STAMPA IN LINGUA INGLESE

Come è possibile che tutti i massimi giornali del mondo in lingua inglese, diano risalto in prima pagina a notizie negative sul clima?

Queste non sono coincidenze, si sta pilotando la stampa a dare la percezione del cambiamento climatico e quindi ad ottenere una reazione,... in genere a giustificare leggi che pilotino scelte economiche. Come per i sieri genici, pilota le scelte dei politici verso leggi che socializzano i costi a fanno privatizzare profitti a chi produce materiale sanitario...

La tattica è sempre la stessa: creo paura per innescare una reazione che porti a "vendere" sicurezza.

QUELLO DEL CLIMA È UN COMLOTTO

S può parlare di complotto, quando in modo corporativo i mezzi di comunicazione di massa forzano la pubblicazione di notizie per giustificare una presunta crisi climatica, e lo fanno estendendo a regola generale episodi che rientrano nella normalità, estendendo a regola generale e normalità delle eccezioni. La domanda è: chi pilota i mezzi di comunicazione di massa, chi li incentiva a pubblicare in modo corporativo notizie ansiogene sul clima?

ANTROPIZZAZIONE SELVAGGIA DEL TERRITORIO

Antropizzazione selvaggia del territorio:

- Se costruisci vicino ai corsi d'acqua, è chiaro che le strade e gli edifici sono a rischi, i fiumi straripano, i fiumi si ingrossano secondo le piogge stagionali e densità di precipitazione.

- Se costruisci sulle pendici del vulcano esplosivo attivo Vesuvio o Stromboli, non è mica colpa della natura o del clima

- Se vivi sopra una faglia, devi convivere col terremoto

- Se togli le piante da una collina, è chiaro che le forti piogge porteranno a valle fiumi di fango

- Se costruisci una diga nel luogo sbagliato, succede che erodi i fianchi delle montagne

- Se non tieni costantemente puliti i corsi dei fiumi è probabile che i detriti si ammassino nelle strettoie dei fiumi facendoli straripare

- Se aumenti l'asfalto, i terreni urbani non assorbono più l'acqua

- Se costruisci lungo il mare o sotto il livello del mare, non devi dare la colpa al clima quando perdi la casa

-Se accendi un fuoco e fumi una sigaretta in mezzo a piante secche, magari col vento, non è mica colpa del clima se prende fuoco il bosco, ma è quello che vogliono farti credere!

La colpa è del clima che viene antropomorfizzato per non dover cercare i veri responsabili di tutto ciò, che sono i sudditi e quei tecnici e politici che si nascondo sempre, e scappano dalle loro responsabilità dando la colpa alla "crisi", agli "speculatori", al "cambiamento climatico"... tutta gente che non vota!

L'IMPERO USA

L'IMPERO USA VEDE SPIE OVUNQUE. MA È L'IDEOLOGIA DEMOCRATICA A NON ESSERE PIÙ CREDIBILE

Quando realtà e percezione della realtà non combaciano, allora inizi a dubitare, non occorre che te lo dica un Cinese od un Russo.

Non è un problema di hackers, di interferenze web, di spie... ormai la propaganda occidentale non funziona più. Quando l'inflazione cresce a 2 cifre annuali, quando sei costretto a mangiare insetti, quando ti proibiscono di essere papà o mamma, quando è proibito parlare di sesso maschile e femminile, quando passi l'inverno al freddo, quando la casa non è più tua e per spostarti devi avere il permesso, oppure ti obbligano a fare da cavia per le case farmaceutiche... allora inizi a dubitare che non vivi nel migliore dei mondi possibili, incominci a dubitare che i nemici qualcosa di buono dicono. Il problema dell'occidente, il problema dell'impero Usa, è che si è trasformato in un regime totalitario dove il contrasto fra ideologia e realtà diventa sempre più paradossale.

GLI STATI UNITI D'EUROPA E LA FINE DELLO STATO NAZIONALE

Adesso qualcuno capirà perchè il regno Unito è scappato dall'Europa!

A roma viene firmato, fra Draghi e Macron, un patto che ricalca letteralmente l'articolo 24 del Trattato di Aquisgrana fra la Francia e la Germania. Si parla di sovranità europea. Draghi e Macron dichiarano che la sovranità dello stato italiano si declina nella ricerca di una sovranità europea, nella capacità di disegnare il futuro costruendo un'unione più forte, più integrata. Sovranità, condivisione di strumenti per essere un altro moltiplicatore (dopo quello franco-tedesco) delle ambizioni economiche, sociali, militari, geopolitiche, dell'intera Unione europea. Non si tratta solo di un'alleanza legata all'integrazione economica o diplomatica è previsto che uno dei due Paesi possa rappresentare l'altro nei fori internazionali principali, persino nel Consiglio di Sicurezza della Nazioni Unite, in ogni sede dove uno dei due Stati è assente. Si firma anche la partecipazione di un ministro dei rispettivi governi, in modo alternato. Le conseguenze sono la costruzione di un esercito e servizi segreti unificati e controllati da una sola regia, come avviene negli Usa. Tutto il resto c'è già: le università, le banche, l'economia. Questo accordo ha solo la funzione di smantellare definitivamente gli stati nazionali e creare un governo centrale.

IL TALLONE D'ACHILLE DELL'IMPERO USA

Quando gli imperi crollano, si nota uno sfaldamento periferico che pian piano va verso il cuore. Questa dinamica è osservabile molto bene nell'impero Ottomano, nell'impero Sovietico, ed anche nell'impero coloniale Britannico. Le periferie escono per prime dalla sfera di controllo dell'impero. È un po' come una cancrena al dito di un piede, che sale piano piano fino ad infettare mortalmente l'individuo.

-Le periferie si staccano dall'impero per vari motivi, non solo per una debolezza interna dell'impero stesso, ma perché meno integrate, meno massificate all'ideologia dell'impero. La ragione per cui in tutti i mezzi di comunicazione dell'impero Usa e colonie, si martella con notizie di ciò che avviene negli Usa, ha questa funzione: "di far sentire i sudditi Europei, parte di un villaggio".

Quanto detto per la questione ideologica, vale anche per quella economica. Se osserviamo oggi l'impero Usa, notiamo che nel cuore dell'impero i costi economici, i consumi, sono molto facilitati, mentre se ci spostiamo nelle colonie Europee dell'impero Usa, vediamo che il

cibo, che l'energia sono meno accessibili e che le opportunità si assottigliano. Negli Usa di oggi la popolazione non rimane al freddo in inverno, le fabbriche non chiudono perchè non possono adoperare l'energia o perchè costa troppo, il cibo costa meno. Gli Usa hanno non solo proibito all'Europa di comperare a basso costo materia prima dalla Russia, ma addirittura obbligano l'Europa a ricomperarle dagli Usa con rincari. Gli Usa si sono permessi di far saltare in aria 3 gasdotti Tedesco-Russi in faccia a quelli che chiamano "alleati". Gli Usa non permettono alle colonie Europee di vendere su un ventaglio sempre più ampio di mercati ad est, proibendo di partecipare agli scambi economici della Via della Seta... L'esclusiva dipendenza dal cuore dell'impero a condizioni coloniali e l'insostenibilità ideologica attuale dell'impero statunitense, minano le periferie di questo impero. La domanda è, quali sono i tasselli più deboli di questa periferia? Possiamo escludere Giappone, Corea ad Australia, mentre la situazione delle colonie Europee è ormai drammatica. Da 80 anni gli Usa occupano militarmente l'Europa con trattati incondizionati, firmati dai bisnonni degli attuali abitanti. Come si può pretendere che un suddito nato 80 anni dopo una guerra, continui ad essere soggetto a trattati di totale sudditanza e colonialismo? Con quale coraggio gli Usa pretendono di trattare come sudditi sconfitti persone che non hanno nulla a che fare con quel Regno d'Italia che fu sconfitto nella 2a guerra mondiale? Come può la classe politica Europea accettare tale umiliazione? Prima o poi uno di questi stati si ribellerà e lo farà innanzitutto per una ragione economica a cui naturalmente verrà data una giustificazione morale. Un crollo economico, la miseria, il collasso bancario, il collasso imprenditoriale, la fuga della forza lavoro istruita, la non credibilità istituzionale, il parassitismo e la corruzione dilagante, le stringenti sanzioni, allarmi e restrizioni Covid, Green, Russofobe, Sinofobe, portano le colonie Europee al completo disastro. Tale disastro è così evidente, ed ancor più le cause da imputarsi alla struttura e rapporto con la direzione dell'impero, che ci vuole molto poco perchè inizi un processo di sfaldamento. Se dobbiamo oggi indicare gli stati in cui può iniziare tale processo di smantellamento dell'impero Usa, essi sono: la Germania e la Repubblica italiana, proprio i 2 stati sotto ossessiva occupazione militare Usa. Lo ripetiamo: le ragioni sono di

natura economica ed ideologica a cui un management sfacciato e scellerato ha condotto.

IL CROLLO DELL'IMPERO STATUNITENSE INIZIA DALLE PERIFERIE

Solo un bugiardo direbbe che l'impero Usa è in ottima forma. Per l'impero Statunitense, la crisi non è solo economica ma è sistemica, ed è prima di tutto una crisi ideologica. L'impero Sovietico non è crollato per una questione economica o di revanscismi nazionali o perchè lo pseudocapitalismo Usa era migliore, è crollato perchè è venuta a mancare la spinta ideologica, perchè ci si è dimenticati di pigiare sull'aceleratore della propaganda, sono venuti a mancare i nemici ideologici che creavano polarità. SENZA IDENTITÀ, SENZA IDEOLOGIA, SENZA RELIGIONE, LE SOCIETÀ CROLLANO, GLI IMPERI SI SFASCIANO, GLI STATI SCOMPAIONO. La vergognosa elezioni del presidente Usa, Biden, ha messo alla luce la lobby che vuole dominare il mondo, la lobby Democratica che ha diramazioni nelle colonie Europee, e che come una piovra inserisce pedine in tutte le strutture politiche, finanziarie, bancarie, militari di intelligence, editoriali e giornalistiche dell'impero. **Tutto ha fine, e la storia ci insegna che i crolli** covano per lungo tempo ma sono visibilmente repentini ed iniziano dalle periferie. Nel caso degli imperi, in mancanza di colpi di stato od invasioni, la metastasi inizia sempre dalle periferie, dalle colonie. La Grecia, la Repubblica Italiana sono due organi in metastasi, una metastasi tenuta sotto controllo fino a che ci sono le risorse, finchè vengono garantiti i privilegi, poi, gli imperi iniziano a collassare ritornando ai confini dello stato, popola, nazione egemone. L'ideologia della crescita infinita non è più perseguibile, ed ancor meno perseguibile quando sempre meno gente, sempre meno popoli o sempre meno stati, accettano di farsi depredare o sfruttare. La diffusione della cultura mondialista spinge tutti a credere nella crescita infinita, nell'arricchimento personale infinito, ma diventa sempre più evidente che questo non è possibile, anzi ci si rende conto sempre più che verremo ridotti a vivere soli, dentro un miniappartamento arredato Ikea e vestiti alla moda del momento, schiavizzati, privati di identità con un pass digitale anche per uscire di casa, ridotti senza storia e tradizioni, costretti a comperare tutto via web e ad intessere relazioni

sociali digitali a pagamento. Cosa ci riserva il futuro oltre a questa schiavitù? Una guerra mondiale che rimescoli le carte e faccia partire quasi tutto da zero permettendo oltre alle tragedie anche la ricrescita?

LA PERDITA DI CREDIBILITÀ USA E LE DEFEZIONI DELL'INTELLIGENCE

Spesso chi lavora per l'intelligence, no lo fa per soldi o solo per soldi, lo fa perchè impregnato di patriottismo, di fede e credulità verso un insieme di valori e virtù. Ma proprio chi lavora per l'intelligence, ha modo di vedere nei dettagli le menzogne ed inganni verso gli stessi cittadini, e per questo matura dentro di se un conflitto che lo porta a cambiare "padrone". I casi Edward Snowden e Monica Witt, sono solo la cima di un iceberg di agenti Usa che passano al "nemico". Dietro di loro, ve ne sono centinaia: doppiogiochisti, corrotti, convertiti, gente che non passa alle cronache, ma sono molti. Durante la guerra fredda le defezioni nell'intelligence Usa e colonie Nato, avvenivano spesso non per denaro, ma più di tutto per la forza ideologica e persuasiva, che il comunismo della post guerra istigava. Le purghe Staliniane, gli eventi di Praga e Budapest, delusero molti seguaci comunisti. L'immoralità dell'Unione Sovietica spinse molti agenti e persone a collaborare con gli Usa. La situazione oggi si è ribaltata. Negli ultimi 3 decenni, l'immoralità e la menzogna, dei vertici Usa, sono diventati così evidenti, che la questione morale gioca a sfavore degli Usa. I casi di Assange e Manning, evidenziano come in Usa, sia scomparsa l'autocritica, e chi denuncia gli imbrogli del governo passa per spia invece di essere premiato come negli anni 70 del secolo passato. Le menzogne sulle armi chimiche in Iraq, le menzogne sull'11 settembre, i depistaggi, il caso Clinton, i brogli elettorali... contribuiscono ad indebolire l'idea di moralità di cui gli Usa si sono professati paladini. Parole come democrazia, libertà, giustizia, uguaglianza, vengono sempre più svuotate, fino a far apparire proprio ai vertici dell'intelligence servi dell'ipocrisia. Il caso di Monica Witt, è forse uno dei più eclatanti. Si tratta di una donna pluridecorata, che da maschiaccio nell'aeronautica Usa e poi dell'intelligence, finisce per collaborare con l'Iran e convertirsi all'Islam. Una donna libera che professa la democrazia Usa, finisce per mollare tutto, tradire persino lo stato e personale per cui ha lavorato per 20 anni, e si mette il velo

abbracciando non la Russia, Israele, la Cina, la Francia ma addirittura l'Iran l'islamico! Per arrivare a tanto, vuol dire che il modus operandi Usa, è arrivato a nauseare i suoi stessi adepti, i quali preferiscono defezionare piuttosto di continuare a servire gli Usa.

LA COLPA DEL DISASTRO EUROPEO SI CHIAMA: STATI UNITI D'AMERICA

L'Europa lancia sanzioni contro uno stato a cui vende e da cui compera e che è addirittura contiguo geograficamente. La Russia ritorce e lancia sanzioni contro l'Europa che rimane affamata ed al freddo, con disoccupati e fabbriche chiuse! Gli Usa hanno dato all'Europa l'ordine di lanciare sanzioni contro la Russia ed i cani politici (Draghi, Laguarde, Von der Leyen, Johnson, Macron...) accettano come burattini, senza minimamente immaginare le conseguenze per la popolazione. Ma la cosa peggiore di tutte, è che a causare questo conflitto, non è la Russia o l'Ukraina, ma il colpevole principale sono proprio gli Stati Uniti d'America che hanno finanziato un golpe in Ukraina fra il 2013 e 2014, hanno corrotto la nuova classe politica Ukraina, hanno illuso la popolazione ed i politici con promesse di entrare in Europa in cambio di una richiesta di far parte della Nato, hanno finanziato e costruito laboratori per la guerra biologica in Ukraina, hanno foraggiato l'odio etnico verso la popolazione di lingua Russa, hanno venduto armi che oggi seminano solo morte, hanno finanziato milizie fanatiche genocide ukraine. Ed oggi proprio gli Usa, godono di tutto ciò perchè vendono il loro gas compresso a 5 volte di più di quello che l'Europa lo avrebbe pagato dai Russi. Gli Usa vendono le granaglie al doppio di quello che l'Europa le avrebbe pagato dai Russi, e rivendono all'Europa il petrolio che comperano dai Sauditi semplicemente stampando carta verde! Questo è un pradosso ed una beffa di cui gli Usa sono gli autori. E se ci fosse una guerra si farebbe nel campo di battaglia Europeo, riempito di ordigni e basi militari Usa sotto la veste teatrale di una Nato burattina di Washington. Le basi Usa le finanziano sempre i burattini Europei, così stupidi da pagare salato per le colpe degli Usa i quali si arricchiscono alle spalle di tutti.

TUTTA LA STORIA DELL'EUROPA DEL DOPOGUERRA, VA ANALIZZATA COME NECESSITÀ DI ESSERE COLONIA USA

Stragi, omicidi eccellenti, golpe, brogli elettorali, depistaggi, scandali, atti di sangue, misteri irrisolti, segretezza... tutto ciò può essere capito ed interpretato solo alla luce del fatto che dall'invasione ed occupazione Usa dell'Europa, tutto è stato funzionale e sottomesso al dominio Usa delle colonie Europee. La Lega Nord era stata finanziata dagli Usa perchè con la caduta della Democrazia Cristiana e Socialisti, si temeva che il vecchio Partito Comunista chiedesse agli Usa di smantellare le basi e non rinnovasse i contratti. Poi, dopo, il Pd è tutta al corrente di D'Alema, ha stretto un patto filoNato concretizzatosi con l'invasione del Kosovo, dove il Pd ha dato prova di fedeltà agli Usa. Oggi la Meloni reitera la sua fedeltà al colonizzatore nord americano, e lo fa per avere il beneplacito di Washington a governare nel dopo Draghi. Se così non facesse gli Usa ed i suoi servi inizierebbero a: ricattare, corrompere, uccidere, depistare... Come per il Covid, non viene tollerata la dissidenza. La narativa atlantica descrive a priori buoni e cattivi e tutti debbono allinearsi.

QUELLA FIRMA ESTORTA DALL'IMPERO USA PER FARTI DIVENTARE CAVIA

Faustus ha venduto l'anima al diavolo, ma almeno lo ha fatto con la garanzia di ringiovanire, mica per avere il super greenpass per mangiare 1 volta al ristorante e pagare il conto. Possiamo solo dire che, il suddito dell'impero Usa e colonie, si svende, vende se stesso e i figli, per una fetta di polenta! Un tempo i re ed imperatori, i feudatari e i marchesi, decidevano della vita degli esseri umani a piacimento, la società moderna con la sua ideologia democratica, ha sostituito questo arbitrio con l'estorsione della firma su un pezzo di carta. Con una firma ti svuotano il conto, ti vendono carta straccia, ti fregano la casa, ti mettono dentro, ti fanno diventare transgenico e ti fanno morire...e nessuno può dire che hanno rubato, che hanno ucciso, che ti hanno obbligato, questa è la democrazia occidentale.

LA MODERNA VIA DELLA SETA E L'OSTRUZIONISMO STATUNITENSE

La Repubblica italiana accoglie l'iniziativa Cinese di una via commerciale con l'Europa e lo fa contro le decisioni del resto d'Europa, lo fa perchè è di fronte ad una crisi economica ed ideologica

che la sta portando alla sua fine geopolitica. La "via della seta" comprende una serie di misure che vanno da un mercato comune, al potenziamento dei trasporti e vie di comunicazione con l'oriente. L'idea finale è quella di arrivare a creare un mercato dove le merci viaggiano libere da Shanghai fino a Lisbona, e vengono consegnate in 24 ore ovunque. Gli Usa arrabbiati, fanno enormi pressioni sulle colonie Europee e sul governo italiano, ma perchè? L'Europa costituisce la prima e più grande *area commerciale mondiale, e gli Usa ne sono in sostanza i padroni ed occupanti. Gli Usa a partire dall'occupazione d'Europa, controllano la politica, la cultura, l'economia e la finanza. In sostanza, l'Unione Europea, serve gli interessi Usa, in un rapporto profondamente diseguale di scambio di merci, dove gli Usa vendono copyrights e l'Europa manifattura e trasforma materiali. L'embargo e propaganda contro la Fed. Russa, servono ad impedire l'abbattimento di un muro invisibile che gli Usa tengono in piedi, al fine di impedire all'Europa di liberarsi dalla propria condizione di colonie. La guerra contro il gas Russo è anch'essa parte di questa guerra, come anche l'uscita dal trattato sui missili balistici da parte degli Usa, e l'installazione di missili ai confini con la Russia, oltre al golpe Ucraino. La via della seta rappresenterebbe l'abbattimento del muro che tiene l'Europa prigioniera ad ovest, e permetterebbe la crescita di tutto il blocco Euroasiatico relegando gli Usa a potenza economica marginale e di conseguenza anche militare.

*il mondo è stato diviso dai grandi marchi in aree commerciali separate dove gli stessi prodotti hanno prezzi modellati sul reddito e non scambiabili fra aree.

L'IMPERO USA AL BIVIO

L'Ukraina è persa, senza soldati, senza armi col morale a terra. In Medio Oriente inizia un'altro scontro che alza la tensione e lo sforzo bellico, aprendo un secondo fronte e costringendo sempre più alla polarizzazione anche chi voleva starne fuori. In Oriente gli Usa alzano la tensione per il controllo militare e la Cina rivendica la propria provincia Taiwan. Gli Usa armano Giappone, Sud Korea ed Australia in funzione anti-Cinese ed anti-Nord Koreana. Le colonie Nato sono costrette ad accettare ogni scelta ed allineamento dettato dagli Usa: in campo economico, militare ed anche ideologico. L'occidente sta

forzando gli stati, i Popoli e gli individui del pianeta, a polarizzarsi pro o contro occidente ed i suoi "valori". Tutto ciò è sempre più evidente. Ma la polarizzazione porta a scelte e prese di posizione sempre più drastiche, ad esempio in Ukraina costringe l'occidente a schierare i propri sudditi nel campo di battaglia, costringe i propri sudditi alla miseria, a morire di freddo in inverno. La guerra in Medioriente e lo schieramento politico costringono ad una polarizzazione interna della popolazione e quindi a conflitti anche interiori. L'occidente, i suoi padroni e piloti, sono di fronte all'evidente fallimento del loro tentativo di dominare il mondo, che pende per una versione multipolare. Le opzioni possibili sono oggi chiare e senza scampo:

- a) La guerra globale dell'impero Usa e colonie contro tutto il resto del mondo
- b) La chiusura a riccio con una guerra fredda, l'erezione di muri e barriere
- c) L'accettazione di un mondo multipolare e la rinuncia all'imperialismo uniformante Usa

UN ESERCITO DI CRIMINALI MADE IN USA

Lasciamo parlare i numeri, si tratta di dati spaventosi con ripercussioni economiche, sociali devastanti.

-6,000 ex soldati si sono suicidati annualmente fra il 2008 ed il 2016. Le cifre fra i veterani che soffrono di traumi da post guerra sono nella percentuale annuale: Operations Iraqi Freedom (OIF) and Enduring Freedom (OEF): 20%, Gulf War (Desert Storm): 12%, Vietnam War: 30%

-Lo stupro e violenza sulle donne è la regola nell'esercito Usa, ecco le cifre paurose: il 23% delle donne nell'esercito denunciano di essere state stuprate, ed il 55% di essere state vittime di violenze sessuali

GLI STATI UNITI FANNO LA GUERRA ALLE UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA EUROPEI

L'università di Milano, ha in mano un contratto con Huawei per 3.1 miliardi di euro! Il colosso Cinese ha deciso di finanziare molte università e centri di ricerca Europei. Io ti finanzia l'università e dà lavoro a migliaia di professori e ricercatori con i loro laboratori. Agli Stati Uniti non va bene e prendono provvedimenti contro tutti coloro

che fanno ricerca con e per Huawei. Le università Europee non possono fare ricerca perchè gli Usa le minacciano. Il risultato è semplicissimo: decine di migliaia di studenti laureati e laureandi, si stanno trasferendo a fare ricerca in Cina! Gli Usa e le colonie del loro impero, sono diventati un gulag di terrore, di sanzioni, di caccia alle canaglie, ed il risultato sarà lo svuotamento dei ricercatori che finiranno tutti dove si può fare ricerca senza temere ritorsioni.

COLONIE USA D'EUROPA

Gli Usa decidono unilateralmente di sanzionare l'Iran, lo fanno senza l'approvazione delle Nazioni Unite, lo fanno e basta. Fin qui nulla da obiettare. Ma fanno anche un'altra cosa: impongono agli stati Europei di fare altrettanto, e l'arroganza Usa. è tale che decidono anche chi e quando debba attuare le sanzioni contro l'Iran. Tutto questo non viene deciso in Europa. Le Colonie Usa d'Europa (C.U.E), ricevono ordini. Le C:U:E vengono avvertite attraverso i giornali sulle decisioni che gli Usa hanno preso per loro.

E SE SI DISINTEGRASSE L'IMPERO STATUNITENSE INVECE DELLA RUSSIA?

I mezzi di comunicazione di massa dell'impero Usa e colonie, stanno introducendo una serie di memi che spingono la narrativa antirussa ad ipotizzare come certa una sua probabile disintegrazione, vediamo i punti:

- a) Putin sta morendo e da anni lo danno per spacciato
- b) In Russia tira aria di golpe con i generali e politici in rivolta
- c) La popolazione è stanca e fugge nelle democrazie occidentali
- d) La Cina abbandona la Russia
- e) La Russia è in preda ad una crisi economica devastante
- f) I ricchi Russi odiano Putin e molti di loro defezionano
- g) L'Ukraina col supporto Usa preparano l'invasione della Russia!
- h) Bisogna invece pensare a non umiliare troppo la Russia...
- i) La Russia non sa più dove vendere il gas e le sue materie prime adesso che ci sono le sanzioni
- j) L'esercito Russo è senza munizioni e muoiono solo militari russi, gli ucraini non muoiono mai, solo inermi civili ucraini

k)A Mosca mancano persino le carote e le patate e quindi non si può cucinare il borsch!

l)Gli Ucraini sono vittime e hanno solo cercato la pace sempre

Per quanto si sa invece la situazione è molto diversa, anzi paradossale:

La fed.Russa ha già trovato acquirenti e costruito le infrastrutture per vendere il proprio gas, il rublo è stata la valuta più performante del 2022, la popolazione ama i propri leaders, gli Ucraini hanno massacrato per 8 anni la popolazione civile Russa del Donbass e discriminato chi parlava Russo proibendo addirittura il Russo. L'Ukraina è stata presa con un colpo di stato fra il 2013 e 2014, che è stato finanziato e pilotato dagli Usa, con l'obiettivo di espandere l'impero Usa e piazzare missili sui confini Russi. Il trattato di Minsk è stato fatto esclusivamente per guadagnare tempo, armare l'Ukraina ed illudere la Russia, come dichiarato dagli ex leaders tedeschi. Nessuno ipotizza un crollo della Nato e degli stessi Usa, ma se andiamo a vedere come stanno le cose capiamo che la questione è molto più seria:

a)La Russia ha materie prime ed energia infiniti.

b)La Russia non solo ha molti soldati, ma può contare sull'aiuto di Cina e Nord Korea oltre che Iran, Siria etc...e può permettersi eserciti di mercenari, che preferiscono i valori Russi a quelli Usa.

c)La Russia combatte sui confini di casa sua, mentre gli Usa armano una popolazione istigata solo dall'odio che sogna un occidente in decadenza che ha solo bisogno di schiavi.

d)Per la Russia è una guerra esistenziale, mentre per gli Usa è una delle molte guerriccioline di espansione e disturbo. Quindi gli Usa potrebbero abbandonare e tradire gli Ucraini in qualsiasi momento come hanno fatto in Vietnam o con i Kurdi dell'Iraq...

e)L'Europa è allo stremo e sta alzando l'età pensionabile, tiene al freddo la popolazione, compera l'energia Russa dagli Usa, ha ridotto la propria competitività e perso acquirenti ad est, sta imponendo politiche austere e di esproprio con a pretesto una rivoluzione green., oltre a riempirsi di negri ed islamici che sognano di farsi mantenere. Siamo quindi di fronte ad un'europa frammentata, povera che non può sostenere il prezzo di una guerra all'infinito.

f)Nessuno lo dice in occidente, ma l'impero Usa si è trasformato ideologicamente negli ultimi 30 anni:

-ha condotto guerre di aggressione ed invaso e occupato stati sovrani

- ha distrutto la classe media
- ha favorito l'accentramento smodato del potere e della ricchezza
- ha creato finte pandemie violando la libertà di scelta per soddisfare l'avidità delle case farmaceutiche
- ha censurato, tradito, messo in prigione perfino i giornalisti
- si ritrova vittima di crisi e truffe finanziarie ricorsive che immiseriscono i sudditi
- in tutto l'occidente democratico imperversano brogli elettorali di cui i partiti democratici sono i principali fautori tanto che oltre metà della popolazione non partecipa più al voto
- è sempre più evidente che il modello anglosassone di democrazia e libertà è un'illusione insostenibile destinata solo a generare contraddizioni

L'impero Usa, ha perso di credibilità ma non solo agli occhi del mondo, ma più di tutto agli occhi dei propri sudditi. I crolli geopolitici avvengono prima di tutto per la mancanza di consenso. L'Afghanizzazione del conflitto Ucraino, è un costo insostenibile per l'impero Usa che non lotta per la propria sopravvivenza ma per capriccio geopolitico, e si scontra contro una Russia pronta ad adoperare tutto il proprio arsenale pur di sopravvivere. Più di tutto gli Usa stanno facendo questa guerra sulla pelle delle colonie Europee che hanno solo da perdere sotto tutti i punti di vista.

USA E SUDDITI NATO PERDONO DI CREDIBILITÀ

L'Unione Sovietica non è crollata perchè l'ideologia comunista è fallimentare, non è crollata perchè non aveva abbastanza risorse, non è crollata neppure economicamente... tutti questi sono stati effetti. Tutte queste correnti di analisi sono fuorvianti e servivano all'occidente a celebrare la propria ideologia come vincente, a celebrare il proprio sistema ideologico come il migliore possibile. Fra l'altro la Cia ha distrutto ed inibito qualsiasi prova che potesse far insorgere dubbi su questa versione e trionfo del blocco Usa, presentando innumerevoli golpe in tutto l'est Europa come processi democratici (la Romania del 1989 è il caso più chiaro di ciò). Il crollo dell'Unione Sovietica, è stato prima di tutto propagandistico. Le ideologie vincenti sono quelle giuste fino a che vengono credute! L'attuale Nord Korea si mantiene solo grazie ad un bombardamento propagandistico costante. L'Unione

Sovietica credeva che fosse solo sufficiente il buon proposito altruista dell'ideologia comunista, per poter rendere credibile all'infinito l'ideologia. Invece vince chi seduce, chi riesce ad istigare fede, chi riesce ad illudere meglio. La circolazione di informazioni sul web, consente alla popolazione moderna, di informarsi molto meglio e mette in luce le menzogne malcostruite. Gli Usa, a partire dalla fine del crollo Sovietico, hanno abbandonato qualsiasi pudore nel produrre narrative pretestuose per scatenare guerre ed invasioni. Questa mancanza di pudore, è evidente nella poca credibilità degli interventi e politica Usa degli ultimi 30 anni. Un'Iraq e Afghanistan invasi, senza un nesso logico, una Serbia bombardata e distrutta su un falso genocidio Kossovoro, una Libia distrutta, una Siria distrutta, un'Ukraina spezzata con un golpe Usa agli occhi di tutti, un'espansione Nato menzognera ed imperialista verso est fatta a colpi di corruzione e ricatti politici, le sanzioni e pretesti per allontanare l'Europa dalla Fed. Russa...sono i segni un mancato pudore, dettato proprio dall'idea di essere gli unici giocatori in campo, e di potersi permettere qualsiasi, cosa credendo di essere creduti. La qualità dei giornalisti Europei e Usa, si è deteriorata, la qualità della stampa, dei servizi tv, è scesa in basso, la parzialità è diventata visibilmente faziosità, tanto che si sorpassa abbondantemente la soglia della dignità. Tutto ciò sta aumentando vertiginosamente la mancanza di credibilità dell'impero Usa e quindi della sua ideologia. Gli Usa, come l'Unione Sovietica, hanno perso di vista il valore della credibilità, quella credibilità che genera fede e soldati invincibili su ogni fronte. Alla lunga il credito vale molto di più del denaro, il credito genera fede, illude, fa sperare. Quando l'ideologia perde i connotati di una religione e mette a nudo il suo puro materialismo ed immoralità, può contare i giorni della sua fine. Pian piano quel muro ideale che crollò a Berlino nel 1989, adesso sta crollando verso ovest.

LA MILITARIZZAZIONE DELL'EUROPA: LA TEOLOGIA BELLICA

È in atto una colossale operazione di militarizzazione in Europa, è tutto pianificato per militarizzare la cultura, l'economia, ed i politici perseguono un'agenda già scritta in cui ogni suddito, come nel caso del Covid, dovrà partecipare allo sforzo bellico. I sondaggi servono a capire come e dove agire per modificare il dissenso verso questo

programma. Gli input vengono modificati secondo i risultati dei sondaggi (output), un pò come i programmi e discorsi elettorali, fatti ad hoc per nutrire le aspettative dell'elettorato. Le scienze comportamentali vengono adoperate massicciamente per "arruolare", per modellare la percezione della realtà: Russi cattivi, Cinesi cattivi... e voi siete i custodi del bene, siete i crociati della democrazia, siete i difensori del Gral, di Gerusalemme, del bene contro il male assoluto...

IL NEOCOLONIALISMO DEMOCRATICO

L'IMMIGRATO È UNO SCHIAVO IN VERSIONE MODERNA

Capi, capetti, kapò... tutto il sistema occidentale ed in particolare con la propulsione anglosassone, è stato costruito per schiavizzare l'umanità in modo piramidale.

-La schiavitù serve a mantenere i salari bassi alla base della piramide e a tutelare il reddito e privilegio i vertici della società occidentale, che sappiamo bene le nuove tecnologie rendono inutili. In questo modo si mettono poveri autoctoni contro poveri immigrati in uno scontro orizzontale, ed i vertici del potere evitano lo scontro verticale e fungono da pacieri e custodi della moralità.

-La schiavitù serve a sostenere le insostenibili politiche gender, quelle antifamiglia, e la denatalità.

-La schiavitù serve a creare più consumatori, quindi più Pil (Prodotto Interno Lordo), e quindi maggiore massa da tassare per estrarre ricchezza utile a mantenere la piramide del privilegio.

-La schiavitù serve a svuotare il sud del mondo di potenziali rivolte e quindi a garantire uno sfogo, come avvenne nell'Europa post Napoleonica. In questo modo, il cosiddetto sud del mondo non fa mai i conti con se stesso come del resto l'occidente che posticipa la resa dei

conti con una ideologia non sostenibile. La schiavitù chiamata oggi immigrazione/accoglienza/asilo, impedisce la crescita sociale

-La schiavitù svuota i luoghi delle risorse umane e ne impedisce la crescita economica, sportiva, sociale, intellettuale... Ciò è ben evidente nel medagliere sportivo con medaglie di immigrati africani importati come merce dall'occidente

-La schiavitù ed importazione di masse umane distrugge le identità dei luoghi di fuga come dei luoghi di arrivo, favorendo un mondo monoculturale piatto fatto di mode, dove l'essere umano viene spogliato del senso di appartenenza e storia...

IL VIZIO NEOCOLONIALE DI FARE LA MORALE AGLI ALTRI

Quell'occidente dove il dogma democratico impera, si sente investito della autorità che sprona i teologi e seguaci della democrazia, a dare lezioni e ad interferire nella gestione interna di altri stati. Tale atteggiamento è così forte che i vertici dell'occidente democratico, sono pronti, non solo a radere al suolo tali luoghi "canaglia", ma ad uccidere e a morire, per il dogma democratico: "meglio morti con la democrazia, che vivi senza la democrazia". Ciò ricalca l'atteggiamento dei conquistadores ed anglosassoni, che vestivano di moralità l'occupazione e schiavizzazione delle Americhe, dell'Asia ed Africa, che si riassume in slogans come: "siamo portatori di progresso e civiltà", "siamo convertitori e salvatori di anime", "siamo i missionari liberatori", "siamo i diffusori di benessere, libertà e diritti infiniti per tutti". Da secoli cambiano solo i pretesti ed i modi di professare il colonialismo, ma la sostanza è sempre la stessa, cambia solo il modo di vestire la schiavitù.

ATTRARRE VUOL DIRE: SOTTRARRE RISORSE ALL'AFRICA!

I democratici e la loro ideologia, sono così ipocriti, miopi, contraddittori e paradossali, che non si rendono conto che attuano un vero e proprio neocolonialismo vestito da filantropismo, quando "attraggono" manodopera specializzata e qualificata, tecnici, ricercatori, atleti... da quei luoghi che dipendono tecnologicamente dall'occidente. Ad esempio: se prelevo dall'africa medici od atleti future medaglie olimpiche, rallento e blocco qualsiasi sviluppo dell'africa. Il dislocamento/deportazione "volontaria" di milioni di immigrati è un

furto di risorse umane, è una forma neocoloniale dell'occidente, che ha bisogno di schiavi per rinviare la discussione sulle proprie contraddizioni.

LE MEDAGLIE OLIMPICHE SONO IL PRODOTTO DEL NUOVO E VECCHIO COLONIALISMO

Con l'eccezione della Cina e del Giappone, tutti gli stati più medagliati hanno ottenuto le medaglie grazie ad atleti o parenti di quegli stati africani che non hanno portato a casa una sola medaglia! Questa asimmetria e stranezza dice tutto.

LE MEDAGLIE NEOCOLONIALI DELL'OCCIDENTE

Le specialità olimpiche fino a 40 anni fa, erano in sostanza quelle originali dello spirito olimpico. Sempre più forti si fanno le pressioni degli sponsor che traggono enormi profitti dall'inserimento di nuove discipline, in genere estremamente accessoriate: barche, biciclette, racchette, archi, fucili... con spazi, edifici, arene dedicate ed anch'esse costosissime. Il tutto rende l'accesso a queste discipline estremamente elitario, esclusivo di quelle federazioni e stati che hanno soldi. Tutto ciò vuol dire:

- L'esclusione da queste discipline di quegli atleti e stati che non hanno enormi risorse

- Incremento di medaglie olimpiche di quegli stati e federazioni che costruiscono impianti ed accessoriano lo sport

In altre parole, se per correre bastano 2 gambe, e quindi si permette in modo equo ad atleti di tutto il mondo di competere ad armi pari, con l'introduzione di queste discipline, l'occidente mantiene alto il proprio medagliere dando l'impressione di avere grandi atleti.

La seconda questione riguarda gli atleti importati attraverso la concessione di passaporti o attraverso i figli degli immigrati. In entrambi i casi, si sottraggono atleti all'Africa e all'Asia, si impedisce a questi luoghi di essere competitivi. I negroidi con passaporti occidentali, ormai dominano tutte le discipline non accessoriate. Guardando i medaglieri, non si può intuire come il neocolonialismo domina lo sport, per caparlo bisogna guardare i nomi e vedere i protagonisti dell'arena sportiva.

ISTIGAZIONE ALLA COMPETIZIONE INVECE CHE ALLA COOPERAZIONE

L'occidente dominato dall'impero anglosassone lancia sempre l'idea di sopraffare gli altri, sprona alla superiorità, alla schiavizzazione mascherata da filantropia. Giornali, tv, teologi e politici riverberano questo pensiero come sano senza capire che la cooperazione e condivisione sono le chiavi del buon vivere.

L'OSSESSIONE DEL CONTROLLO

LA GRADUALE DISTRUZIONE DELL'ANONIMATO

Perchè le banche non vogliono darvi il denaro liquido? Perchè la guerra alle criptovalute? La risposta è semplice, perchè sono anonimi! I più vecchi ricorderanno che agli inizi, il web era di libero accesso, ti potevi iscrivere ad un forum o ad un network o farti una casella di posta elettronica in modo pressochè anonimo. Poi, circa 20 anni fa, proprio mentre i mezzi di comunicazione di massa sventolavano la parola "privacy", iniziava una manovra globale a morsa che ha eroso quasi ogni forma di anonimità negli spostamenti, nelle transazioni, in ciò che produciamo. Il pianeta viene fotografato e ormai filmato ovunque dai satelliti, registrando visivamente ogni nostro movimento. Videocamere e microfoni ormai vengono postati ovunque, riconoscimenti facciali, impronte digitali. Ogni acquisto, ogni operazione viene registrata. Ogni chat, ogni immagine, ogni click del vostro mouse viene registrato e tutto finisce in un dossier elettronico che porta il vostro nome. I vostri mezzi di spostamento come del resto voi, siete geolocati via satellite.

A breve la raccolta del nostro genoma e l'inserimento del chip sottocutaneo. Tutti gli oggetti avranno un codice identificatore, non potrete quindi spostare nulla senza che l'operazione venga registrata. Con la perdita del denaro liquido (cash) sanno cosa comperate, dove lo comperate, quando, quanto costa e quanto ne comperate... Pian piano un acquisto eccessivo di farina, di uova, di latte, farà scattare

l'accertamento. Ciò accade già quando consumate troppo gas o acqua od elettricità, perchè i contatori, hanno tutti la simcard! Nel 2021 hanno persino inserito un microchip nei farmaci per avere la certezza della sottomissione alla terapia. L'ultima barriera della distruzione dell'anonimato è quella del pensiero, e verrà abbattuta entro 1 o al massimo 2 decenni. I vostri ricordi, i vostri pensieri non saranno più anonimi. I pretesti per costruire questo tipo di controllo totalitario, sono e sono stati molteplici: il terrorismo islamico, gli stati canaglia, le rapine in villa, il riciclaggio di denaro sporco, la mafia, il vostro bene, la vostra sicurezza, la vostra salute... È chiaro che anche, se dopo tutto questo, aveste ancora le forze per non sottomettervi e non accettare il volere di chi dichiara di farlo "per il vostro bene e quello comune", interverrà lo psico-neurologo per "curare" la solita "patologia" che vi rende: anticonformisti, non compiacenti, infedeli, ribelli, complottisti. La voglia di libertà sarà una malattia.

L'OCCIDENTE DEMOCRATICO CULLA DEL TOTALITARISMO E DEL GENOCIDIO

Il titolo sembra l'antitesi della versione e martellamento quotidiani democratici. Ci fanno credere che viviamo nel mondo migliore possibile, che siamo liberi, ma poi ci rendiamo conto di vivere in un sogno Orwelliano, dove per andare fuori di casa, iniziano a chiederti il permesso (greenpass) e magari anche soldi. Non puoi neppure vendere la tua casa o affittarla se non accetti ricatti di ogni tipo. Ti iniettano forzatamente in corpo sostanze geniche per modificare il programma biologico del tuo corpo. Ogni tuo movimento viene geolocalizzato. Tutto ciò che fai o dici viene dossierato ed adoperato, per venderti prodotti ed ottenere il tuo consenso. Ogni tua transazione economica viene tassata, controllata, registrata...e tutto e sempre per il tuo bene, per quello degli altri, dello stato, delle istituzioni, della democrazia. Malgrado le enormi tecnologie, non puoi votare direttamente, ma devi ancora delegare qualcuno a farlo per te, ed anche una serie di questioni fondamentali non le puoi discutere: colonizzazione Usa, tassazione, sacri confini, alleanze, guerre, politiche economiche, trattati... insomma, ciò che ti permette di decidere della tua vita non si può neppure discutere. Tutto ciò lo chiamano democrazia. Se poi andiamo a vedere la storia dell'ultimo secolo e mezzo, di queste autoproclamate

democrazie, scopriamo che, in esse sono avvenuti i più grandi etnocidi e genocidi della storia umana, dalle popolazioni indiane del nord america a quelle australi ed ai Popoli Europei come i Veneti, Tirolesi, Catalani, Occitani, Baschi, Sardi... L'occidente democratico, ha imposto prima il proprio potere e cultura in tutto il pianeta schiavizzando e colonizzando centinaia di milioni di esseri umani, e saccheggiandone anche le risorse fino ai giorni nostri, per poi imporre domini valutari, energetici e finanziari. L'Occidente ha sterminato decine e decine di milioni di sudditi per imporre l'ideologia nazionale, ha distrutto storia e culture, identità e tradizioni, ed ha dato prova ed esempio al mondo, delle prime e più totalitarie istituzioni. Ciò che stride ancor più oggi, è l'arroganza con cui gli eredi e fautori di questo autoproclamato paradiso, si ergono a faro morale dell'umanità. Destra e sinistra servono a farvi credere che decidete il futuro quando andate a votare, serve a rinforzare in voi l'idea che vivete nella democrazia, ma la realtà è che sono tutti dello stesso partito, hanno tutti una stessa agenda da perseguire: teoria gender, russofobia e sinofobia, dominio Usa del pianeta, nazionalizzazione di tutto compreso il vostro corpo e mente con microchip sottocutaneo, ammicchiata multirazziale con dialisi etnica e distruzione della diversità, in favore di un'unica cultura fatta di marchi egriffe, in cui non avete alcuna conoscenza del passato, nessuna identità, nessuna tradizione. Berrete coca cola, vestirete alla moda, mangerete mc donalds, parlerete inglese, arrederete con Ikea case che non sono vostre, ed uscirete di casa solo se avete il greenpass.

LA CRISI SISTEMICA DELLE AUTODEFINITE DEMOCRAZIE E L'INVERSIONE TOTALITARIA

Quando prometti tutto a tutti, ad infinite categorie e all'infinito, finisci per generare una serie di paradossi, di contraddizioni sempre maggiori ed insanabili. Quando non puoi più sostenere con i fatti le promesse e i sogni generati, allora rischi di ritrovarti con le spalle al muro, inchiodato da quelle stesse genti che prima ti adulavano. I partiti politici, i singoli politici, i potenti della finanza, i ricconi monopolizzatori, le elites di intelligence e militari, iniziano a vedere la fine di quel modello politico, sociale ed economico, che ha caratterizzato buona parte del 20° secolo fino agli albori del 21°. Le alternative per tutta l'elite dirigenziale, per tutti i grandi privilegiati,

sono due: abbandonare il proprio status ed arrendersi ammettendo colpe ed incapacità ad esaudire i sogni di sudditi viziati, oppure rilanciare, in modo tale, da mettere al muro i sudditi delle democrazie, trasformandole così in regimi totalitari. La crisi del 2008 ha aperto gli occhi a queste elites, ma già nel 2001 fra teatralizzazione e realtà dell' 11 settembre, ci si è accorti che con diversivi scioccanti si può cambiare il corso della storia, si possono restringere le libertà, si possono invadere stati ledendo la loro sovranità.

Il Covid è probabilmente un'altra calamità in buona parte teatralizzata, utile a restringere in modo repentino le libertà di movimento ed addirittura ad imporre dittature sanitarie che baypassano i parlamenti e quindi rendono inutile il suffragio universale. Il Who (Oms) viene investito di pieni poteri e con l'istituzione del GreenPass diventa, di fatto, proprietario dei nostri corpi, con la libertà di inoculare la popolazione con sostanze sperimentali prodotte con tecnologie sperimentali. L'emergenza Green è anch'essa un pretesto, e lo dimostra il fatto che in modo sfacciato vengono riaperte le centrali a carbone ed i dirigenti dell'occidente continuano ipocritamente ad adoperare jet privati, navi lussuose e viaggi in luoghi dove sceicchi miliardari distribuiscono denaro e beni immobili a tutti i vertici della politica occidentale. L'emergenza Ukraina mette la popolazione Europea al freddo, fa schizzare l'inflazione, e piano piano la ricchezza per sudditi si assottiglia ed anche le proprietà vengono in qualche modo "sequestrate", con forme ricattatorie di certificazioni verdi in cui i proprietari di immobili, vengono trattati come custodi costretti a pagare costi ed impossibilitati a vendere. Le continue riforme pensionistiche mettono in evidenza una crisi ed impossibilità a garantire il wellfare sociale. La crisi della sanità in tutto l'occidente indica che non è più sostenibile il costo di una sanità pubblica. È in atto lo smantellamento dei servizi, la nazionalizzazione di banche, della proprietà privata e dei vostri corpi. Questo è ciò che sta avvenendo.

NELLE DEMOCRAZIE DIVENTA REATO ANCHE FARE IL BAGNO

Geolocalizzazione, greenpass, bollini, prenotazioni, microchip sottocutaneo...

-Se dormite fuori casa dovete pagare la tassa di soggiorno

-Non potete fare il bagno nei fiumi o nei laghi non autorizzati, c'è la multa

-Se un lupo od un orso vi attaccano è colpa vostra

-Se visitate le città od uscite dal vostro comune, dovete pagare la tassa di entrata (Venezia è uno dei primi esperimenti)

Vogliono sapere dove, come, che cosa, perchè, quando...tutto ciò che riguarda la vostra vita, in tempo reale ed il metro della moralità è la legge non più la cultura tradizionale, ma semplicemente delle leggi. Il metro di verità e giustizia diventa la legge, e se la legge dice che fare il bagno in un lago è un crimine, se la legge dice che arrampicarsi su un albero è un crimine, se la legge dice che bisogna pagare la tassa per dormire o visitare una città, è un crimine se non lo fai. I mezzi di comunicazione di massa, con episodi di cronaca, calibrano costantemente questa nuova morale, queste mode legalizzate.

LA SOCIETÀ DEL CONTROLLO TOTALE

L'agenda di chi detiene il potere in occidente, ha deciso di controllare qualsiasi aspetto dei sudditi: qualsiasi operazione economica, qualsiasi spostamento, qualsiasi manifestazione culturale, qualsiasi comunicazione, qualsiasi interazione, perfino la biologia stessa di ogni individuo con sostanze che riprogrammano la biologia (terapie geniche) conosciuti impropriamente come vaccini adenovirali ed m-rna. Ogni suddito viene quotidianamente dossierato in tempo reale, questi dati personali ed intimi vengono archiviati, ed adoperati... Le classiche spiegazioni di tutto questo controllo sono sempre le stesse:

1))VIENE FATTO PER IL TUO BENE E QUELLO DELLA SOCIETÀ IN CUI VIVI, mentre l'altra giustificazione è:

2)SE NON HAI NULLA DA NASCONDERE DI COSA TI PREOCCUPI?

I problemi invece ci sono e sono i seguenti:

a)Chi stabilisce quale è il tuo bene, quale quello collettivo, e che cosa si intende per "bene". Dobbiamo fidarci di qualcuno che è sopra di noi che sa tutto e decide tutto?

b)Quando qualcuno sa tutto di te e tu non sai nulla di lui, la società viene spaccata fra una casta di privilegiati ed un'altra di schiavi. Quando manca la reciprocità, allora si creano le diseguaglianze. Tu

suddito supercontrollato, mentre chi è al potere si fa le leggi per non essere spiato?

La società del controllo totale, delega qualcuno ad un ruolo di potere verticale e non orizzontale. COSA SAREBBE UNA SOCIETÀ DEL CONTROLLO TOTALE MA RECIPROCO E ORIZZONTALE? Sarebbe una società in cui, io posso entrare negli archivi della banca, in quelli della polizia, in quelli dell'esercito, in quelli di tutti e sapere tutto di tutti come tutti possono sapere tutto di me. Nel contesto attuale sociale, una società fondata sulla reciprocità, non può esistere per il semplice fatto che l'umanità fonda quasi tutti i rapporti individuali e collettivi sullo sfruttamento e sulla segretezza, sulla sopraffazione, sull'inganno, sullo sfruttamento dell'altro. Ve li immaginate i politici denudati, le case farmaceutiche smascherate, i segreti militari e malefatte svelati? Per chi è al potere, per chi ha un ruolo privilegiato, la privacy è tutto, la segretezza gli dà quel vantaggio che tu non hai, permette lui di sapere tutto di te e tu nulla di lui.

L'OSSESSIONE DEL CONTROLLO

La tendenza ormai di tutta la classe dirigente è: ESTENDERE IL CONTROLLO A TUTTI GLI ESSERI E BENI. Tutte le scuse filantropiche che lo fanno per il vostro bene, sono solo pretesti per giustificare sempre più totalitarismo.

LA PATENTE PER TUTTO

A ciò si riduce la democrazia, a creare patenti per ogni cosa: per scrivere su un giornale, per poter lavorare, per poter insegnare, per poter addirittura fare da guida turistica. Certificazioni, patenti, permessi... la democrazia, il libero capitalismo, la società che deifica la libertà di impresa e quella individuale, ha eretto una prigione fatta di burocrazia e certificazioni, che rende i sudditi prigionieri.

IDENTITÀ DIGITALE ED M-RNA: SINTESI FRA FINZIONE GIURIDICA E PERSONA UMANA

Le terapie geniche possono essere paragonate ad un software che riprogramma la biologia del nostro corpo, dobbiamo perciò parlare di riprogrammazione biologica. Tale software può essere proprietario o libero. Nel caso delle terapie anti-Covid, i proprietari dei messaggi m-

rna, inoculati forzatamente e con l'inganno sulla popolazione, erano le case farmaceutiche. Tali "software" modificano il nostro stesso hardware, modificano la nostra identità fisica, modificano la nostra integrità nativa naturale. L'introduzione del GreenPass e la privazione dei diritti per chi non lo possiede, per chi non si sottomette alla modifica della propria natura umana, è parte del programma di costruzione di una identità digitale, che fonde: identità giuridica con identità naturale. Microcippatura con scheda sim e somministrazioni di sieri genici, sono l'attuale frontiera che modifica la nostra natura e prelude alla distruzione dell'identità umana, la distruzione della specie con il suo patrimonio genetico e culturale. Stanno spingendo verso la creazione di nuove specie, e lo fanno con l'inganno e con la forza.

L'EUROPA TOTALITARIA DETTA LE REGOLE RELIGIOSE

In Gran Bretagna come nel Vaticano, i dirigenti dei gruppi religiosi si trovano di fronte ad un continuo ricatto delle istituzioni laiche. L'Europa mette al muro le religioni stabilendo la loro illegalità qualora non si conformino alle nuove leggi. Se la religione discrimina gli lgbt, lo stato proibisce il culto, toglie i finanziamenti e privilegi. Questo vale per tutto dalle questioni sulla procreazione, ai pedofili, ai matrimoni e persino ai ministri di culto che non solo possono essere donne, ma addirittura lgbtq... L'Europa e tutto quell'occidente che si autodefinisce democratico, stanno agendo come i regimi totalitari in uno sforzo per distruggere le forme di pluralismo.

NON AVRETE NULLA E SARETE FELICI: ANALISI

La frase famosa messa in bocca ai boss della mafia massoneria di Davos, va analizzata, va approfondito il significato e le intenzioni dietro questa dichiarazione.

1) L'eliminazione della proprietà è uno degli obiettivi del World Economic Forum. Questo vale per tutti, o i capi e dirigenti di Davos ne sono esenti? Ciò a cui stiamo assistendo invece, è la distruzione della classe media e l'accentramento della ricchezza nelle mani di sempre meno persone. L'ipocrisia dei mafiosi di Davos è evidente quando predicano green e sostenibilità, mentre loro si muovono tutti con l'aereo privato. È ad una società comunista che si vuole arrivare? Ma allora, perché ci fanno mettere a posto le abitazioni con tutte le certificazioni a

spese nostre? Se vogliono eliminare la proprietà, perchè ci stanno spremendo prima come limoni fra inflazione e costi green ed "agenda 2030"? Ma chi farà più impresa se la via è quella di dare bonus a tutti, redditi a tutti e vogliono distruggere l'impresa privata?

2)Ci sono molti modi di rendere le persone felici: a)imbottire la popolazione di droghe b) creare illusioni c)lasciare agli esseri umani la libertà di costruire le proprie vite. In Nord Korea la popolazione, ad eccezione di una minoranza, è molto più felice di quella Sud Koreana. Gli oppiomani sono felici quando possono riempirsi di oppio. Con tv e cavi puoi convincere la popolazione ad essere felice in lockdown con la mascherina al volto, tanto che i primi giorni della farsa Covid, abbiamo assistito a gente che cantava e suonava dalle terrazze.

L'EUROPA DEMOCRATICA

IL MURO DI BERLINO STA CADENDO AD OVEST

È venuta l'ora di smantellare l'ultimo monolita di Yalta. La configurazione del blocco ovest sotto dominazione Usa, sta per crollare. Il patto di Yalta non tenne mai conto dei Popoli ma solo degli stati, in pieno stile coloniale ottocentesco. La ragione per cui gli Usa hanno sempre privilegiato gli stati ai Popoli, risiede nel fatto che UN POLITICO SI COMPERA, SI CORROMPE, SI RICATTA, SI UCCIDE, MENTRE UN POPOLO NON SI PUÒ COMPERARE, LE IDEE NON SI POSSONO UCCIDERE COME SI PUÒ FARE PER I POLITICI. È questo il punto debole di chi vuole bloccare il cambiamento. Gli Usa e gli stati nazionalisti possono combattere i politici, ma adesso stanno esplodendo i Popoli, e gli Usa, non possono combattere un Popolo. Questo è il reale cambiamento che disarmi i paladini dell'immobilità, del privilegio, della stabilità eterna.

LA CRISI SISTEMICA DELL'OCCIDENTE STA PER ESPLODERE IN EUROPA

Quali possono essere i fattori scatenanti che fanno crollare un'impero, un'entità geopolitica, uno stato? Possono essere di natura interna oppure esterna, o come spesso accade entrambi. Vediamo i fattori interni ed esterni che hanno innescato una crisi sistemica del modello ed entità geopolitica occidentale, ed in particolare dell'Europa.

FATTORI INTERNI:

a) Denatalità

b) Immigrazione di bassa qualità e tendenzialmente parassitaria

c) Finanziamento dell'omosessualità e di tutte quelle pratiche contro la famiglia tradizionale a scapito proprio della famiglia tradizionale. Distruzione del binomio culturale uomo-donna e della donna come madre.

d) Distruzione della classe media ed accentramento della ricchezza attraverso crolli e bolle ricorsive, inflazione

e) Estraneazione dei sudditi e fine del sogno di arricchimento infinito per tutti, ciò si evidenzia nella sempre meno partecipazione al voto ben sotto il 50% che dovrebbe legittimare la democrazia.

f) Deriva totalitaria su tutti i fronti con violazioni palesi di quei diritti umani minimi e fondamentali che costituivano una delle basi ideologiche dell'occidente, e violati senza scrupoli in modo disinvoltato negli ultimi 30 anni, fino agli eccessi inauditi durante la pseudo pandemia Covid.

g) Controllo e tassazione ossessivi del lavoro e dell'economia con disincentivo a fare impresa.

h) Politiche di scambio assistenzialistiche con bonus e redditi di cittadinanza. Pietismo e buonismo infiniti a fini meramente elettorali.

i) Corruzione endemica di tutta la classe politica, di quella militare, di quella giuridica, di quella sanitaria, giornalistica... di tutti coloro che costituiscono le redini del potere.

f) Crollo del sistema pensionistico con frattura generazionale e scarico dei costi sulle nuove generazioni, con conseguente malessere sociale.

g) Distruzione del corpus di pregiudizi (religiosi, politici e filosofici) che sorreggevano la società occidentale.

h) Fine della guerra fredda con perdita del nemico come riferimento a rimanere uniti

i) Politiche Usa sempre più avida a spese delle colonie Europee

j) Perdita del monopolio della propaganda con l'emergere del web

k) Perdita della visione a lungo termine sia sociale, familiare ed economica, con bassa disposizione al sacrificio. Edonismo ed egoismo sfrenati.

l) Sistema a riserva frazionaria avanzato ed eroso da politiche del debito

m) Distruzione identitaria con mode ideologiche finalizzate solo al consumo di prodotti e pilotati dalle multinazionali. Il globalismo è funzionale alla vendita di prodotti seriali su scala mondiale con massimalizzazione dei profitti e riduzione dei costi.

n) Propensione al vizio, a schemi lavorativi ed economici Ponzi, dove si cerca esasperatamente qualcuno che paghi o lavori al posto tuo. Pigrizia ed allontanamento dal lavoro manuale.

o) Estraneazione e fuga dal mondo reale e virtualizzazione di tutto dalle relazioni sociali ai lavori, con penalizzazione delle attività reali.

p) Politiche ambientali di facciata, incoerenti, finalizzate solo a creare Pil, ed inefficaci

FATTORI ESTERNI:

a) Perdita del monopolio economico ed emergere di nuove realtà economiche più competitive

b) Multipolarismo e quindi perdita del monopolio ideologico. Nascita dei Brics.

c) Guerre di logoramento e sanzioni a effetto boomerang che danno il colpo di grazia a tutto il sistema.

d) Morte del sogno etico Usa (invasioni, occupazioni, bombardamenti, prevaricazioni e violazioni continue in tutti i settori internazionali).

e) Fine del petroldollaro.

f) Vecchia visione e tentativo goffo coloniale di imporsi all'esterno nei confronti dell'altro.

g) Fallimenti delle pretese "guerre di liberazione" (Afghanistan, Iraq, Libia...) e ridotte a vere e proprie invasioni distruttive.

h) Evidente supporto di regimi corrotti ed antidemocratici.

La guerra in Ukraina è un costo così grande per l'occidente che sta accelerando il processo di crollo dell'impero Usa, che ricordiamo, inizia dalle periferie, quindi l'Europa in prima fila verrà sacrificata come nella seconda guerra mondiale.

I CASSIERI DELLA LOBBY POLITICA OCCIDENTALE

Con che cosa puoi convincere un politico a cambiare idea sul Covid o sulla Guerra in Ukraina? Puoi comprarlo, puoi ricattarlo, puoi eliminarlo. Lo elimini con l'incidente aereo, l'infarto, l'incidente stradale, l'avvelenamento... Ma non è molto popolare uccidere i dissidenti almeno in quelle che si definiscono democrazie. Lo ricatti con storie di droga, di sesso, di corruzione e nepotismo. Berlusconi, Trump insegnano. Lo compri con soldi, beni immobili, metalli preziosi, favori ai famigliari, beni sottocosto, regali, droga, sesso, gettoni per finte conferenze e forums, redditi da posizione anche postdatati quando non farà più il politico. Il controllo nelle autoproclamate democrazie è molto forte, ti controllano tutti i conti anche in Svizzera, ti controllano tutte le proprietà perfino le cassette di sicurezza sono tutte videocamerate. Insomma se vuoi comperare un politico delle democrazie, non ti resta che dargli il compenso in un luogo dove non si lasciano tracce. La lobby democratica dell'impero Usa, ha costruito un sistema anonimo corruttorio, e lo fa attraverso stati e leaders fedeli come quelli della Penisola Arabica. Chi viene a sapere se ho od acquisto un appartamento a Dubai o a Doha? Posso anche avere conti e cassette di sicurezza in Arabia Saudita e le democrazie Europee e Nord Americane non possono venirlo a sapere. Manca solo una cosa: COME PRODURRE LA RICCHEZZA PER CORROMPERE? Nelle democrazie non è facile pulire centinaia di milioni di dollari o euri, poichè tutto viene registrato ed è tracciabile? Gli unici sono i "servizi segreti" che si mettono in tasca la percentuale quando pagano i riscatti dei rapimenti. Il poveraccio che fa nero, al massimo nasconde i soldi per sopravvivere, ma i politici ai vertici costano centinaia di migliaia di euri fino anche a parecchi milioni, ed è un problema nascondere certe cifre, non puoi spenderle senza che se ne accorgano. Ci vuole quindi un meccanismo in cui vi sono degli stati complici, con dei leaders politici assolutisti complici ma che fanno parte di quegli stati che godono di una sorta di impunità, che siano sovrani, e che non puoi ricattarli come è stato fatto con la Svizzera 15 anni fa. Quando produci denaro e qualcuno ti aiuta, l'affare si fa in due, da una parte fai contento chi ti fa guadagnare pagandolo di più di quello che potrebbe su un mercato reale, dall'altra lui ti premia con le commissioni (% sulle vendite). Quando comperi materia prima, per tè c'è sempre una commissione, e quando comperi migliaia di milioni di dollari od euri in prodotti

petroliferi in tutta la Penisola Arabica, ti vengono messi da parte decine di milioni di euri o dollari. Quando adoperi il denaro pubblico, i prezzi lievitano, ed ancor di più se a fare affari si ritrovano un Saudita con il suo clan ed un terrone che spende il denaro pubblico. Quei soldi, però, non sono tuoi, quei soldi sono della lobby politica democratica che ti ha messo a fare il responsabile acquisti. Tu a tua volta li distribuisce nei conti di tutti i politici che si fanno corrompere. I frequenti viaggi di politici democratici nel mondo arabo per vacanza o politica, servono a questo. Attualmente la penisola arabica è il paradiso della corruzione di tutta la classe politica Europea, Nord Americana, Giapponese, Australiana. Adesso è chiaro perchè quando si tratta di fare la guerra alla Russia o comperare miliardi di sieri genici sono tutti d'accordo?

EUROPEISMO ED ATLANTISMO SONO INCOMPATIBILI

L'Europa è stata invasa ed occupata durante il 2° conflitto mondiale, quella della liberazione vale solo per alcuni stati, ma resta che le truppe Usa hanno insediato basi proprie un pò in tutta Europa, basi sotto veste Nato. Il Trattato Atlantico è un vestito per dare una parvenza di alleanza ad una vera e propria sudditanza. L'occupazione militare Usa dell'Europa si associa al controllo completo di tutte le attività strategiche, di tutte le persone chiave in tutti i settori della società: chi con ricatti, chi con corruzione, chi per simpatia, chi per timore. L'Europa e tutti gli stati Europei, chi in misura maggiore o minore, sono colonie degli Stati Uniti d'America. Tale rapporto coloniale non può neppure essere discusso. La distruzione del gasdotto Baltico è la dimostrazione che gli Usa sono disposti a distruggere l'Europa e le sue colonie se non accettano il ruolo di sudditi. Le sanzioni imposte dagli Usa contro la Fed. Russa, hanno danneggiato l'Europa, e questo non sembra neppure irritare i politici europei, i quali scambiano ruoli politici europei con cariche Nato in modo disinvolto mantenendo i redditi da posizione. Atlantismo vuol dire sudditanza ai dettami Usa, e ciò sempre più evidente, è in contrasto con gli interessi dei Popoli d'Europa. Essere Europeista è quindi incompatibile con gli interessi veri dell'Europa che è sotto occupazione e direzione Usa da 80 anni.

LA LEADERSHIP POLITICA EUROPEA VUOLE LA GUERRA
PER NON AMMETTERE CHE HA FALLITO

Quando un politico sbaglia e brucia la capanna di legno in cui viviamo, pur di non fare i conti con le sue responsabilità, è pronto a bruciare la foresta in cui si trovava la capanna. Ecco perchè andiamo inesorabilmente verso una guerra globale. La guerra, serve al politico per mescolare di nuovo le carte, non rendere conto dei propri errori e provare a cavalcare il potere in modo totalitario. La guerra è l'ultima chance per un sistema dirigenziale fallito.

Vediamo nel dettaglio perchè:

1)L'Europa è povera di materie prime, ha vissuto derubando quello che definiva 3° mondo, che ora si è svegliato e vuole svincolarsi dal controllo coloniale occidentale.

2)Gli Stati Uniti e tutto il suo impero non possono più pretendere di possedere, usare e controllare le risorse di tutto il pianeta, e pretendere che la maggior parte della popolazione mondiale (la vera comunità internazionale) ne venga espropriata.

3)Quando non hai materie prime o non puoi rubarle, puoi scegliere fra trasformare o vendere idee (brevetti, alta tecnologia...).

a)Ma per fare la prima cosa ti serve energia e manodopera a bassocosto e poche fuffole green, e l'Europa oltre ad avere poca energia, ha addirittura ubbidito agli Usa e rinunciato al gas Russo che era quasi gratuito, per poi ricomprarlo compresso e a 3 volte più costoso, dai nuovi clienti della Russia!

b)Per vendere idee serve formazione, servono università e laboratori che formano persone che sappiano fare e non solo teorici. L'Europa invece ha deciso di importare il fior fiore dei somari e parassiti tagliagole ed infibulatori dell'Africa e medioriente.

4)L'Europa è in guerra, sta regalando armi e munizioni e mantiene milioni di Ucraini, in cambio di nulla. Allo stesso tempo gli Usa chiedono all'Europa di comperare e produrre più armi e munizioni, sempre a spese dell'Europa e gli Usa che vendono... Si tratta di subire scelte politiche sbagliate, che solo una classe politica di incapaci e corrotti può fare.

5)La guerra fa salire i prezzi di tutto e l'inflazione da 4 anni a questa parte è schizzata di 2 cifre. La leadership politica Europea ha fallito nel garantire prosperità ai propri sudditi.

6)La farsa Covid ha distrutto i ritmi vitali e produttivi di 500 milioni di Europei messi agli arresti domiciliari per 2 anni, senza contare i morti

per terapie errate, morti e suicidi da depressione, invalidi, spese sanitarie folli a senso unico. L'Europa è distrutta per un semplice esperimento che voleva introdurre gli m-rna a scopo militare e far guadagnare le case farmaceutiche. La classe dirigente ha fallito ed ora deve pagare il conto

7)Le politiche green, sono tutto fuorchè green, sono un maldestro tentativo di rilanciare una economia ed un modello ideologico fallimentare. Tali politiche dalla riapertura delle centrali a carbone e delle centrali nucleari con il sabotaggio di tutti i gasdotti Russi e con politici Europei che viaggiano a feste e festini internazionali con i loro aerei privati, riassumono la coerenza dei propositi green. Anche qui la classe dirigente ha fallito ed ora deve pagare il conto.

8)La denatalità e le politiche di distruzione della famiglia in favore di quelle lgbtq, creano un buco di almeno 5 milioni di Europei che non nascono ogni anno, ed in modo assurdo vengono importati dall'africa semianalfabeti fannulloni a rimpiazzarli. O si molla l'Ukraina o bisogna mandare i giovani lgbtq a morire per Kiev. Di nuovo la classe dirigente ha fallito ed ora deve pagare il conto.

9)Sventolando la bandiera della democrazia e libertà, le elites politiche occidentali stanno stringendo la morsa del controllo ossessivo del denaro e del lavoro, e stanno distruggendo lo spirito imprenditoriale. Si sta piombando in un neocomunismo totalitario e digitale vestito superficialmente di democrazia.

10)L'Europa produce sempre meno, sa produrre sempre meno, e smantella le produzioni per dipendere dalle importazioni e si è ridotta a produrre beni di consumo inutili, beni di lusso, che arricchiscono qualche multinazionale della moda ma impoveriscono la piccola media impresa e drenano il territorio di ricchezza diffusa.

11)L'occidente è vittima di una profonda crisi prima di tutto ideologica dove i valori pregiudiziali: religione, identità, etnia... sono stati scardinati e sostituiti con mode e leggi utili a giustificare il "vizio" e l'irresponsabilità. Lo scardinamento dei modelli tradizionali ha dimostrato la sua debolezza, ed ora la classe politica autrice di ciò non può far marcia indietro, ecco perchè l'unica soluzione per sperare di sopravvivere, è quella di fare la guerra totale e continuare a regnare in veste totalitaria.

L'Occidente perde mercati, perde export, crollano i consumi interni, l'inflazione erode gli stipendi, la popolazione invecchia e pesa sul sistema sanitario, la guerra, le sanzioni e le farse epidemiche con le politiche antifamiglia danno il colpo di grazia finale. Manca manodopera, mancano tecnici, manca know how, mancano idee, manca materia prima, scarseggiano pezzi di ricambio, manca imprenditorialità, i pensionati crescono come le locuste, i pensionandi vengono annualmente posticipati di 1 anno perchè tutto il sistema pensionistico è crollato. La partecipazione elettorale ben sotto il quorum del 50% la dice lunga sulla credibilità istituzionale, e le figure politiche sono tutte ricattabili fra sesso, cocaina e corruzione. L'occidente ed in particolare l'Europa sono al capolinea, schiava, privi di una visione globale e lungimirante, governati da burattini viziati, capaci solo a creare debito, corrotti e raccomandati che non hanno mai fatto politica ed economia sulla propria pelle. L'Occidente sta facendo i conti con decenni di errori e malagestione ed è come un bambino viziato che piange prima di accettare la realtà, la realtà di diventare la parte misera del pianeta.

Può la leadership di potere di questo occidente ammettere le proprie colpe e responsabilità, lo avete mai vista un'intera classe politica ammettere di aver sbagliato ed andarsene? Meglio la guerra!

IL SOGNO AMERICANO E QUELLO EUROPEO

Gli ucraini non vogliono mica i vostri stracci, loro vogliono roba firmata, loro vogliono vivere di redditi di cittadinanza, vogliono fare i mantenuti. Questo è il sogno europeo di tutti questi africani, islamici e ucraini che arrivano o vogliono arrivare: tutti costoro sognano di fare i parassiti. Mentre con il sogno americano ti sfruttano per produrre Pil, il sogno Europeo è un sogno pseudosocialistizzante dove tutti si fanno mantenere dall'Europa. L'Europa è una grande scrofa, che allatta tutti i nuovi arrivati...

IPOCRISIA E CECITÀ DELL'OCCIDENTE DEMOCRATICO

Quando ci narrano dei massacri contro Armeni, Ebrei, Greci, Nativi del Nord America... ci descrivono scene di decapitazioni, squartamenti, inpalamenti, roghi... Questo tipo di violenze, ci insegnano, sono parte passata della storia e non sarà più così, oggi siamo civili! Quando

vediamo il solito filmetto sull'Olocausto ebraico, dentro di noi scatta automatico quel meccanismo di autorimozione che ci dice che tutto ciò accadeva ma noi siamo diversi. Se vi capita di parlare con qualche raro appartenente a questi Popoli che hanno subito massacri, vi dirà che in ogni momento tutto ciò può accadere di nuovo e proprio davanti ai tuoi occhi. In modo ironico trattiamo questi soggetti, che descriviamo come in preda a paranoie di persecuzione. Ve lo ricordate che cosa è successo in pochi mesi durante il "film" Covid, di cui siete stati protagonisti? Rinchiusi in casa, cantavate gli inni di quegli stessi stati che qualche mese dopo vi avrebbero adoperato come cavie ricattandovi ed emarginandovi, con odio e ridicolizzazione, il tutto per fare il vostro bene! Un'altro anno e finivate tutti in un campo di concentramento, ed in un'altro anno avrebbero costruito i forni crematori per voi. A Hitler sono bastati 3 anni per fare ghetti, svuotarli, e riempire i campi di concentramento e svuotarli. Un preteso esercito di liberazione palestinese, armato ed organizzato ha invaso Israele, ma non ha eletto come obiettivo i militari, ma ha massacrato giovani ragazzi che partecipavano ad una festa musicale e li ha massacrati, sequestrandone altri 200, e poi è entrato in un villaggio (kibbutz) ed ha massacrato tutti i civili che lo abitavano, tagliando teste, bruciando vivi...totale 1000 morti e 200 ostaggi. Lo ripetiamo, stiamo parlando di un preteso esercito di liberazione e non di svitati occasionali, di una organizzazione che si relazione con capi di stato ed godi di simpatizzanti e riconoscimenti proprio fra i leaders politici dell'occidente oltre che dell'Islam. Tutto ciò che credevamo impossibile e presente solo nella cinematografia e storia passata, è diventato realtà, quella realtà che destre e sinistre non vogliono riconoscere, difendendo da decenni il pensiero islamico ed ignorandone le vere radici. Lesbiche, femministe, sinistroidi difendono quell'Islam che nega tutto ciò per cui lottano. Se i Palestinesi sono così emancipati, date loro posizioni di potere e vedrete che la corruzione dei terroni era nulla a confronto. Se amate i Palestinesi, sposatevi, ma non lamentatevi tutte le volte che vi riempiono di botte. Se amate i Palestinesi iniziate a mettervi il velo ed a restare in casa e a figliare a comando. Se amate i Palestinesi avete finito di fare sfilate lgbtq. Se amate i Palestinesi scordatevi di baciucchiare il vostro cane. Se amate i Palestinesi date loro l'amministrazione della giustizia, dell'esercito e perchè no, anche la sorveglianza di Israele. Una

sola volta dal 1948, gli islamici sono riusciti a violare i confini di Israele, ed abbiamo avuto modo di capire, che a loro non interessano gli obiettivi militari od istituzionali dello stato di Israele, ma tagliare teste e bruciare vivi i loro abitanti o visitatori. È fin troppo chiaro che l'odio e le rivendicazioni non sono nei confronti di uno stato o di una entità geopolitica, ma v'è un odio viscerale pregiudiziale contro gli ebrei e tutto ciò che sia anche lontanamente ebraico. le rivendicazioni Palestinesi sono solo un pretesto che maschera odio e sete di uccidere indiscriminatamente. È ora di smetterla di parlare di pace e fare i filantropi col culo degli altri, è ora di smetterla con quel pietismo che riempie l'Europa con popolazioni che linciano, squartano, infibulano, stuprano, rubano, spacciano. Il negro che arriva col canotto, l'islamico che viene accolto e mantenuto in Europa, sono come i Palestinesi, date loro solo il tempo di dimostrarvelo e di prendere il potere.

IL NEW DEAL EUROPEO (Agenda 2030)

La crisi del 1929, mette in evidenza per la prima volta l'inadeguatezza del modello economico, un pò quello che diceva Marx, che il capitale distrugge tutto e poi si riparte in modo ciclico, come le bolle finanziarie a cui assistiamo periodicamente: rinascita, sviluppo/crescita, bolla, rinascita...

La crisi del 1929 era però di portata limitata, è stato sufficiente esportare i problemi in qualche paese ancora vergine e gli Usa sono ripartiti, creando un'ideologia ottimistica sempre legata alla crescita materiale e felicità infiniti. Cento anni dopo, il mondo è diverso. Tutti sognano ricchezza e felicità infiniti e non sono più così ingenui da farsi fregare come nel passato. Il colonialismo occidentale è finito, è finito il monopolio del dollaro, quello energetico ed anche quello dominante occidentale. L'Europa si ritrova vittima di una crisi sistemica che abbraccia qualsiasi settore economico, sociale, ideologico. Non nascono bambini e si portano navi cariche di centro africani analfabeti con culture estranee e con il desiderio di ricchezza facile o di parassitismo. Non esiste più il mito della famiglia, del sacrificio per qualcosa, non esiste neppure più alcuna dialettica politica, ma agende da rispettare prodotte fuori dai parlamenti, in luoghi privati come Davos. L'Europa è molto simile all'Unione Sovietica di 40 anni fa, dove la popolazione attendeva tutto dallo stato e lo stato si proponeva come

risolutore di tutto. La mancanza totale di incentivi spegne l'imprenditorialità. La mancanza di una ideologia che renda conto del senso della vita e magari della morte, forma individui disposti a dare oggi per avere domani, mentre il materialismo spinto anglosassone imposto di prepotenza in questi ultimi 30 anni, ha sfornato fannulloni, parassiti, buoniannulla, viziati, che fanno solo vivere di disoccupazione, bonus, ma privi di qualsiasi ragione di vita. La materia prima di qualsiasi economia, sono le persone, ve lo dirà qualsiasi imprenditore, tutto il resto è secondario. L'Europa è come l'Urss di 40 anni fa, ed ha finito le proprie cartucce, ha bisogno di rilanciare, di creare un clima ideologico diverso perchè la popolazione è cambiata. Le politiche Green sono un tentativo di rilanciare l'economia in chiave pseudoecologica. Le politiche di inclusione e gender sono un tentativo di rendere più sudditi possibili produttori di Pil. Il discorso dell'inclusione ha un fine economico: "più partecipano alla società e più producono Pil ed arricchiscono i vertici del potere". Non esiste nulla di filantropico in tutto ciò, è solo una questione economica. L'agenda 2030 è un maldestro tentativo di rilanciare l'economia in chiave ideologica ed economica, ma non si tratta neppure di un piano Europeo, ma concepito dai rubagalline anglosassoni che intanto raddoppiano le loro fortune sulla pelle proprio dell'Europa diretta da una elite di politici e militari corrotti ed ignari di ciò che li circonda, sempre più staccati dalla realtà, premurosi solo di fare incontri, viaggi e cene sfarzose dove sfilano si baciano ed abbracciano come fossero un club privato. Le politiche green rivelano tutte le loro contraddizioni e paradossi quando si abbandona il gas metano russo per ritornare ad aprire le centrali a carbone, quando si producono pannelli fotovoltaici che hanno costi aggregati ben superiori all'energia che produrranno, quando si pretende di far andare tutto a batterie ma mancano le materie prime, i costi aggregati sono superiori a quelli dei motori a scoppio, la resa è pessima, ed addirittura si scopre che i Cinesi producono ad 1/3 del prezzo Europeo! La maggiore espressione di questi paradossi sono le leggi sul telelavoro in cui il povero suddito viene chiuso in casa ed obbligato a fare tutto a distanza per non consumare combustibili, mentre il politico viaggia con l'aereo privato per parlare con la sua controparte. Che cosa c'è di green se esporto l'impatto ambientale? È quindi visibile a tutti, che il "green" è solo un pretesto per lanciare un

New Deal Europeo, o se si vuole occidentale, in cui si promette un futuro da fiction, ma che in realtà si sta traducendo in forme di controllo e limitazioni delle libertà inaudite. Il potere, in occidente ha fallito e per nascondere il proprio fallimento, rilancia, prende tempo e bada bene a creare un sistema di controllo Orwelliano. In questo modo si evitano spiegazioni ed addirittura si accumulano ancora più poteri e privilegi.

IL FALLIMENTO DELLE POLITICHE DEMOCRATICHE E L'INVERSIONE AUTORITARIA EUROPEA

L'Europa è la culla del totalitarismo, è la culla del colonialismo, fatta di stati e nazioni guerrafondai. L'inevitabile declino economico Europeo, mette l'intera elite dirigente, di fronte alla perdita di legittimità. La promessa di benessere assoluto, di ricchezza e di libertà infinite per tutti, ha perso di credibilità, e pertanto serviva a questa elite una nuova veste, una maschera morale. Ci si inventa così una nuova ideologia chiamata green ed inaugurata sotto la veste di "opportunità" con una operazione teatrale vestita da emergenza sanitaria. Si promette di rilanciare il mito della crescita infinita con politiche green sostenibili finanziate da bonus, incentivi in apparenza gratuiti!

In un primo momento di euforia, sembra diffondersi l'idea di aver scoperto una miniera della prosperità e perfino i privati investono in questo green, fino poi a rendersi conto che:

- 1) La cosiddetta green economy non è competitiva con l'attuale modello economico, e quindi ogni investimento in tal senso, è destinato a fallire.
- 2) Le contraddizioni e paradossi generati dimostrano che questo modello green non è green, non è neppure sostenibile (riapertura centrali a carbone, costi esorbitanti dell' Lng, costi aggregati superiori alla resa).
- 3) Solo un'inversione autoritaria di stampo Sovietico o Nazionalsocialista, quindi con nazionalizzazione delle risorse private, imposizione di un'economia pianificata e conseguente riduzione di qualsiasi libertà, possono tenere in piedi il modello "democratico green".

Tutto ciò genera 2 paradossi:

- a) Bisogna ridurre le libertà democratiche per un bene superiore.
- b) Invece della crescita infinita si alimenta la recessione, la miseria, la disoccupazione.

L'élite democratica Europea si trova ora a scegliere fra la propria fine oppure al rilancio e creazione di una una nuova UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE EUROPEE, una sorta di nuova Urss o anche di un nuovo REICH EUROPEO, fatto non di Popoli, ma di stati nazionali. La gestione del Covid 19, ha dimostrato che la sopportazione della popolazione Europea tollera l'instaurazione di una dittatura sistematica fino al controllo e manipolazione biologica dei singoli individui (eugenetica).

IL NEOCOMUNISMO DELL'IMPERO USA E COLONIE

Quando non puoi più fare il colonialista, quando non hai più il primato tecnologico, quando non hai più il monopolio delle materie prime, quando non hai più in mano il monopolio dell'energia fossile... allora preferisci dire che gli altri non stanno alle regole e allora sei costretto a cambiare le regole del gioco, e siccome sei solo e più nessuno vuole giocare con te, ed hai sfruttato gli altri fino a ieri riempendoti ipocritamente la bocca di parole come democrazia, pace, benessere, crescita infinita e libertà di impresa, oggi non ti resta che chiuderti nel tuo mondo autarchico, protezionista, armato di scudi missilistici e spaziali, dove potrai continuare a raccontare ai tuoi sudditi di vivere nel migliore dei mondi e che fuori ci sono i cattivi.

Questa è la strada folle che l'Europa sta prendendo.

Alcuni esempi:

-La decarbonizzazione: la fine del petroldollaro e dei cartelli Usa ha messo fine al controllo dell'energia, facendo perdere di competitività all'occidente. Non resta quindi che parlare di decarbonizzazione e creare un mercato di prodotti fuori dalla competizione tradizionale. È una forma di protezionismo mascherato.

-L'introduzione dei farmaci m-rna, sdoganata col pretesto Covid, è servita a non dover competere con la concorrenza Indiana e Cinese nel settore tradizionale farmaceutico. I risultati sperimentali su miliardi di persone hanno dato alla Pfizer un vantaggio enorme rispetto ai concorrenti asiatici.

-La rivoluzione verde e l'auto elettrica sono la conseguenza della perdita di competitività dell'impero Usa nella produzione di automobili a combustibile fossile. L'introduzione dell'auto elettrica aveva dato l'illusione di permettere all'automobil occidentale di riprendersi.

LA NUOVA GEOPOLITICA EUROPEA

Il titolo si riferisce a qualcosa lontano da venire perchè la classe Europea è cieca, vecchia, incapace di riformare realmente e solo di servire i voleri del colonizzatore ed invasore Usa. La Catalogna independentista del 2017, repressa mentre vota un referendum popolare, è solo la cima di un iceberg, e mette in evidenza l'arretratezza culturale, la miopia ed impotenza di tutta la classe dirigente Europea. La classe dirigente degli stati Europei rappresenta un grande club di servi privilegiati, avvolti dall'immobilismo che dura dalla fine della seconda guerra mondiale. È sufficiente farsi delle domande od osservazioni ovvie quali:

1) Come è possibile che tutti gli stati colonie Usa da quasi 80 anni non abbiamo avuto il benchè minimo cambiamento? In tutto il mondo sono quasi quadruplicate le entità geopolitiche chiamate stati, mentre l'Europa è in preda all'immobilismo, con stati vecchi che non rispecchiano il volere dei Popoli.

2) Come si può arrivare all'assurdo di importare via nave il gas metano compresso pur di impedire l'acquisto dalla contigua Russia? Non è forse economicamente conveniente e più normale commerciare con i vicini che attraversare gli oceani?

3) Come è possibile che il territorio Europeo sia pieno zeppo di missili e testate nucleari con basi di occupazione dopo quasi 80 anni dalla fine della guerra? L'Europa fa da scudo, viene adoperata come campo di battaglia per un eventuale conflitto a cui è e sarà estranea.

4) L'Europa è stata dominata da governi con un deficit di consenso inaudito. Alludiamo al fatto che ormai le lobbies politiche Europee contano su meno del 20% degli aventi diritto al voto, e che continuano a manipolare le leggi elettorali con circoscrizioni, barriere, gruppi.

5) Da ormai 20 anni l'Europa è stata trascinata in una spirale dove tutto è "emergenza", dove i mezzi di comunicazione di massa diffondono ed ingigantiscono pretestuosamente notizie ansiogene per terrorizzare la popolazione e poter istituire forze e mezzi di controllo interno totalizzanti. Tutto ciò serve a trascinarci verso un conflitto mondiale e a farlo digerire.

6) Come è possibile che al crescere della tassazione e sua capillarità, diminuiscano le opere pubbliche? Nell'Europa di 40-50 anni fa, si

costruivano grandi opere da strade, ponti, ferrovie, scuole, piscine, palestre, stadi, aeroporti, porti. Il prelievo fiscale di oggi, serve solo a mantenere una classe statale inutile e parassitaria che nulla produce se non assistenzialismo per decine di milioni di non Europei venuti a farsi mantenere e a godere di servizi prodotti e costruiti dagli Europei, gente con culture estranee a quelle Europee e completamente estraniata politicamente e storicamente.

7) In un'Europa del 2017 come è possibile far finta di nulla di fronte ai pestaggi di massa disumani di uno stato come quello Spagnolo contro il Popolo Catalano, come è possibile definire "questioni interne" le vicende Catalane e lavarsi completamente le mani o facendo finta di ignorare? Esiste un solo stato nato senza combattere per la propria libertà ed indipendenza? E fra questi stati, ne esiste uno solo che per potersi liberare abbia rispettato il diritto e la legalità istituita dall'oppressore?

8) La classe politica Europea disincentiva le nascite attraverso la criminalizzazione della differenza sessuale uomo-donna, attraverso la criminalizzazione di tutte le forme maschili tradizionali ed incentiva i modelli anti-riproduttivi. La famiglia tradizionale viene completamente espropriata dell'educazione dei figli, delegata alle istituzioni statali. Per far fronte a ciò si sono aperti i cancelli dell'Europa ad invasioni di popolazioni che finiscono per costruire ghetti e che rifiutano qualsiasi forma di integrazione, popolazioni improduttive che riempiono le carceri e succhiano dal sistema sociale.

Tutto ciò è alla luce del sole che solo una stampa edulcorata, fatta di editori e giornalisti corrotti, nega. Questi paradossi sono il frutto di un'Europa decadente, ipocrita, ignorante, e peggio di tutto incapace di originare una classe politica nuova lontana dai vecchi schemi. Gli scenari possibili che si aprono sono:

- Conflitto mondiale quale prodotto dell'imperialismo Usa, con conseguente distruzione dell'Europa.

- Crollo di tutto il sistema Europeo e sua sostituzione con forze politiche nuove islamiche.

- Crollo e rinascita di una nuova generazione politica capace di cambiare rotta e di ribellarsi alla cultura e dominazione Usa che impera sull'Europa occidentale.

ANATOMIA DELLA DEMOCRAZIA

IL BIPOLARISMO DEMOCRATICO È LA FORMA TOTALITARIA MENO COSTOSA DI UN SISTEMA POLITICO CHE SI PROCLAMA DEMOCRATICO

Vediamo le caratteristiche del sistema bipolare ed i perchè di tale evoluzione:

-Detto in termini evolutivi, il bipolarismo è il prodotto selettivo più semplice, meno costoso e più funzionale, per chi detiene il potere e si proclama democratico. La logica del partito unico è più difficile da vendere al popolo, non si fa vedere alcuna alternativa, non lo si fa neppure partecipare.

-Un pò come nello sport, in qualsiasi arena in qualsiasi attività competitiva dove si voglia attrarre pubblico e farlo partecipare emotivamente, ci vogliono come minimo 2 opposti competitori; altrimenti è poco credibile e poco coinvolgente.

-Coinvolgere, vuol dire per un sistema che si definisce democratico, essere legittimati. Ciò che interessa a chi è al potere, è poter rinfacciare alla popolazione che sono loro ad aver scelto il rappresentanti e quindi debbono starsene buoni, debbono rimanere passivi. La popolazione è chiamata ad essere attiva solo durante le elezioni, poi deve subire.

-Le democrazie occidentali hanno ridotto e riducono sempre più a soli due partiti l'arena elettorale. Viene da chiedersi PERCHÈ CIÒ È FUNZIONALE IN TERMINI EVOLUTIVI?

Immaginate che la corsa al potere democratico sia come un torneo di calcio.

1)Se faccio "giocare" alla competizione democratica i partiti fra di loro in un torneo politico, questo torneo mi costerà proporzionalmente di più maggiori sono i partiti.

2)Se sono molti i partiti che giocano, è più difficile controllare tutti i giocatori di tali partiti

È fin troppo chiaro che 2 soli partiti sono l'unità minima, più semplice e meno costosa da far giocare e da poter controllare.

È ancora più chiaro che la gestione unica di due squadre permette di controllare con certezza il risultato. La democrazia è un sistema totalitario controllato da attori che in modo sempre più efficiente hanno forgiato un sistema bipolare, e la conclusione è la stessa in tutte le democrazie proprio perchè 2 partiti sono la forma più controllabile e meno costosa di un sistema totalitario che necessita il consenso popolare. Destra o sinistra, fascisti o comunisti, bianchi o neri, moderati e non, sono solo colori ed etichette che servono a costruire uno spettacolo teatrale in cui la popolazione viene coinvolta al fine di credere che può scegliere, e di conseguenza, poi autocostingersi ad accettare la passività. Questa tendenza alla semplificazione che va verso il bipolarismo è la prova che la democrazia si è trasformata in totalitarismo. Il monopolio corporativo, totalitario e lobbistico dell'input, delle informazioni, della cultura, di tutti gli strumenti di comunicazione di massa, la riduzione della rappresentatività con i numeri chiusi e le quote minime percentuali, la strutturazione delle circoscrizioni e seggi, sono strumenti che riducono la democrazia, e danno risultati certi, prevedibili e controllabili.

LA DEMOCRAZIA COME IDEOLOGIA ADATTA A GIUSTIFICARE L'INEGUAGLIANZA

Quando prevarichi qualcuno, gli dici sempre che lo fai per il suo bene (pretesto filantropico). Chi lo reprime, ha l'opzione di farlo per il suo bene oppure di avere il diritto di farlo perchè egli è inferiore. Nei processi di colonizzazione, etnocidi, genocidi, l'oppressore è sempre animato da buoni propositi o da profondo disprezzo per le vittime. Nell'ultimo secolo, con l'affermazione degli stati nazionali e la perdita degli imperi coloniali, l'Occidente collettivo aveva bisogno di una ideologia per giustificare la propria supremazia e neocolonialismo. Ma non si trattava di portare la democrazia alla popolazione, ma di creare dei governi democratici, nel senso di non governi: facili da corrompere, irresponsabili. La democrazia è un ottimo non-governo perchè deresponsabilizza, perchè delega, perchè "la colpa è tua che hai votato quelli sbagliati".

La democrazia non ha affiliazione religiosa, quindi è esportabile in tutte le società umane. La democrazia offre a tutti di poter fare quello che vogliono, di votare loro e di potersi candidare. La democrazia promette ricchezza infinita a tutti gli esseri umani. La democrazia è così libera che deve poter permettere agli stranieri di finanziare le campagne elettorali e i mezzi di comunicazione di massa! È evidente che si tratta di una ideologia altamente spendibile, che facilita governi altamente manipolabili, ricattabili con il meccanismo del prestito-debito infinito, con l'imposizione di valute occidentali, con corruzione e ricatti. I rampolli dei governanti delle colonie, vengono poi spediti tutti a studiare in Usa, per conformarli, per plasmarli e renderli più manipolabili nel loro futuro politico in patria, sia con l'indottrinamento economico sia con quello politico.

Ciò che però non è mai quadrato e che desta sospetto, è che, quelle popolazioni e luoghi, prima colonie, adesso sono perennemente indebitati, razzati delle loro materie prime, derubati della loro manovalanza specializzata, perfino derubati di quegli atleti che generano medaglie d'oro nello sport!

Neanche farlo di proposito, i soliti ex stati colonizzatori si ritrovano pieni zeppi di materie prime, di energia, di tecnici e know how, e di armi per mantenere tutto questo, mentre piazzano le loro vecchie e non più competitive tecnologie nelle neocolonie.

Ma se qualcuno protesta? La risposta è che è tutto legale: il Fondo Monetario, l'Onu, la Fao, il Who... e poi sei sempre stato tu a votare i tuoi leaders politici che contraggono debiti, che si fanno corrompere, che fanno la guerra, che regalano materie prime, che nascondono i soldi in Europa o Usa!

L'IDEOLOGIA DEMOCRATICA: PARASSITISMO ED ASSISTENZIALISMO

Fino a qualche anno fa nei discorsi dei politici trionfava una meme che sigillava più o meno tutti i discorsi fatti nelle piazze come anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa: "il lavoro per tutti", "dobbiamo creare posti di lavoro", "il lavoro è un diritto di tutti"... A partire dal 2008, viene inaugurata una politica altamente ansiogina, dove si trasforma la vita pubblica ed individuale in un'eterna emergenza, in un allarme continuo (crisi economiche, pandemie,

calamità naturali, guerre). Vengono così limitate le libertà, ed in modo ossessivo si creano forme di controllo di tipo Orwelliano: videocamere ovunque, microfoni, ripetitori audio, sirene sempre spiegate, permessi di spostamento, zone a colori o a numeri, identità digitali... La figura dell'imprenditore che si fa da solo scomparire e viene sostituita da cuochi, da influencers, da persone pompage mediaticamente ed arricchitesi facilmente lavorando da casa o magari al sole di qualche spiaggia lontana. Inizia una politica di bonus e buoni spesa, assegni, contributi, sconti, redditi. Il magma politico privo di differenziazioni, ma leale a se stesso ed al reddito da posizione, inizia a gareggiare a chi più promette, anche se manca qualsiasi copertura reale, e si crea così ancora più debito cedendo ai dettami politici di lobbies sempre più lontane dall'elettore. Si scivola sempre più verso un mondo di mantenuti, di umani che vivono a giornata privi di qualsiasi progetto se non quello di fuggire dalla responsabilità. Viene smantellata l'idea di famiglia tradizionale, qualsiasi immagine di bambini nei mezzi di comunicazione di massa viene proibita ed i fanciulli e neonati si possono vedere solo nelle pubblicità. Tv e giornali si riempiono di foto di cani e crescono come funghi i negozi di cibi, giocattoli vestiti per cani, oltre a cliniche veterinarie sparse ovunque. Le donne vengono imbottite di modelli maschili al fine di renderle consumatrici e fumatrici, tanto che vedono il diventare madri come un peso. Meglio single o lesbiche. L'uomo viene dipinto come femminicida e si stimolano i bambini a cambiare sesso così sono più fighi. Naturalmente si socializzano i costi farmaceutici, chirurgici, e psicologici di questo sforzo. Ci si accorge che manca chi vuole lavorare, mancano muratori, mancano pittori, manca insomma chi si fa nel mondo reale, ma mancano addirittura semplici operai manuali. I giovani studenti o tecnici fuggono e vanno a nord dove trovano più servizi, soldi e meno burocrazia, e dove non si vive in un inferno fatto di ansia, di emergenze. Mancano bambini, chiudono scuole ed anche le chiese vengono trasformate in Moschee grazie ai milioni di islamici che si è costretti ad importare a causa la distruzione della famiglia e della natalità. Senza questi neoschiavi (infibulatori liberali!) spacciati per asilanti, le dottrine liberali ed i suoi leaders, verrebbero distrutti dalla realtà. I neoschiavi come i cristiani dell'impero Romano si apprestano a sostituire la vecchia elite corrotta al midollo e completamente

estraneata dal mondo reale. I nuovi politici e leaders militari saranno islamici.

L'IDEOLOGIA DEL RICATTO DEMOCRATICO

Quando i Cinesi costruiscono o debbono condividere una infrastruttura o commerciare con uno stato, lo fanno e basta, senza porre condizioni di natura politica.

Quando gli Stati Uniti o le colonie Europee costruiscono o debbono condividere una infrastruttura o commerciare con uno stato, pongono sempre condizioni di natura politica. "Se vuoi lavorare con l'impero Usa e colonie, devi accettare ed introdurre le politiche gender, devi introdurre il greenpass, devi fare politiche inclusive, devi modificare la tua definizione di sesso, devi accettare e proteggere i copyrights, devi chiamare vaccini gli m-rna, devi attuare sanzioni contro chi ti diciamo noi e non devi lavorare con chi diciamo noi, devi pagare il petrolio in dollari, devi accettare gli standard Usa sui diritti umani e degli animali, devi accettare le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, devi avere un sistema repubblicano possibilmente bicamerale..."

Questa logica ricattatoria, viene attuata in modo sistematico con tutti gli stati del pianeta, e ha portato ad una divisione in buoni e stati canaglia. Ecco perchè la maggior parte della popolazione mondiale e degli stati mondiali hanno costruito i Brics, perchè vogliono intrattenere rapporti di scambio senza sottostare al continuo ricatto dell'occidente.

Questa logica ricattatoria, permea in modo totalitario anche i rapporti con i sudditi dell'impero Usa, eliminando qualsiasi nesso causale, pratico o logico. Facciamo degli esempi:

- Che senso aveva impedire ai non punturati di uscire di casa quando le terapie m-rna non sterilizzavano e mantenevano tutti equamente contagiosi?
- Che senso ha imporre agli islamici di far togliere il velo alle donne?
- Che senso ha proibire la definizione biologica di sesso?
- Che senso ha impedire vendite e transazioni delle proprie case se prive di certificazioni, conformità etc...

La logica, espressa dai vertici politici Europei è: "Se non accetti le nostre direttive, sarai escluso dalla società", il che poi stride con lo slogan democratico neo comunista: "non avrai nulla e sarai felice". Il paradosso ancora più evidente di tutto ciò sono teorici di tutto ciò che

viaggiano con aerei privati, organizzano feste e galà sontuosi facendo sfilate di moda con i loro partner. L'occidente politicizza in modo totalitario qualsiasi aspetto della vita e lo fa con l'istituzione di un continuo ricatto; lo fa con gli stati esteri e lo fa con i propri sudditi. Come a livello planetario i Brics rappresentano libertà e multipolarismo, anche a livello di microeconomia domestica, i sudditi dell'impero Usa e colonie, debbono costruire una rete sganciata dall'economia totalitaria dello stato. Durante il Covid si è visto a che punto arriva il ricatto istituzionale.

IL MITO DELLA STABILITÀ

Uno dei dictat dell'ideologia democratica, è quello della "stabilità". Questa parola ricorre nei discorsi degli economisti e politici, ma nessuno realmente ne approfondisce il senso. Che cosa si intende per stabilità nell'ideologia democratica? Il termine viene adoperato per descrivere il sistema politico ed economico ideali. La cosiddetta stabilità, sia in politica che economia, permetterebbe ai sudditi di compiere scelte a lungo termine come ad esempio: il mutuo ventennale per acquistare una abitazione, oppure il debito che un imprenditore si accolla per lanciare la sua attività. Tutto ciò, visto sotto un'altra ottica, può essere interpretato come la condizione per incentivare i sudditi a produrre Pil, che lo stato poi tassa inesorabilmente. Il Pil, in sostanza, è il prodotto che i sudditi schiavi producono nello stato nazionale, e che costituisce quella massa di ricchezza che, tassata, permette alla piramide istituzionale, il privilegio. Stabilità vuol dire: ricattabilità del suddito, che accumula debiti e si presta ad essere ricattabile per tutta la vita, sotto la minaccia di: esproprio, pignoramento, processi, blocco dei beni... In modo paradossale, quasi tristemente comico, quella che viene definita stabilità, permette e favorisce bolle colossali, crisi nazionali. La stabilità diventa un'esca, diventa l'opportunità, per chi osserva dall'alto i fenomeni di microeconomia, di spogliare ricorsivamente i sudditi delle democrazie. È un pò come se l'idea di stabilità, servisse più per anestetizzare i sudditi creduloni, e favorire la loro ricorsiva spoliatura. Se poi guardiamo ancora più dall'alto la condizione umana e quella del pianeta, dobbiamo riconoscere la profonda instabilità della condizione umana: catastrofi climatiche di ogni genere, guerre, crolli economici, crolli ideologici e geopolitici, malattie, imbrogli, tragedie individuali e

collettive... La condizione umana è estremamente instabile anche nel breve periodo, e lo dimostra la mortalità delle aziende, dei sistemi geopolitici, di quelle stesse banche e stati su cui ci educano ad aver fiducia e a glorificare.

LA TEOCRAZIA TECNOLOGICA SULL'UMANITÀ

Se si analizzano le risposte degli algoritmi (definiti impropriamente AI), si intuisce che molti argomenti vengono censurati. Questi programmi contengono una serie di censure molto ampie e su molti argomenti di natura economica, politica, ideologica, tecnologica. Non si tratta di censure per prevenire attacchi terroristici, che è quello che si vuol far credere, ma si tratta di censure per impedire la comprensione di fatti, di verità passate, presenti e future. Facendo un passo ulteriore, l'analisi delle censure su questi programmi, porta a supporre che una elite abbia deciso di permettere ai sudditi, di avere una comprensione della realtà limitata ed incompleta. È quindi chiaro che una nomenclatura si sta appropriando delle nuove tecnologie e si arroga il diritto di tenere buona parte dell'umanità all'oscuro, nell'ignoranza, nell'incapacità. Si tratta di una forma di prevaricazione. La crescita tecnologica è altamente singolare (estremamente rapida) e sta permettendo ad una elite di dominare in modo totalitario il resto dell'umanità. Tale elite, si nasconde dietro pretesti filantropici, democrazia, bene comune, politiche green... per appropriarsi di queste tecnologie e conoscenze, e poter controllare il resto della popolazione. Del resto, in questi ultimi anni, le elite dominanti, spingono per la digitalizzazione, per l'identità digitale e genomica, per forme di controllo totali come la geolocalizzazione permanente di ogni individuo, il dossieraggio, la registrazione di ogni attività motoria, economica, sociale, politica... fino al non lontano controllo cerebrale di ogni singolo individuo. L'arroganza con cui la maggior parte della popolazione delle democrazie, è stata obbligata a partecipare all'esperimento delle inoculazioni geniche, il dispiegamento mediatico con le tecniche mutate dalle scienze comportamentali, le censure, le restrizioni delle libertà, danno un'idea di cosa un'elite minoritaria, che tiene le redini del potere, sta preparando.

Non vengono date spiegazioni, ci si nasconde dietro slogan come: "non avrete nulla e sarete felici". Si chiede alla popolazione di accettare

qualsiasi soppruso e di consegnare le nostre vite nelle mani di una lobby, simile ad una massoneria. Tutto ciò sembra quasi il nascere di una nuova teologia i cui prelati sono i vertici di queste autoproclamate democrazie che spogliano l'umanità della sua identità.

LA CRISI DELLA SINISTRA E DEL MODELLO DEMOCRATICO

La cosiddetta sinistra, quell'area ideologica apparsa ufficialmente 1 secolo e mezzo addietro che ha nomi come: socialismo, comunismo, liberalismo, ha portato avanti principi come quello dell'uguaglianza e della giustizia in una società, quella agli albori dell'Era Industriale, dove l'abnorme sviluppo metropolitano portava la popolazione urbana a lottare per la sopravvivenza. In occidente le lotte per giustizia ed uguaglianza sociale, hanno dato i loro frutti, tanto che oggi è più faticoso parlare di classi sociali. Il problema alloggio, cibo ed istruzione, sono superati nell'occidente di oggi, pertanto la sinistra si è ritrovata orfana di una causa da perorare. In questo suo vagare alla ricerca di ragioni per cui giustificare la propria esistenza, si è finiti per abbracciare ideologie che rivendicano diritti e libertà: diritto e libertà sessuali, diritto e libertà razziali, diritto e libertà di attraversare l'africa e l'islam per venire in occidente. La sinistra ha buttato dentro un pentolone chiamato, diritto & libertà, più categorie possibili. Il numero di categorie costituisce il corpus dell'elettorato, più ne butto dentro e più faccio numero. La sinistra è in sostanza questo grande recinto che pretende di raccogliere i più. Un tempo i proletari, oggi: i green, gli lgbtq, gli africani, gli islamici, i disoccupati, i pacifisti, gli animalisti, i Palestinesi... In questo suo tirar su tutto e tutti, la sinistra ha perso completamente la visione ideologica, la visione causale, la visione futura e la coerenza. Non esiste un legame ideologico fra un disoccupato ed un immigrato, fra un lgbtq ed un green! La sinistra ha giuocato a tiràr su numeri per ottenere consensi elettorali. Tutta questa gente vuole portare a casa qualcosa e lo fa, non in un'ottica filantropica, ma egoistica di "classe". Fra l'altro se osserviamo le istanze di tutte queste categorie, la maggior parte chiedono legittimazione e finanziamento del proprio vizio. Vogliono diritti perché dietro questa parola si nasconde quella di "finanziamento pubblico". In sostanza tutta questa massa difforme, vuole socializzare i costi attraverso riconoscimenti. Che poi tutto questo sia sostenibile, che porti ad una

società equa, che renda felici... poco importa. La sinistra porta a casa voti e quindi sempre più potere e ricchezza, mentre chi la vota ottiene bonus, fondi, finanziamenti, il tutto a gravare sulla spesa pubblica.

Alla sinistra non gliene fotte niente se queste politiche portano alla denatalità, se queste politiche portano al parassitismo cronico, se spingono milioni di sognatori africani ad invadere l'Europa (quando potrebbero sviluppare l'Africa), se portano all'asessuazione della società, se gravano sul bilancio pubblico creando debito, se producono più CO2 di quello che si risparmia. La sinistra incentiva solo il vizio di un sogno che promette ricchezza e libertà infiniti a categorie infinite di soggetti. In un secolo e mezzo, la sinistra è passata da paladina di un'unica classe sociale (proletari) ad una serie infinita di categorie, al solo scopo di ottenere potere e senza una visione sostenibile e coerente. La sinistra è oggi in crisi, sta distruggendo le società dove regna da decenni e si sta trasformando nella più totalitaria di sempre, proprio perché all'aumentare di diritti e categorie, paradossalmente, è necessario creare limiti e confini a tutti gli altri.

DESTRA E SINISTRA SONO SOLO DUE FACCIE DI UNA STESSA MEDAGLIA

La democrazia, il bipolarismo, il multipartitismo sono costruiti per farvi credere di poter scegliere. Non vi lasceranno mai votare per la guerra, per le alleanze, per i trattati internazionali, per la finanza, per le tasse, per i sacri confini, per gli immigrati, per gli lgbtq...È tutto già deciso, tu sei uno schiavo che produce Pil, stop.

LA CRISI DELL'OCCIDENTE E LA LILLIPUZIANITÀ DEI SUOI LEADERS

-Quando un leader occidentale visita uno stato dell'Asia o dell'Africa o del Sud America, fa la paternale dei diritti umani, della democrazia, della libertà dimenticandosi delle guerre di invasione e dei golpe che continuano a finanziare e del saccheggio che l'occidente ha perpetuato e pretende di perpetuare con il petrol-dollaro, con il protezionismo, con le sanzioni, con le restrizioni sulla mobilità e visti...

-Quando un leader Cinese o Russo, visitano uno stato dell'Asia o dell'Africa o del Sud America, parlano di scambi commerciali, della

costruzione di ospedali, di strade, di acquedotti, di porti, mette cioè sul tavolo fatti ed iniziative utili ad entrambi.

Se guardiamo l'affidabilità dei leaders occidentali, rispetto a quelli che vengono definiti dittatori, ci accorgiamo che:

-I dittatori hanno una visione a lungo termine di ciò che fanno, non pensano ai sondaggi, alle elezioni, allo stipendio, al partito; i dittatori non hanno bisogno di pensare ad arricchirsi per andare in pensione in qualche isola felice. In democrazia i leaders guardano solo i sondaggi e pensano ad arraffare per garantirsi un futuro dopo; è quindi chiaro che li comperi e si vendono per poco.

-In democrazia nessuno è responsabile ed i leaders si scambiano la posizione o maneggiano in modo massonico dietro le quinte. Firmano contratti che il loro successore strapperà! Nelle dittature, il leader mette la faccia e anche la pelle, e deve mantenere la credibilità perchè non ha un successore ogni 4 anni da far eleggere e su cui scaricare la responsabilità.

-Che cosa tiene l'occidente unito? Un'organizzazione filantropica, una organizzazione culturale, una organizzazione economica, una visione di intenti? Nulla di tutto ciò, ed è tragico dirlo, mentre il resto del mondo si coagula nei Brics per scambi economici equi, per dare valore alle valute monetarie di tutti, per scambiare tecnologia, cultura, alimenti...l'occidente ha un solo comun denominatore: la NATO! Una fittizia alleanza militare che cela il colonialismo Usa su tutti i membri, trattati come colonie e privi di ogni potere decisionale.

-Quali valori propone e pretende di esportare l'occidente?: finanziamento dell'omosessualità e lgbtq, denatalità, importazione di schiavi sotto la veste dell'immigrazione, pretesa di monopolio energetico e cartelli, distruzione della famiglia tradizionale, ateismo, alienazione e psicofarmaci legalizzati su scala nazionale, politica e cultura dell'allarmismo ed emergenza continuo con stato di paura ed ansia indotto, distruzione identitaria e linguistica in favore di una cultura fatta di loghi, griffe e prodotti seriali copyrightati con alti valori aggiunti, monopolismo tecnologico e protezionismo, sanzioni, installazione di basi militari usa e produzione di armamenti, disuguaglianza di scambi, accentrimento della ricchezza, bolle finanziarie ricorsive sulla pelle di risparmiatori ed investitori, inflazione, controllo esasperato... Ma qualcuno dei truffatori,

buoniannulla democratici dell'occidente, hanno mai pensato come gli altri li vedono?

LA DEMOCRAZIA AL MURO

LA VIOLAZIONE DEL PATTO UMANITARIO FRA SUDDITI E STATO

Il comportamento dello stato italiano nei confronti della popolazione suddita durante l'epidemia Covid, ha generato una rottura profonda, in cui lo stato ha dato prova di disumanità, con la violazione del diritto di ogni individuo di essere padrone del proprio corpo. I ricatti, gli imprigionamenti (lockdowns), le minacce, le censure, le menzogne, le schedature, la ridicolizzazione e l'inoculazione forzata di sostanze sperimentali nei corpi della popolazione, obbligandola addirittura a firmare il consenso, hanno rotto questo patto. Il patto tacito fra stato e suddito, è che lo stato deve rispettare l'integrità della persona, questo patto è stato stracciato, ed ora milioni di persone vedono lo stato, e chi ne fa parte come dei criminali.

LA MORALITÀ DEI POLITICI DURANTE IL COVID E QUELLA DEL TERRORISTA TED KACZINSKY

Ted Kaczinsky, morto in carcere a 81 anni, diventò famoso per aver fatto attentati dinamitardi al fine di obbligare i giornali a pubblicare un suo messaggio. Il messaggio pubblicato metteva in guardia l'umanità dalle innovazioni scientifiche, perchè avrebbero portato a dittature ed all'estinzione dell'umanità. Quindi ci troviamo di fronte ad un militante politico mosso da filantropismo, con l'idea di mettere sul piatto 3 morti per lanciare un messaggio che ne salvi miliardi. Adesso vediamo come si sono comportate le autorità occidentali durante il Covid. Il politico occidentale ha messo sul piatto: lockdowns, discriminazioni, penalizzazioni, isolamenti, censure, ridicolizzazioni, emarginazione, sperimentazione di sostanze con inoculazioni praticamente forzate ed

obbligando a firmare liberatorie (neppure Menghelev a Auschwitz faceva firmare le liberatorie!), inoltre sono stati radiati medici, e sono state fatte mancare le cure primarie abbandonando i pazienti al semplice paracetamolo che li uccideva... il tutto ha portato morti in quantità, effetti collaterali permanenti, tragedie umane, sterilità, miseria, problemi psicologici di massa...

Anche il politico occidentale animato da filantropia, ha messo sul piatto morti e sofferenze per il bene comune. La domanda è: Quale è la differenza fra un terrorista come Kaczinsky e dei galantuomini come Speranza, Draghi, Mattarella, Conte, Biden, Von Der Leyen, Trudeau...? I sopramenzionati sono stipendiati lussuosamente, e controllano quei mezzi di comunicazione di massa che li porta ad essere rieletti dalla minoranza (la popolazione che va a votare). Sembra impossibile, ma la risposta è tragica ed estremamente realista.

COVID: I DEMOCRATICI COME I NAZISTI

Il concetto di purezza della razza, nasce come idea sanitaria, tanto che le leggi proibivano il contatto con la popolazione non ebraica e la dipingevano come portatrice di malattie, di pestilenza, sporca etc...Il nazismo si è sempre nascosto dietro il velo della scientificità e del bene comune per giustificare i propri crimini, esattamente come politici, giornalisti, personale sanitario, forze dell'ordine nel caso Covid. Il parallelo con il comportamento nel caso di tutta la faccenda Covid calza a pennello:

a)Non esistono presupposti scientifici per discriminare fra chi si è punturato e chi non

b)Si è mentito sia sulla sterilizzazione di quelli che non sono vaccini, ed anche sulla loro efficacia facendo passare per assoluta (2%) quella relativa (97%)! Si sono perfino impedito cure alternative (ivermectina, idrossiclorochina) e si è barato alla grande sui numeri di morti facendo passare morti per infarto, per insufficienza renale... come Covid!

c)È avvenuta una discriminazione istituzionalizzata con violazioni dei diritti umani oltre che dei fondamenti della costituzione.

d)Politici, mezzi di comunicazione di massa, forze di polizia e personale sanitario, hanno creato polarismo stimolando lo scontro e l'odio sociale fino agli ambiti famigliari!

Stendiamo un velo pietoso sull'efficacia ed effetti collaterali che i sieri genici stanno dando a riprova della non scientificità di chi pretendeva di essere scientifico e che invece ha adoperato censura, diffamazione, discredito, ricatto, terrore. L'unica differenza fra un Goebbels, un Hitler e Conte o Draghi, è che la menzogna Covid è durata 2 anni e non un ventennio, quindi hanno potuto solo esprimersi 20 volte meno che i loro maestri nazisti e comunisti.

In conclusione ricordiamo che l'unico caso in cui la popolazione è stata punturata sperimentalmente, contro la propria volontà attraverso la paura ed il ricatto, è stato ad Auschwitz con il dottor Josef Menghelef. Le democrazie occidentali si sono trasformate in giganteschi campi di concentramento dove la popolazione è stata punturata contro voglia con sieri di tecnologie sperimentali e di sostanze sperimentali. Il terrore, l'intimidazione, la menzogna, il ricatto e la censura, sono stati i metodi adoperati.

"INTELLIGENZA ARTIFICIALE" SMASCHERA L'IMBROGLIO COVID

La stampa e le tv del mondo occidentale, "lamentano" che i programmi digitali creati per risolvere i nostri quesiti, siano pericolosi. Addirittura si comincia a censurarne l'utilizzo con ragioni come "sicurezza". Pericolosi per chi, come, quando e perchè? È fin troppo chiaro che un programma digitale ben costruito, è superiore alla maggior parte delle capacità cerebrali di un essere umano, ed è chiaro che la specie umana si trova di fronte ad un competitore. Si tratta di un competitore che distrugge quel velo di credulità, di valori, di regole che gli esseri umani seguono per tradizione, per paura di ritorsioni, per convinzione, per piacere... I primi a fare le spese dei nuovi programmi di "Intelligenza Artificiale", sono i teologi e leaders della società. Le loro ragioni, i dogmi e consigli che vi impongono, crollano di fronte alla logica e conoscenza dell' "Intelligenza Artificiale". L' "Intelligenza Artificiale" mette alla berlina i detentori di verità politiche, sanitarie, finanziarie che vi vendono come assolute. Proprio coloro che parlano di scienza per giustificare lockdowns, politiche restrittive ed inoculazioni m-rna pretestuose, vengono smascherati da questi programmi digitali. Ecco allora che si inizia a dire che le "Intelligenze Artificiali" producono idee complottiste, che sono inattendibili, che sono pericolose per la

salute e sicurezza, ed è meglio impedirne l'uso. L'unica domanda che resta è: "Ma coloro i quali non vogliono che adoperiate l' "Intelligenza Artificiale", la adoperano di nascosto? Che lo si voglia o no, siamo di fronte al crollo delle ideologie con cui i leaders del pianeta legittimano se stessi e le proprie decisioni.

CHI PROCESSA CHI PROCESSA?

Da secoli l'occidente pretende di possedere il metro della verità. Il colonialismo veniva e viene giustificato come esportazione del progresso, della fede cattolica, della democrazia, ma di saccheggio e distruzione si tratta. Il processo di Norimberga, il tribunale dell'AIA, sono le manifestazioni dell' autoreferenzialità dell'impero Usa e delle sue colonie. Prima di Norimberga, mai nella storia si era assistito a tribunali di vincitori. La necessità di processare e condannare il nemico sconfitto o da sconfiggere, è funzionale ad una ideologia che si erge a teologia del bene. L'impero Usa, processa gli altri, li condanna, emette mandati di cattura ed imprigiona, e lo fa a volte con grande platealità, proprio come un tribunale inquisitorio ecclesiastico che portava in processione i condannati. Se sei dispensatore di bene e giustizia, gli altri sono quelli che fanno ed amano il "male". Ogni processo si aggiunge al curriculum di "bontà" che l'occidente si costruisce. Guardando ai milioni di morti fra i civili che l'impero Usa e le sue colonie hanno prodotto negli infiniti bombardamenti, nelle innumerevoli invasioni, occupazioni e golpe, la domanda è: "Chi ha il diritto di processare i protagonisti politici e militari dell'Impero Usa e delle sue colonie?

LA DEMOCRAZIA AL MURO

Arrestato per: "mancanza di moderazione nei contenuti". La democrazia occidentale difornte ad un paradosso insanabile. Pavel Durov gestore del social network Telegram, viene arrestato. Se la prendono con lui perchè è Russo, non avrebbero mai arrestato Zuckerbergh o Gates, eppure costoro hanno violato qualsiasi legge sul monopolio, sull'evasione fiscale, sulla concorrenza sleale. È più facile arrestare un Russo, è più facile per la democrazia non prendersela con i propri oligarchi! Ciò che conta è il precedente, la democrazia penalizza chi non controlla e chi produce gli strumenti potenziali per un reato.

Facciamo un esempio: "Se produco armi e qualcuno viene ucciso con quelle armi perchè non ho fatto nulla per prevenirlo, allora vengo accusato di omicidio." E se invece di pistole produco coltelli o picconi o badili e qualcuno viene ucciso o si uccide con questi strumenti? Chi stabilisce colpe, responsabilità e limiti? È colpevole chi ha inventato la ruota se qualcuno fa le rapine in automobile? Quale diventa il confine della responsabilità? La democrazia con ipocrisia sventola libertà individuale, ma poi pretende in modo totalitario il controllo assoluto, e considera crimine chi non lo accetta o attua. Per la democrazia diventiamo criminali se non denunciando i nostri vicini, i nostri famigliari, se non forniamo accesso in tempo reale e totale a tutti i nostri pensieri ed azioni? L'arresto di Durov è sconcertante e toglie definitivamente la maschera ad un apparato totalitario che pretende di vestirsi da democrazia e chiede addirittura di morire per essa, come per un dogma teologico. La democrazia viene trasformata in pretesto totalitario e totalizzante, alla stregua di una teologia, per opprimere e sfruttare i sudditi.

LA ROTTURA DELL'EQUILIBRIO FRA SUDDITO E POTERE

Quando il suddito fedele diventa come un cane bastonato ed inizia a mordere cade il dogma democratico. Fra l'istituzione che governa, sia essa regno, stato, impero, ed il suddito, regna un tacito patto, che è quello che chi rappresenta l'istituzione è al di sopra delle parti, fa il bene dell'individuo assoggettato, si comporta con onestà e rettitudine. In cambio il suddito coopera con l'istituzione e ne accetta il dominio. Esistono episodi che minano questa fiducia da parte del suddito che intuisce, che chi rappresenta l'istituzione, è una canaglia, e che quindi l'istituzione nella sua interezza, diventa una macchina criminale. Quando il suddito diventa cosciente di ciò, smette di cooperare, smette di votare, smette di partecipare, ed inizia nei modi più svariati a combattere l'istituzione ed i suoi rappresentanti. Vediamo alcuni casi in cui si rompe questo rapporto fiduciario:

BANCHE: Le truffe bancarie e la compiacenza e partecipazione di chi dovrebbe vigilare dentro le istituzioni. Il consulente finanziario, il direttore di banca, vengono visti come dei ladri e con essi tutte quelle autorità a partire dalla Banca Centrale. L'istituzione Banca vista un

tempo come sicura si trasforma in una associazione criminale semilegalizzata.

SANITÀ: Endemica è la corruzione del personale sanitario venduto alle case farmaceutiche e attento solo al profitto, e con esso anche i vertici del potere. Il personale sanitario e l'istituzione sanitaria vista un tempo come amica, incute diffidenza, paura, sfiducia. I trattamenti sanitari obbligatori sperimentali hanno creato diffidenza, ed ancor più vista la loro dannosità ed inefficacia.

FORZE DI POLIZIA: I continui episodi di stupri, torture, corruzione ed abusi di chi porta la divisa creano diffidenza nei confronti di chi dovrebbe proteggere.

GIUSTIZIA: Le lungaggini, l'accanimento politico, l'autoprotezione corporativa di chi dentro le istituzioni abusa del potere per fini personali, l'inefficienza e l'ingiustizia palese agli occhi di tutti, indicano un apparato di giustizia che serve altri interessi, più di natura politica e personale

ESERCITO: Inefficienza, corruzione, meridionalizzazione, parassitismo ed inutilità, portano a chiedersi perchè sottrarre al pubblico risorse per pagare ciò che non serve o non funziona?

POLITICI: La corruzione, il servilismo, la ricattabilità sono cronici in tutta la classe politica fino agli assessori e consiglieri dei paesini. È evidente che il politico non serve il mandato elettorale e gli elettori ma agende esterne, spesso decise in luoghi come Davos, che rappresentano in sostanza dei goie di potere.

IMPIEGATI: La classe statale vecchia, incapace esiste non per la sua utilità ma come bacino elettorale. La corruzione, l'abuso, il parassitismo e l'inefficienza sono le piaghe maggiori di tutta la classe statale

TASSAZIONE: La tassazione fra diretta ed indiretta supera di gran lunga quella mezzadria che si pretendeva di condannare fino a qualche tempo fa.

SERVIZI: le code, i ritardi, l'inefficienza sono cronici, basti pensare che nella sola sanità i morti per errore sono 50 mila all'anno nel solo stato italiano!

INFRASTRUTTURE: Crollano ponti, e se un tempo si costruivano scuole ed ospedali, oggi i soldi non bastano neppure a pagare le pensioni e gli stipendi dello stato.

INFLAZIONE: Il denaro perde di valore e stipendi e pensioni non bastano per sopravvivere con dignità e fare famiglia. Il suddito scappa oltre confine perchè intuisce di essere dentro una gabbia.

CHIESA: La pedofilia, gli scandali e fallimenti gettano nel discredito l'intera istituzione religiosa vista un tempo come il faro della moralità

Tutti quei punti di riferimento considerati autorevoli e sicuri perdono di valore ed il suddito inizia a disobbedire, a fregare, a non cooperare, a distanziarsi dalle istituzioni e da chi ne è parte. Lo stato viene visto come nemico, come carnefice e con esso lo statale immerso nel privilegio. Inutili sono le grida alle riforme lanciate dagli stessi uomini nelle istituzioni, che ormai nascondono solo manovre liberticide e tasse, il tutto per seguire agende di lobbies private.

PERCHÈ RIFIUTARE DI ARRUOLARSI E DI MORIRE PER "LA DEMOCRAZIA"?

Gli eserciti, i re ed imperatori del passato, facevano la guerra in mezzo a grandi spianate, dove combattevano soldati volontari e mercenari. Il vincitore guadagnava il diritto di tassazione sul perdente. Per il popolo, nulla o quasi cambiava, cambiavano solo i nomi di chi riscuoteva le tasse! Perchè dovremmo combattere e magari morire per la Nato? Cambierebbe qualcosa per un suddito Veneto pagare le tasse ai Russi? Potrebbero mai i Russi tassare la Venetia più dei criminali e parassiti italiani? Che cosa cambia per un suddito schiavo avere un presidente con gli occhi a mandorla che parla Mandarin o Russo? I Cinesi forse mangiano i bambini, distruggono le famiglie? I Russi vi inoculano contro la vostra volontà sieri genici? La verità magari è che i Cinesi e i Russi sono più onesti e belli degli europei, anche se tv, giornali e film li demonizzano continuamente. Nessuno vi ha mai detto che in Russia e Cina la casa l'hanno regalata a tutti mentre a voi è toccato fare un mutuo di 35 anni! Ha senso morire per la teoria gender, per l'obbligo vaccinale, per il greenpass, per una società invasa da africani ed islamici, per una società dove tutto è contro la famiglia, dove è proibito fotografare bambini, dove le donne invece di fare figli baciano i cani, dove si muore dal freddo per non consumare un gas ad impatto ambientale quasi nullo, dove le banche in modo ricorsivo vi fregano tutti i risparmi e coi tassi variabili sui mutui vi schiavizzano a vita, dove grazie alle teorie gender diventi colpevole per il solo fatto di

essere uomo e di rivendicarlo, dove la sanità è allo sfascio, dove tutto il mondo digitale è comunque un gigantesco gulag strafiltrato e controllato, dove vivi nella perenne illusione di essere libero ma ti stanno mettendo il chip sottocutaneo e ti geolocalizzano di continuo, dove fanno sparire il denaro anonimo e ti obbligano a fare tutto elettronicamente per sapere tutto di te, sempre e solo per il tuo bene? Ma tutto questo lo fanno anche i Cinesi e anche un pochino i Russi! Certo, lo sappiamo, ma allora che senso ha morire per uno o per l'altro? Perché dovremmo sacrificarci e andare a morire per una società dove gli oligarchi vengono chiamati miliardari, ma sono comunque oligarchi? Dovremmo morire forse per politici come Macron, Draghi, Leyen che mai hanno lavorato e vivono di rendite, e si ritrovano con i loro "sostenibilissimi" aerei privati a fare cene sfarzose a Versailles o Davos, in cui si sbacucchiano e fanno affari privati colossali con gli oligarchi Usa? Oggi come al tempo della 1a Guerra Mondiale ed anche della 2a, vogliono mandare i sudditi al massacro, i padroni vogliono far morire gli schiavi sull'altare di una nuova ideologia, non più il nazionalismo, il comunismo od il fascismo, ma questa volta un'ideologia più inclusiva, femminile: "la democrazia". Macron, Renzi, Meloni, Draghi, Conte, Zaia... tutta questa banda di parassiti di professione, che vadano loro per primi a morire in prima linea sulle trincee della democrazia, che diano loro l'esempio, senza delegare i sudditi. Disertiamo! La Nato e la Democrazia, tenetevele!

IL RIFIUTO DELL'EREDITÀ NAZIONALE È UN VERO ATTO DEMOCRATICO

Destra, sinistra, 1a e 2a guerra mondiale, resa incondizionata, partigiani, fascisti, campi di concentramento, foibe... sono passati almeno 80 anni da tutto questo, e 3 generazioni di persone completamente estranee a questi fatti, vengono costrette o a prendere posizione e a scontrarsi. Tre generazioni completamente innocenti ed ignare, neppure nate quando tutto ciò avveniva vengono costrette ancor oggi a subire una vera e propria occupazione e colonizzazione militare ed economica, e vengono trattati come coloni in virtù di fatti ai quali sono completamente estranei. Perfino il diritto, permette ai parenti di rinunciare all'eredità, eppure l'ideologia nazionale si è trasformata in una colossale macchina per indebitare le generazioni future, sempre

con il pretesto dell'appartenenza nazionale, della patria e dei sacri confini: "Siccome sei nato nella Repubblica italiana, devi pagare per quello che hanno fatto quasi un secolo fa gli altri!". Questo è un modo sorpassato, privo di qualsiasi nesso causale, che perfino il diritto sancisce. I tribunali condannano forse i figli i nipoti o pronipoti per le colpe dei padri, dei nonni, dei bisnonni? Addirittura, molti non hanno neppure parenti fra i responsabili dei fatti di 80 anni fa, eppure si pretende che paghino, che prendano posizione, che si scontrino. Ma non è mica venuta l'ora di dire: "Rinunciamo all'eredità, non siamo colpevoli di questa storia". Questo discorso si riallaccia a quello anche pensionistico, è giusto far pagare alle nuove generazioni il privilegio dei pensionati babies degli anni 70? È giusto far pagare il debito a chi non era neppure nato quando lo si creava? L'Islanda fra il 2008 e 2009 ha dichiarato il fallimento, ha rifatto la costituente prendendo gente rappresentativa della società reale, e non i soliti avvocati. Sono ripartiti da zero e stanno bene.

FUNZIONANO MEGLIO LE FABBRICHE GESTITE IN MODO DEMOCRATICO?

Le restrizioni che alcuni stati iniziano ad imporre sull'uso di algoritmi complessi (chiamati impropriamente Intelligenza Artificiale) è inutile. Vediamo le ragioni: Se io faccio restrizioni ed il mio vicino o competitore non le fa, mi ritroverò a perdere la compatizione tecnologica, e sappiamo bene che tutto porta alla supremazia militare ed economica. E la questione etica, la democrazia? La democrazia non è detto che sia il modello vincente in termini evolutivi, Ad esempio: "Funzionano meglio le fabbriche gestite in modo democratico o totalitario? Aggiungiamo poi che chi parla di restrizioni, lo fa solo a suo vantaggio, per ottenere un vantaggio rispetto ai sudditi che non potranno avvalersi di tali tecnologie. Nel momento in cui arriveremo ad una vera AI senziente (Artificial Intelligence), in grado di argomentare, in grado di creare novelty... in quel momento, tutti verranno sopraffatti, è una questione evolutiva, la creazione di una specie superiore manda in pensione quella precedente.

TENETEVI LA DEMOCRAZIA, SI STAVA MEGLIO SENZA

-Nel passato si faceva la fila, si aspettava, oggi troviamo una situazione molto peggiore perchè per fare la fila ti fanno prendere un numero, che serve poi a prenotare un appuntamento a cui ti dovrai presentare e magari fare ancora una fila ed aspettare.

-Qualcuno ricorderà i tempi di percorrenza dei treni Venezia-Milano, Venezia-Torino. Quelli di 50 anni fa sono gli stessi di oggi (ma allora potevi abbassare il finestrino e comperare un panino abusivo), ma tutto ti viene presentato come progresso, mentre nella sostanza oggi cambia solo il comfort interno del treno (aria condizionata) con servizio ristorante a cifre irraggiungibili.

-Rispetto a 40 anni fa i tempi di percorrenza sia autostradali che nelle strade sia urbane che interurbane sono cresciuti sia per il congestionamento del traffico e sia per l'eccessiva segnaletica e proibizioni. Da tener presente che la Repubblica italiana non ha costruito strade, ma ha solo asfaltato e costruito rotonde! In oltre 100 anni di motorizzazione, non si sono neppure permessi avanzzi tecnologici di qualità che portassero a minore impatto ambientale.

-Fino a qualche decennio fa, chiunque poteva salire su una scala, adoperare una forbice per raccogliere l'uva o le mele sulle piante. Oggi ci vogliono corsi, patentini, certificazioni, bolli e rinnovi, le cose più stupide e naturali possono essere fatte solo con "il permesso".

-Cercare una donna? Devi andare in agenzia, devi mettere annunci, perchè altrimenti lo chiamano stalking, violenza, arrassing, stupro... Ti costringono perfino a sottoscrivere un contratto prima di qualsiasi rapporto sessuale e lei ti spedisce in prigione sulla parola.

-I bambini di 50 anni fa andavano a scuola da soli, facevano le operazioni ed equazioni a memoria, erano in 30 su una classe con un solo insegnante, oggi sono in 15 con 3 insegnanti, fanno ore da 40 minuti e non sanno contare, tanto che anche per le più stupide operazioni adoperano i calcolatori.

-Con la parola, un tempo, si facevano gli affari, si scambiavano merci e tutto funzionava veloce, oggi i consulenti finanziari e banche ti fanno firmare decine di fogli su privacy e sicurezza per poi fregarti i soldi e dossierati, mentre loro sanno tutto di te e prevedono ogni tua mossa, tu in nome della riservatezza e privacy non puoi sapere nulla di loro.

-Il codice d'onore di un tempo è stato sostituito dalla legalità e guardacaso le truffe, la menzogna, gli imbrogli sono aumentati a dismisura.

-Un tempo se beccavi qualcuno a rubare a casa tua o per strada lo potevi fermare, picchiare, oggi finisci tu sotto processo se lo tocchi. Il garantismo e la burocrazia presentati come progresso sono adoperati contro di te.

-Il freddo, la pioggia, la neve, il vento, l'influenza, il sole, vengono presentati come calamità terribili, vieni invitato a presentare certificazioni per poterti spostare, vengono invocate emergenze ed allarmi, vieni intimidito terrorizzato che finisci per rinchiuderti in casa ed accettare qualsiasi tipo di vessazione.

-Ogni tuo movimento, ogni tua azione vengono registrati con satelliti, geolocalizzazioni, videocamere, microfoni postati ovunque nelle strade e negli edifici, e tutto ciò ti viene presentato come progresso per il tuo bene. Nel frattempo la corruzione politica ed istituzionale e le restrizioni delle libertà aumentano a dismisura.

-In nome della libertà vengono arrestati giornalisti e censurate notizie additate dai governi come: complottismo e fake news.

Questo modo di burocratizzare, di formalizzare, di sacrificare la sostanza vendendo la forma come progresso, questo aumentare costi, spacciandoli per progresso, questo modo di complicare, di mettere barriere, di discriminare, di schedare e controllare, stanno distruggendo l'umanità ed il piacere di vivere.

INDEX

- LA DISTRUZIONE IDENTITARIA
- ECONOMIA
- IMMIGRAZIONE, INCLUSIONE,
GENDER E DENATALITÀ
- PARADOSSI E CONTRADDIZIONI
- LA MENZOGNA GREEN
- L'IMPERO USA
- IL NEOCOLONIALISMO
DEMOCRATICO
- L'OSSESSIONE DEL CONTROLLO
- L'EUROPA DEMOCRATICA
- ANATOMIA DELL'IDEOLOGIA
DEMOCRATICA
- LA DEMOCRAZIA AL MURO